Genova si ribella al calcio da Serie B (pag. 11)

edizione borse

Anno 103 Numero 107

giovedì 13 venerdì 14 maggio 1971

STAMPA SERA

Lire 80 (arretrati L. 160) - (Sped. in abb. post., Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 21.000, sem. 11.000, trim. 5750 - Estero: anno L. 33.000, sem. 17.000, trim. 8750 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Mercanto 32 - Centr. telef. nn. 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc, 6; Francia n. fr. 1; Libia: Tripoli pts. 7, Bengasi pts. 9; Svizzera fr. 0.80 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Mercanto 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.003 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 87/B, tel. 679.0266 - 16123 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.652 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. unica, 800 il mm) - Posizione data: rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. unica, 900 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. unica, 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. unica, 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. unica, 700, prezzati il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. unica, 1600) - Economici: vedi rubriche

Abbiamo parlato con Lorenzo Bozano stanotte appena rilasciato dalla polizia

"GIURO: NON CONOSCO MILENA NON SO CHI POSSA AVERLA RAPITA,,

dal nostro inviato

Genova, giovedì sera.

Lorenzo Bozano, il giovane che era stato fermato per il rapimento della tredicenne Milena Sutter, è tornato libero. La decisione è stata presa dal giudice istruttore ieri sera alle 23,45 dopo una giornata di intenso lavoro e con molti colpi di scena. E' da poco passata la mezzanotte. La porta della camera di sicurezza si apre. Bozano esce quasi di corsa e, con il suo avvocato, Mario Bonanelli, sale sulla nostra auto.

Ci dirigiamo verso lo studio del legale in via Marigliano 2. Bozano accende una sigaretta e chiede: «*Si sa qualche cosa di Milena?*». Gli rispondo: «No, nulla ancora». Replica: «*Poveretta, dove sarà finita? Speriamo bene*».

Nello studio dell'avvocato, il giovane si siede su una poltrona, si sbottona la cravatta e si dichiara disposto a rispondere a tutte le domande.

«Lei è stato definito come "l'uomo della spyder rossa". Come si è trovato immischiato in questa situazione?».

«*Per una serie di coincidenze. Sono abituato a lasciare la mia auto in via Orsini per evitare che i vigili mi multino. Pensando per questa via avevo notato una ragazza al primo piano del palazzo che cercava di attirare la mia attenzione. Per più giorni ritornai nella speranza di incontrarla*».

«Questo palazzo è vicino alla villa Sutter?».

«*Sì, ma vi giuro che non ho mai conosciuto Milena e non so chi può averla rapita*».

«Lei è stato più volte notato anche davanti alla scuola svizzera frequentata da Milena. Perché?».

«*Ci passo tutti i giorni per andare a pranzare in una trattoria in quei pressi*».

«Come si è messo in contatto con la polizia?».

«*Non mi sono messo in contatto con loro, è la polizia*».

Alvaro Gili

(Continua in 2ª pagina)

Lorenzo Bozano appena rilasciato dopo gli interrogatori

La villa perquisita non era quella giusta

GENOVA, giovedì sera.

All'ultima ora si apprende che la villa di un parente del Bozano, a Larissola, perquisita ieri per trovarvi eventuali tracce di Milena, non era quella giusta.

Le autorità hanno perquisito sì, l'abitazione di un Bozano, ma questi non ha nulla a che fare con il giovane indiziato ed attualmente rilasciato.

Il proprietario della palazzina ha comunicato che si riserva ogni azione per danni. Nel frattempo le autorità stanno cercando altri alloggi che effettivamente appartengano al Bozano ed a suoi parenti.

a. g.

ultima ora

Si dimette il ministro delle Finanze di BONN

Karl Schiller

BONN, giovedì sera.

Il ministro delle Finanze del governo federale tedesco Halex Moeller si è dimesso.

Nel darne notizia, il portavoce del governo ha aggiunto che il portafoglio di Moeller è stato assunto dal ministro della Economia Karl Schiller.

(Associated Press)

A pagina 9:

MAZZOLA e RIVERA protagonisti al CABARET

Gianni Rivera e Sandro Mazzola stasera non sono protagonisti a San Siro ma in teatro. Al Nuovo di Milano va in scena un cabaret satirico-sportivo sulle loro vittorie e la loro rivalità. La compagnia di Brivio impersona i due assi e gli altri idoli.

Agghiacciante delitto presso Caserta

Trovata uccisa cucita nel materasso una bambina rapita

Due anni e mezzo, era scomparsa dieci giorni fa da Presenzano L'infanticidio è opera probabilmente di un maniaco sessuale

nostro servizio

Caserta, giovedì sera.

Candida Imonti, una bambina di due anni e mezzo scomparsa misteriosamente dieci giorni fa da Presenzano, un comune del Casertano, è stata trovata morta in un alloggio disabitato del paese. Il suo corpicino era stato accuratamente nascosto tra la lana del materasso di una culla. Si tratta di un delitto agghiacciante, compiuto con molta probabilità da un maniaco sessuale. La piccina era figlia di un povero manovale delle ferrovie, Nicola Imonti, di 46 anni.

La realtà ha confermato purtroppo le supposizioni fatte nei giorni scorsi. L'ipotesi di un ratto a scopo di estorsione era stata subito scartata per le disagiate condizioni economiche della famiglia cui apparteneva la vittima. Anche la probabilità che fosse rimasta vittima di una disgrazia, col passare del tempo era sfumata, poiché tutte le ricerche in tal senso erano risultate negative. Erano stati scandagliati alcuni pozzi della zona, perlustrata palmo a palmo la campagna attorno al paese, ma della piccina non si era trovata traccia alcuna. Invece il suo corpicino era stato occultato dall'assassino a 150 metri dall'abitazione della piccola vittima, in una casa disabitata di via Sant'Antonio.

Il macabro rinvenimento, che ha sconvolto i duemila abitanti del paese a circa cinquanta chilometri da Caserta, è stato fatto dalla sessantenne Angelina Cucca, madre dell'inquilina dell'alloggio, trasferitasi di recente a Gaeta. Da alcuni giorni i vicini si lagnavano del cattivo odore proveniente dall'abitazione. Ieri pomeriggio le autorità locali decidevano di effettuare un sopralluogo nell'appartamento. La ricognizione ha dato però esito negativo. L'abitazione, per il disordine che vi regnava, sembrava essere stata «visitata» di recente dai ladri: sedie rovesciate, cassetti aperti, biancheria buttata alla rinfusa sul pavimento. Oggi tutti questi particolari, alla luce dell'agghiacciante scoperta, assumono ben altro significato: si ritiene che la bambina, entrata viva nella casa per essere seviziata, abbia cercato in qualche modo di difendersi dalla brutale aggressione.

La perquisizione ha lasciato perplessi gli inquirenti e stamane si è tuttavia nuovamente recato Angelina Cucca perché mettesse ordine nell'alloggio e compisse una pulizia più accurata. Quando la donna ha aperto l'uscio, è stata investita dal nauseabondo odore e per poco non è svenuta. Si è diretta verso la stanza da letto; dopo avere aperto finestra e balcone e guardato dappertutto, la donna è stata attratta dal rigonfiamento del materasso della culla del suo nipotino. Ha tastato con le mani ed ha sentito sotto la pressione delle dita qualcosa che le ha fatto

Adriaco Luise

(Continua in 2ª pagina)

SALTATI I SIGILLI

PALERMO: il procuratore aggiunto dott. Ettore Lauro, con alcuni inquirenti, esce dall'ufficio del dott. Scaglione (ucciso mercoledì della settimana scorsa) dopo aver tolto i sigilli. Fino a questo momento sembra che tra le carte della vittima non si sia trovato nulla che possa aiutare le indagini sul delitto mafioso di via dei Cipressi (Tel.)

Finalmente cessato il segreto istruttorio

I primi dossier confermano "Palermo dominata dalla mafia,,

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

La Commissione antimafia ha deciso ieri di «liberare dal segreto istruttorio» i tre rapporti che aveva consegnato (alcuni, sembra, nel 1965) ai presidenti della Camera e del Senato. Ieri stesso, i deputati che ne hanno fatto richiesta hanno potuto ottenere una copia della relazione sul Comune di Palermo. Un quotidiano dell'estrema sinistra pubblica ampi stralci di questo documento rimasto per 6 anni segreto.

Si tratta delle indagini compiute nel giugno 1964 dal gruppo di lavoro della Commissione antimafia, allora presieduto da Donato Pafundi, sui mercati generali e sul Comune di Palermo. Nella relazione introduttiva di Pafundi, si premette che l'indagine ha potuto accertare: «L'attività edilizia e dell'acquisizione delle aree fabbricabili ha costituito, con il concorso determinante dell'irregolarità amministrative rilevata nel settore dell'urbanistica e della concessione delle licenze di costruzione, un terreno quanto mai propizio per il prosperare di attività illecite e di un potere extralegale esercitato da gruppi di pressione in forma di intermediazione parassitaria e di una pratica di favoritismi riscontrabile con notevole frequenza ed evidenza».

Il sen. Pafundi prosegue affermando che la commissione aveva confermato l'ipotesi di lavoro «che la pubblica amministrazione, con le sue lacune ed irregolarità, si è dimostrata un terreno permeabile per lo sviluppo di attività extralegali e parassitarie che costituiscono le forme più redditizie del trapianto del fenomeno mafioso dalle campagne nella città». Pafundi riteneva necessario «approfondire l'indagine, con particolare riferimento allo svolgimento dell'intero piano regolatore, al settore dei mercati, a quello delle licenze, appalti e concessioni».

Seguono poi gli stralci di alcune deposizioni di magistrati e carabinieri. Il giudice istruttore Terranova affermò, tra l'altro, che a Palermo «la mafia si occupa anche della vendita dei fiori. Tutti i negozi di fiori sono gestiti da mafiosi legati tra di loro (...). Le imprese di pompe funebri sono tutte gestite da mafiosi. Quasi tutte le attività, in breve, sono controllate da mafiosi».

Il presidente Pafundi chiese allora al magistrato come mai «taluni imputati per reati di mafia fossero in possesso di regolari licenze come costruttori o commercianti, per avere le quali occorrono requisiti rigorosamente prescritti». Risposta: «Certo, vi sono casi in cui si potevano rilevare irregolarità. Quali è il rimedio? Non lo so».

Alberto Rapisarda

L'ora legale dal 23 maggio

ROMA, giovedì sera.

Dalle ore zero del 23 maggio alle ore una del 26 settembre, l'ora normale è anticipata, a tutti gli effetti, di sessanta minuti primi. Entra così in vigore per la sesta volta in Italia l'ora legale. Nella notte fra il 22 ed il 23 maggio le lancette degli orologi dovranno pertanto essere spostate in avanti di un'ora.

Dimostrazione silenziosa in Polonia

Hanno sfilato in lutto gli operai di Stettino

nostro servizio

Varsavia, giovedì sera.

Sono giunte nella capitale polacca notizie dirette di fede su dimostrazioni che sarebbero avvenute a Stettino durante le cerimonie del primo Maggio.

Secondo queste informazioni a Stettino gli operai dei cantieri navali «Warski» hanno organizzato il 1° Maggio una giornata di lutto in memoria dei loro compagni morti nei disordini di dicembre. Una settimana prima avevano tenuto nei cantieri della città una cerimonia in loro omaggio, portando fiori sulle tombe delle vittime. L'amministrazione locale si era allora associata all'iniziativa.

Alle celebrazioni del primo Maggio gli operai dimostranti non hanno rispettato rigorosamente il programma della sfilata: essi si sono radunati dinanzi alla tribuna ufficiale. Tutti avevano brassards neri e sventolavano bandiere abbrunate. Alla testa del corteo era una donna vestita a lutto, in ricordo del lutto della città.

Dinanzi alla tribuna — nella quale avevano preso posto le autorità, tra cui Kazimierz Barcikowski, segretario del Comitato Centrale, e il Primo Segretario di Voivodato Eugeniusz Ciubek — i manifestanti hanno osservato tre minuti di silenzio.

Sempre secondo le stesse fonti, gli operai avevano fatto sapere alle autorità che la presenza nella tribuna del comandante della marina locale avrebbe potuto avere ripercussioni sulla folla. Tale timore sarebbe stato ascoltato.

Diversi altri «incidenti di percorso», difficilmente controllabili, sarebbero avvenuti in alcuni centri industriali polacchi, tra cui Lodz, dove nel febbraio scorso vi è stato uno sciopero del personale femminile degli stabilimenti tessili. *(Ansa)*

in sintesi

Un americano in Cina

TOKIO — Un giornale giapponese scrive che il senatore democratico americano Mike Mansfield desidera visitare la Cina popolare e che ha chiesto a un parlamentare giapponese di fare da intermediario per organizzare il suo viaggio.

Pechino all'Onu

BOSTON — Il senatore americano George McGovern ha dichiarato che il seggio della Cina nazionalista all'Assemblea generale dell'Onu e al Consiglio di sicurezza dovrebbe essere assegnato alla Cina popolare. McGovern ha aggiunto che gli Stati Uniti dovrebbero avere con Pechino rapporti commerciali normali così come li hanno con l'Urss e gli altri Paesi dell'Europa Orientale.

borse

Impostazione debole

Quotazioni a pagina 13

Si infittisce il mistero sul rapimento di Milena

Libero l'uomo della "spider„ ma l'indagine su di lui continua

Dopo un ennesimo interrogatorio, Lorenzo Bozano è uscito dalla questura ieri poco prima di mezzanotte Poco prima un colpo di scena: un amico gli aveva fornito un alibi, ma lo stesso Bozano lo ha « distrutto »

(Segue dalla 1ª pagina)

sia che ha cercato me. Mi hanno atteso, sabato sera, vicino alla mia auto e, quando sono arrivato, mi hanno invitato in questura ».

« Lei sapeva che la polizia si interessava a lei? Si è fatto tagliare i capelli per non essere riconosciuto? ».

« Sì, lo sapevo. La descrizione fatta da un giornale non lasciava dubbi. Prima o dopo, mi avrebbero fermato ed è per questo che mi sono fatto tagliare i capelli: sarei stato più presentabile ».

« Perché lei si diverte a tracciare piani di rapimenti e a scrivere termini agghiaccianti come murare, affogare, seppellire? ».

« E' una cosa vecchia. Sono foglietti che ho lasciato in casa e che la polizia ha trovato. Risalgono alla liberazione di Gadolla. Sono amico di Gianfranco. Si scherzava con gli amici ad ideare un rapimento, senza essere scoperti. Io, stupidamente, scrissi queste cose che ora mi hanno dato un mucchio di grane ».

« Se lei fosse stato al posto della polizia come avrebbe agito essendo in possesso di questi elementi? ».

« Senza dubbio mi sarei comportato come si è comportata la polizia ».

« Che cosa ha fatto giovedì scorso, cioè il giorno del rapimento di Milena? ».

« Mi sono alzato molto tardi, ho pranzato al solito posto, alle 14 sono andato nel solito bar. Alle 16,30, ho preso l'auto e sono andato in centro. In piazza della Vittoria ho lasciato la macchina e sono entrato in tre supermarket. Alle 19 sono tornato al bar dove sono stato visto da molti ».

« Le interessano i grandi magazzini? ».

« Sì, ci sono sempre cose nuove ».

« Ha molto tempo libero? ».

« Sì, il mio lavoro me lo permette ».

« Di che cosa si occupa? ».

« Di pubblicità, anche se sono perito chimico ».

« Ha mai visto Milena? ».

« Forse l'avrò anche incontrata ma non la ricordo. Come ho detto, posteggiavo la macchina vicino a casa sua ».

« Che cosa ne pensa di questo rapimento? ».

« Spero vivamente che presto ritrovino la ragazza, così ogni dubbio su di me scomparirà e sarò tranquillo ».

« Ora, però, è libero... ».

« Libero per modo di dire. Sono a disposizione della magistratura. Non posso lasciare la città e debbo tenermi pronto per ogni eventuale confronto ».

a. g.

Flavio Burlando, il supertestimone mancato

Il Bozano riconosciuto dalle amiche di Milena

dal nostro inviato

Genova, giovedì sera.

Ieri, prima di rimettere in libertà il giovane Bozano, il sostituto procuratore della Repubblica, Marvulli, era tornato alla scuola svizzera e aveva interrogato le compagne di classe di Milena. Ha mostrato loro le fotografie del Bozano e della *spider* rossa. Pare che alcune ragazze abbiano riconosciuto il giovane; avrebbero anche precisato che passava ogni giorno davanti alla scuola e qualche volta si fermava. Nel frattempo dalla questura erano partite alcune auto dirette a Sarissola, poco distante da Busalla. In questa località dell'astroterra ligure il padre del Bozano possiede una villa. E' una vecchia casa in stile coloniale inglese, al centro di un grande parco incolto. Qui la polizia e i carabinieri hanno compiuto un'attenta perquisizione cercando tracce di Milena. Non hanno trovato nulla di utile alle indagini.

I funzionari rientrano in questura. Interrogano ancora Lorenzo Bozano per mezz'ora, poi il giovane viene riportato in cella. Passando nel corridoio, saluta alcuni giornalisti che ha conosciuto durante il caso Gadolla: ha il viso sereno, è sorridente, sembra ormai certo di essere rimesso in libertà. Poco dopo, giunge il suo avvocato, Silvio Romanelli. Vuole conferire con il giudice. *« E' importante,* dichiara; *ho la testimonianza-chiave che il mio assistito, la sera del rapimento, si trovava in compagnia di un uomo, il quale mi ha telefonato ed è disposto a testimoniare ».*

Il teste viene convocato in questura: si chiama Flavio Burlando, 35 anni. Dichiara al giudice: *« Giovedì, giorno del rapimento di Milena, il mio amico Lorenzo Bozano era con me in via XX Settembre dalle 17 alle 18 ».* Precisa che il Bozano vestiva giacca blu e calzoni grigi. Il magistrato sospetta che il Burlando non dica la verità, anche se in buona fede, e lo manda a riflettere per una decina di minuti in carcere di sicurezza, poi chiama il Bozano e li mette a confronto. Il Bozano non ha difficoltà nel riconoscere il suo *« salvatore »*; ma precisa che quell'incontro avvenne oltre un mese fa. Il Burlando viene rimandato a casa e diffidato. Sono le 22.

A palazzo di Giustizia sono riuniti il procuratore capo della Repubblica, dott. Coco, il sostituto procuratore, dottor Marvulli, il capo della Mobile, dott. Costa, il capitano dei carabinieri Pisani. Si deve decidere se incriminare il giovane o rimetterlo in libertà. La bilancia, in base alle prove raccolte, pende verso la seconda tesi. A tale proposito il procuratore capo della Repubblica ha detto: *« I termini del fermo di polizia giudiziaria sono stati ridotti a 48 ore. Sono così brevi e perentori da rendere pressoché impossibile prendere una decisione (N.d.r.* Il Bozano è stato trattenuto in questura quattro giorni, probabilmente per due giorni è stato considerato come *« testimone importante »). L'estensione di un ordine di cattura è un provvedimento impegnativo e preciso, diversamente c'è la scarcerazione. Nelle 48 ore a disposizione del magistrato gli accertamenti sugli indizi emersi non possono essere approfonditi. Altri elementi sono affiorati, poco fa. Si attendono conferme ».* Il giudice ha poi concluso: *« Di conseguenza siamo costretti a procedere con Bozano a piede libero, ma ciò non significa nulla. Abbiamo utilizzato il poco tempo a nostra disposizione con il massimo impegno. Le indagini continuano ».*

Con la scarcerazione di Bozano il mistero che circonda la scomparsa della ragazza si fa sempre più fitto.

a. g.

Scegliete il campione

Squadra Serie C o D	Giocatore	Ruolo

Nome del concorrente

Via Città

I campioni del futuro nascono sui campi delle serie minori. Per valorizzare i tornei non professionistici « STAMPA SERA » invita i suoi lettori a indicare gli elementi migliori delle squadre di serie C e D. Le segnalazioni (una sola per tagliando) vanno indirizzate a: STAMPA SERA - Via Maresco 32 - 10126 Torino

Questo tagliando verrà pubblicato nell'edizione di « STAMPA SERA ». Ogni settimana tra i lettori che avranno votato verrà estratto a sorte un registratore stereofonico « National ».

A fine concorso tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata una pelliccia del valore di un milione.

Gli undici atleti con il maggior numero di voti (uno per ruolo indifferentemente di serie C o D) riceveranno al termine dei campionati una medaglia d'oro.

Per facilitare lo spoglio dei voti i lettori sono pregati di ritagliare la parte tratteggiata ed incollarla su una cartolina postale. Anche i tagliandi in busta sono comunque validi.

Decreto Ministeriale 2/11/1970

Caso SCAGLIONE: ancora niente di nuovo

Si vuole "piena luce„ ma scendono le ombre

dal nostro inviato

Palermo, giovedì sera.

Per l'assassinio del procuratore della Repubblica di Palermo, si parla ormai di un « caso ». E un delitto o una qualunque vicenda diventano « casi » quando vacillano le speranze di arrivare a spiegare come si sono svolti esattamente i fatti e perché. Il « caso Scaglione » ha soltanto otto giorni di vita. Non è molto. Nella storia nera criminale della Sicilia ve ne sono alcuni vecchi di anni: ancora lì, in attesa di essere risolti.

Certo l'eco della morte violenta del dottor Scaglione è ancora viva, in tutto il Paese, e ogni giorno si levano autorevoli voci per chiedere *« piena luce »* sull'agguato di via dei Cipressi. Ma la gente di Palermo non si fa illusioni. Ieri abbiamo assistito ad un avvenimento quasi illuminante: la rimozione dei sigilli dell'ufficio del procuratore assassinato. Se ne parlava da una settimana, ipotizzando di clamorosi *dossiers*, di documenti esplosivi che avrebbero impresso alle indagini una svolta decisiva. Ma c'era chi aveva avvertito: *« Prima di chiudere l'ufficio sono entrate parecchie persone; è stato fatto un sopralluogo e non si è trovato nulla di importante ».*

Ma l'ufficio continuava a restare sigillato, con due carabinieri di guardia, giorno e notte. Tante precauzioni dovevano pure avere un significato.

Ed ecco il momento solenne, qualificato come *« atto urgente »* dell'inchiesta: si apre la porta che da nella stanza di lavoro del dottor Scaglione. Ci sono operatori della televisione, fotografi e giornalisti, ma non ottengono neppure il permesso di varcare la soglia della saletta di attesa. *« Un atto istruttorio* — dice imperioso il procuratore aggiunto, Lauro — nessuno può entrare ». E scompare accompagnato da due magistrati e dall'avv. Luigi Russo, difensore di fiducia di Salvatore Ferrera, l'uomo della « Smith & Wesson » ancora sospettato di essere uno dei *killers* di via dei Cipressi.

L'attesa dura circa un'ora. L'atto che si sta compiendo nell'ufficio del dottor Scaglione si chiama, in termini giuridici, *« verbale di rimozione di sigilli e di ricognizione ».* Bisogna catalogare tutto, anche le carte più insignificanti. Finalmente il gruppo esce, Lauro e i magistrati si rifugiano in un'altra saletta, l'avv. Russo viene sommerso di domande: *« Che cosa c'è dentro? » « Avete trovato dei documenti? ».* L'avvocato scrolla il capo: *« No, no. Non ci sono documenti ed dossiers:* le *solite* circolari, *cose* senza importanza, *di nessun interesse per le indagini ».* Ecco la conferma: nel «mitico» ufficio del Procuratore della Repubblica non c'è la chiave di nessun mistero, non c'è nulla di nulla.

Proviamo almeno a gettare uno sguardo in questa stanza. Niente da fare. Riappare il dottor Lauro che blocca tutti sulla soglia: fotografi e operatori tv devono accontentarsi di ritrarre, e per pochi secondi soltanto, la porta chiusa con i sigilli strappati. Ed è di fronte a questa scena che ci pare di cogliere l'immagine concreta del « caso Scaglione »: un arrabattarsi, continuo per cercare di aprire delle porte dietro le quali non vi è nulla di tangibile a cui appigliarsi.

Ma il paragone si può ampliare. E' l'intero mondo siciliano che assomiglia all'ufficio di Scaglione. All'interno, nella stanza del potere, può accadere di tutto; ma chi ne è escluso non riesce neppure ad avvicinarsi alla porta. Ed allora ci si deve accontentare di ipotesi, magari plausibili e logiche, come quella che vuole l'assassinio del procuratore della Repubblica collegato con il rapimento dell'industriale Caruso, ma pur sempre ipotesi. All'indomani del vertice-lampo tenuto da Restivo in Prefettura, pareva che in questo solido muro si fosse finalmente aperta una crepa. Gli inquirenti, infatti, si erano lasciati andare ad una mezza ammissione: *« Si è aperto uno spiraglio ».* Le promesse rivelazioni dell'Antimafia avevano rinsaldato la speranza. *« Qualcosa si sta muovendo* — si era detto —, *qualcosa sta per succedere ».*

Invece non è successo nulla. Si ha quasi l'impressione di aver fatto un passo indietro. Il « caso » ha assunto una dimensione politica di portata nazionale ed è diventato ancor più solvoloso, sfuggente. Gridare tutti insieme: *« Chiarezza »* è in definitiva un mezzo per accrescere la confusione.

Per una settimana gli inquirenti hanno giocato sulla curiosità ferrante, ma di giorno in giorno l'emigrato di Nicheliino, sorpreso la sera del delitto nella zona del porto con una pistola in tasca, appare sempre più estraneo alla vicenda. L'avvocato Russo chiederà in giornata la scarcerazione del suo cliente.

Piero Gasco

Indagini sugli scontri all'Università

Bologna: manifesti nostalgici hanno provocato i disordini

dal corrispondente

Bologna, giovedì sera.

La provocazione dei missini del Fuan ha provocato un susseguirsi di scontri all'Università di Bologna. E' stata una giornata calda, ci sono stati diversi contusi tra gli agenti e gli studenti.

Già domenica scorsa, in occasione della festa delle matricole, si erano verificati tafferugli che non avevano tuttavia assunto proporzioni allarmanti. Ieri mattina, poco distante dalla Facoltà di lettere e filosofia, in via Zamboni, una pattuglia di fascisti iniziava la distribuzione di manifesti con slogans nostalgici. Davanti a un bar, frequentato da studenti di sinistra, tra fascisti e oppositori sono cominciati i diverbi. Di fronte alle proteste sempre più decise dei elementi di sinistra i missini si sono allontanati.

Ma una squadra armata di manganelli chiodati, catene ed altri arnesi contundenti è subito tornata. I fascisti, approfittando della sorpresa e del momentaneo disorientamento degli avversari, cominciavano il loro « pestaggio ». Molti aggrediti sono caduti a terra.

Sono arrivati gli agenti e i carabinieri. Gli universitari si ritiravano nelle aule della facoltà di Lettere. La polizia si è trovata di fronte ad uno sbarramento e quando ha tentato di romperlo sono iniziati i primi scontri. Gli estremisti di sinistra, armati di bastoni, di cubetti di porfido divelti dal piazzale antistante l'ingresso dell'ateneo, hanno respinto gli attacchi. In questi tafferugli sei agenti si riportavano contusioni e ferite giudicate guaribili in una decina di giorni.

I dimostranti si sono poi diretti verso piazza Maggiore, dove ci sono stati altri violenti scontri. Gli studenti avevano occupato l'ampia gradinata della basilica di S. Petronio. Gli agenti hanno affrontato i manifestanti lanciando lacrimogeni. Nove giovani venivano fermati e accompagnati in questura.

Quando pareva che fosse venuta la calma, i dimostranti, si sono sparsi per la città. Uno dei gruppi ha preso di mira i vetri della pasticceria Zenarini, situata sotto i portici del Pavaglione, all'angolo con via Farini, frantumandoli. Pare che una delle vetrine sia stata colpita da un proiettile, ma non si è avuta conferma.

g. r.

La bimba cucita nel materasso

(Segue dalla 1ª pagina)

volare il sangue: sembrava il corpicino di un bimbo.

Terrorizzata, è corsa a chiedere aiuto e in breve l'alloggio è stato invaso dai curiosi. L'arrivo del brigadiere dei carabinieri Francesco Bianco e dei suoi uomini ha placato l'animazione e ben presto nell'appartamento rimanevano soltanto i tutori dell'ordine e Angelina Cucca.

I militi hanno scucito il materassino e dallo buco è emerso prima il visetto, poi il corpicino della bambina ormai in avanzato stato di putrefazione. Si è dato subito inizio alle formalità di rito e sono stati informati la magistratura e il medico legale, per il riconoscimento e l'autopsia del cadaverino. L'alloggio più tardi è stato sigillato e piantonato.

Candida Imanti, una bella bambina, quarta di cinque figli, era scomparsa verso le 17,30 del 3 maggio, mentre si intratteneva a giocare davanti all'uscio della sua abitazione. La madre, Anna Forgione, di 41 anno, operaia in un tabacchificio, quel giorno era rimasta a letto, non sentendosi bene, ed aveva affidato alla figlia Erminia, di sedici anni, le cure della casa e dei fratellini più piccoli.

La ragazza, pochi attimi prima che la sorellina sparisse, le aveva lavato il visetto e le mani, le aveva messo un abitino pulito e l'aveva mandata a giocare in uno spiazzo davanti alla casa. Per qualche momento, poi, intenta alle faccende domestiche, l'aveva persa di vista. Quando era andata a riprenderla non l'aveva più trovata e ogni ricerca aveva dato esito negativo. Si suppone che la piccola Candida abbia ingenuamente seguito qualcuno dei vicini che conosceva e sia caduta così nel mortale tranello.

a. l.

Un vigile urbano aggredito a Vercelli

Vercelli, giovedì sera.

(a. n.) Il vigile urbano del comando di Vercelli Walter Cardano, di 53 anni, è stato medicato per contusioni al ginocchio, alla gamba sinistra e al cuoio capelluto riportate durante una lite con un automobilista.

Il Cardano, secondo quanto ha dichiarato alla polizia, ieri pomeriggio era in via Riccardo Restano. Ha fermato un'auto per eccesso di velocità. Il guidatore, Salvatore Orlando, di 25 anni, abitante a Vinzaglio ha subito incominciato a protestare e avrebbe colpito il Cardano con pugni e calci.

L'« incatenato » di Mosca arrestato dal giudice per falsa testimonianza

Roma, giovedì sera.

Il giudice istruttore Marcello De Ildio che conduce le indagini sulle attività di gruppi della destra extra-parlamentare, ha tratto in arresto questa mattina per reticenza e falsa testimonianza Valtenio Tacchi, che era stato citato come testimone.

Valtenio Tacchi è il romano che lo scorso anno, mentre si trovava in Russia, si incatenò — assieme ad una giovane — in un grande magazzino di Mosca, e dopo essere stato condannato venne rimesso in libertà dalle autorità sovietiche. (*Ansa*)

RIASSUNTO — Assicurato alla giustizia Posie, assassino per amore della figlia, Dick Tracy vorrebbe concedersi una vacanza, ma la curiosità lo fa sprofondare in un « affare » strano: chi ruba le chiome alle ragazze? Per scoprirlo, Tracy affronta un rischio mortale.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

5 — *(continua)*

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO
TORINO - CORSO SICCARDI 11
Telef. 540.405 - 542.808

VALSALICE
unica posizione panoramica ed ottimamente esposta: inizio costruzione lussuosi appartamenti in palazzina:
— grande salone con vetrata termopiane, quattro camere padronali con tripli bagni, office/tinello, cucina, camera e bagno servizio;
— grande salone con vetrate termopiane, tre camere padronali con doppi bagni, office/tinello, cucina, camera e bagno servizio;
spogliatoi e disimpegni notte; terrazzi con floriere, giardini in proprietà esclusiva; ampia zona verde condominiale; riscaldamento e portineria centralizzati; rifiniture accuratissime.

precollinare, lussuoso appartamento in palazzina, con vista panoramica e grandi terrazzi; zona di rappresentanza costituita da salone e studio di circa mq. 150; tre camere letto padronali con bagni, due camere servizio con bagno, ampia cucina, autorimessa per quattro vetture; posizione residenziale.

zona crimea, in palazzina, signorilissimo appartamento, divisibile, di mq. 400 circa attualmente formato da grande zona di rappresentanza, nove camere, cucina, sei bagni, terrazzo, e solarium; alloggio al piano terreno per studio professionale, autorimessa per sei vetture, due cantine.

corso moncalieri - in palazzina con grande giardino, precollinare appartamento con rifiniture lussuose: grande salone (mq. 65 circa) tre camere padronali, due bagni, camere e bagno servizio, lavanderia, cucina, terrazzo, autorimessa per due vetture, giardino in proprietà; cantina e mansarda; mutuo S. Paolo; recentissima costruzione.

strada del nobile: in lussuosa palazzina in corso di costruzione, appartamenti duplex con vista sulla città: grande salone, tre camere, cucina, tripli bagni, scala interna di collegamento alla taverneta e due camere con bagno; area verde condominiale di circa mq. 12.000; autorimessa, portineria.

strada alberoni, panoramico, signorilissimo appartamento in palazzina formato da grande salone, tre camere padronali con spogliatoio, disimpegno e bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, grande terrazzo, autorimessa per due vetture.

corso galileo ferraris, lussuoso appartamento con grande salone, pranzo, tre camere padronali con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, disimpegni, armadiate, spogliatoio padronale; mutuo S. Paolo; nuova costruzione.

strada alberoni, in palazzina simpatico appartamento di salone con terrazzino, due camere con bagno, cucina, bagno servizio, autorimessa, recente costruzione: 24.000.000.

corso matteotti: bellissimo attico con grande terrazzo angolare: salone, studio, tre camere padronali, tinello, camera servizio, cucina, doppi bagni; in signorilissima costruzione; mutuo S. Paolo.

pino torinese: in palazzina, signorilissimi appartamenti formati da grande salone, tre camere, doppi bagni, ampia cucina, terrazzi, autorimessa per due vetture, giardino condominiale; impianti di riscaldamento e portineria centralizzati.

PRECOLLINARE villa unifamigliare, lussuosissima con giardino recintato: grande salone, studio, pranzo, ampio vetrate panoramiche, tre camere padronali rifinitissime con splendidi bagni (di cui uno rivestito in legno) spogliatoio completo di armadiate; camera servizio per coppia con bagno, grande cucina e cucina; oltre al piano seminterrato, e autorimessa.

revigliasco, vicinanze Torino: villa nuova costruzione bifamigliare con impianti, ingressi e giardini indipendenti; grande salone, tre camere, cucina, bagni, piano sottotetto; alloggio per custodi: camera, cucina e bagno, tavernetta; lavanderia; autorimessa, rifiniture accurate.

valsalice - con grande parco ed alberi secolari, bellissima villa unifamigliare: salone, pranzo, grande hall di rappresentanza con scalone di marmo pregiato, studio, cucina, tre camere padronali con bagni e spogliatoio, alloggio per custode, tavernetta e stanza giochi, autorimessa, lavanderia.

cavoretto: villa con due alloggi: salone, tre camere, cucina, doppi bagni, a saloncino, due camere, cucina, doppi bagni; autorimessa, tavernetta, grande lavanderia, terrazzi, giardino recintato; forte mutuo San Paolo.

grande villa con piscina e 10.000 mq. di parco con alberi secolari; casa per custodi e casa per contadini; ottima esposizione; a 500 m. dalla piazza di Cavoretto; vista panoramica; autorimessa.

RIVIERA DELLA VERSILIA
Tonfano
Hotel
ESPLANADE
2ª Categoria
Tutte le camere sul mare - Aria condizionata
Prenotatevi subito: telefono (0584) 21.151/2/3

AMMA - MOBILI Piazza Solferino n. 5 Telef. 544.534
VENDITA OBBLIGATA
causa
STRUTTURAZIONE STABILI
PREZZI ECCEZIONALI
PER CHIUSURA ATTIVITA'

Camera letto Amma-Color	da L. 850.000	a L. 590.000
Camera letto Viva	da L. 650.000	a L. 570.000
Sala barocco piemontese Vera	da L. 870.000	a L. 660.000
Libreria barocco piemontese Vera	da L. 470.000	a L. 370.000
Soggiorno bianco componibile Luce	da L. 580.000	a L. 390.000
Salotto divano letto 2 p. Splendid	da L. 480.000	a L. 375.000
Sofaletto xxxx	da L. 220.000	a L. 160.000

Tinelli - Camere - Armadioni - Luci ottone - Mobiletti d'arte Poltrone - Entrate ecc.

Facilitazioni
ANCORA PER IL MESE DI MAGGIO

14,8

Avete famiglia con bimbi a carico?

LA DOMENICA NON È PIÙ IL "GIORNO DEL RIPOSO,,

La domenica è un giorno di riposo? E chi l'ha detto? Per chi ha figli, no di certo. Sarà stata un giorno di riposo ai tempi de *I Buddenbrook*, quando anche le famiglie più in rovina avevano governanti fedeli e alle volte al sacrificio. Ma adesso!

Per cominciare, alla domenica mattina non si dorme. I bambini che quando devono andare a scuola non si scuotono neanche a cannonate, di domenica si svegliano sempre alle otto. Mi alzo barcollando, carico di ricordanti sono le lenzuola a quelli — Arturo in testa, Dario alle calcagna e in coda la piccola, delfinides, petulante Angelica che scavalca le sbarre della culla con l'agilità di una scimmia — si avventano urlando nel nostro talamo e sommergono mia moglie che pisolava dolcemente in mezzo ai cuscini.

Ore 9 e 30. Dico: «Mi faccio un bagno»; salto le gambe, sto per entrare nella vasca, e in quella compare mia moglie: «Che fai?». «Il bagno...». «Sei matto? Tocca ai bambini, gliel'ho promesso». «Pazienza, mi ritiro...». «Ah, no! Mi darai una mano, spero». Avete presente le naumachie dell'epoca romana, definite dal dizionario «battaglie navali simulate ma cruente»? Volano spazzole, spugne, saponette, scopini del gabinetto, esplodono baruffe orrende in una vasca dove oltre ai tre pargoli galleggiano, affondano e riemergono in un ribollire di schiuma Lacchetta a vela, battistrada, mezzi da sbarco completi di soldati e camioncini, puperazzi, cimbelle ecc. ecc. Alla fine mia moglie (con le chiome raccolte in un'enorme cuffia che le fa sembrare un paralume) e io in pigiama ci ritroviamo inzuppati dalla testa ai piedi: «Non eri tu che volevi fare il bagno? — mi sento dire — vedi che poi l'hai fatto...».

Ore 11: Arturo e Dario escono di uscire. Si va a precipizio in posti come i sotterranei di Pietro Micca, la Mole Antonelliana, il museo Egizio, il museo d'artiglieria, lo zoo ecc. Bombardamento di domande sulla guerra franco-prussiana e su Manfred von Richthofen detto il Barone Rosso, sui dettagli del panorama di Torino e sul Barone Rosso, sulla mamma e sul Barone Rosso, sulle colubrine e sul Barone Rosso, sugli ippopotami e sul Barone Rosso... Il Barone Rosso, con il suo micidiale triplano del '17-'18 non c'entra niente; ma è un periodo che Arturo e Dario lo fiocano in ogni discorso.

Ore 12: abbiamo appuntamento con mia moglie e la piccola, deliziosa, petulante Angelica in un bar dalle parti di via Roma. Ho la gola secca per aver affannosamente risposto a qualche centinaio di imperiose domande. Cerchiamo di bere un aperitivo, ma Angelica, che sino ad un attimo prima sorrideva e ammiccava, urla e dà i numeri. Siamo guardati con odio. «Ma perché protesta?» chiedo io. «Se l'è fatta addosso — dice mia moglie dopo averla esaminata —. Vorrei vedere te...».

Rientro a casa, pranzo festivo... Ma quale pranzo? Chi l'ha preparato? Le fantesche sono una razza estinta e le cie devote sono roba d'anteguerra. Si mangia come capita, e il trionfo delle cartate di prosciutto. Per i bambini ci sono pure due spaghetti. Per noi niente. «Noi mangiamo stasera — dice mia moglie —, stasera si esce, si mangia fuori, tu al solito t'abbuffi... meglio se stai un po' a digiuno».

Proviamo a schiacciare un onesto pisolino? Illusioni. Siamo riusciti a mettere a letto Angelica, ma gli altri due sono in sala con i burattini: rappresentazione burrascosa, lite con schiaffi, pare d'essere in un vero Teatro Stabile. Zittisco, allungo pedate, torno a stendermi. Mi sono appisolato da un minuto e mezzo e sono fulmineamente svegliato da coro che, trin trin, suona il campanello e arriva la nonna con il cuginetto. Mi barrico nel mio stanbugio. Che ne diresti, amico, di un pomeriggio distensivo trascorso meditando Proust o ascoltando Vivaldi o Mozart? Buona idea, amico, buona idea, ma irrealizzabile. I bambini fanno un baccano che fora i muri, e mia madre resta di tanto in tanto la testa dentro dicendo: «Sei della provincia Teresa, ancora così in gamba? Proprio lei si è rotta una gamba...», e poi: «Lo conosci il signor Bortolin, ma sì, Bortolin, quel bell'uomo della tua stessa età, alto, robusto, pieno di salute? Be', stamattina è morto di un colpo... è rimasto secco al tavolo di lavoro così come tu stai in questo momento...».

Oppure si va ai giardini. Soave e pittoresco Valentino della domenica: cani, coppie in vena di effusioni, bambini che fanno il chiasso, mimigonno su gambe storte, palloni, palloncini, militori, vigili, sospetti maniaci, sospetti *voyeurs*, automobiline, tricicli, biciclette. Arturo corre in bicicletta; Dario, in bicicletta, corre dietro ad Arturo; io, a piedi, corro dietro a Dario che se la canta così e così, ma che fila tra la folla come un dirigente. Ansimo, sudo, sono scarlatto. Vengo guardato con stupore e diffidenza. Cura dimagrante ottima che ha il solo difetto di svolgersi in pubblico. «Papà, presto, tienimi, non riesco a frenare...». Si riparte. No ho fino a sera.

Oppure si va in campagna. Anima pia di Virgilio, ritirati. Altro che contemplazione bucolica. Anche qua è tutta una corsa dal principio alla fine. Una corsa campestre, ovviamente, lungo letamai e riggioli melmosi dove Angelica vorrebbe tuffarsi a testa prima, tra cespugli dove Dario va a suonare la tromba mandando amanti disciolti, e tra gli alberi su cui Arturo si inerpica sino alla vetta lacerando il fondo della braghe nuova. E corsa campestre collettiva quando al lontano appare la robusta possa di un coltivatore diretto con un rastrello in mano che ci urla: «Se vi chiappo, massa di diagnosiatili». Ritorno in colonna, a passo d'uomo. Si respira aria balsamica di scappamento.

Cena per i bambini. Si spogliano i bambini. Arturo si è dimenticato di fare i compiti. Bisogna assistere Arturo che deve fare i compiti. Si mettono a letto i bambini. Ma la *baby-sitter* che fa? Perché tarda? Ci vestiamo in fretta, ecco la *baby-sitter* trafelata. Fuggiamo e mi accorgo troppo tardi che ho infilato pedalini di un blu diverso. Come al solito gli amici sono già a tavola da un pezzo del entrando al galoppo nel ristorante ci scusiamo: «Cupirete, tre figli...». Ma non è finita. Al ritorno, dopo mezzanotte, c'è da riaccompagnare la *baby-sitter* che regolarmente abita all'altro capo della città. Più tardi Dario strilla: ha sognato che aveva in coda il triplano del Barone Rosso con le mitragliere spaccatutti. Guardo l'orologio, mancano due ore alla sveglia. Mi riaddormento, sogno una domenica serena e ordinata, la casa silenziosa, una pendola, io che fumo la pipa e leggo Sainte-Beuve e mia moglie che depone l'uncinetto e reprime uno sbadiglio dice: «Mio caro, desideri una buona tazza di tè?». Mi sveglio di soprassalto stravolto dall'incubo.

Ugo Buzzolan

MARISA MELL VIAGGIA COSÌ

L'attrice Marisa Mell è partita per Cannes con questo abito da vestale (Telefoto)

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Roberto Bellarmino, dottore della Chiesa. S. Glicerio. S. Muzio prete. S. Emma.

OGGI giovedì 13 maggio: Il Sole è sorto alle 4,37 e tramonta alle 19,41. La Luna si trova nel 3° giorno dopo il Plenilunio.

Arrivano le scarpe

La moda va di buon passo. E' il caso di dirlo dal momento che stiamo parlando delle calzature per l'autunno inverno '71-'72 che Varese ha presentato recentemente alla sfilata di Palazzo Pitti. La scarpa è l'accessorio-necessario che contribuisce di più a dare un tono all'abito. Una scarpetta elegante, che renda il piede affusolato e l'andatura danzante è in genere realizzata in pelli pregiate e come tale ha un certo prezzo, che ne garantisce però la durata.

La «vera signora», come si legge nei libri di galateo, rinuncia al profumo, non va al cinema né spende per il teatro, ma non acconsente mai ad una rivoluzione delle scarpe cui pure è tanto affezionata: ne compra subito un altro paio e con le nuove calzature guadagnerà indubbiamente in prestigio e potrà permettersi di sfoggiare anche il tailleur, che apparteniamo ormai al passato del tocco delle scarpine immacolate.

Forse qui il potere di una calzatura nuova è stato un poco esagerato, ma è indubbio che l'adeguatezza della scarpa all'abito sia importante. Fondamentale l'assortimento scarpa sportiva-abbigliamento sportivo, scarpa elegante-abito elegante, anche se pigrizia e praticità ci farebbero spesso preferire anche in occasioni un po' più impegnative i mocassini moccasins che «ci calzano come un guanto» ed hanno ormai acquistato la forma di calchi di pelle attorno al nostro piede.

Ma erano tutte le scarpe, anche quelle più eleganti, sono impraticabili confortevoli: anche più tacchetti che rendevano sbilenco l'andatura e le «storte» un avvenimento quotidiano, niente più punte strette, basta anche con l'abitudine di calzare un numero di meno per il vezzo del piedino da Cenerentola.

Le creazioni Varese per stagione inoltrata sono di moda (Antonelli, Ruly Bollo, Ken Scott, Nardini, Milena Mosele, Maifama) obbediscono tutte a questi principi. Nella collezione compaiono scarpette classiche e leggere, di modellazione semplice e lineare e di forma affusolata, in camoscio; altre alte Anni 40, con tacco molto alto, intersuola e cinturini alla caviglia; bicolori, in due toni contrastanti di camoscio, con allacciatura a francesina e punta bombata; mocassini con cucitura a motivo di italici marocchini, fermapiede da piccole fibbie di metallo e insolite colorature realizzate secondo la più pura linea orientale.

d. giac.

FOTO 1 Zoccolo realizzato per la collezione di Ken Scott, è interamente ispirato ai costumi delle grisbe

FOTO 2 Bicolore in camoscio grigio e mattone. Il tacco ortopedico è formato da tre strati bombati di colore alternato (Per Nardini)

FOTO 3 Modelli sportivi realizzati per Maifama in camoscio e capretto della stessa linea con tacco di circa 4 cm.

FOTO 4 Calzatura alla francesina realizzata per Milena Mosele, in capretto di tinte contrastanti.

FOTO 5 Di linea sportiva questa calzatura con suola leggermente sbordante (Varese per Maifama)

Domani a pranzo

SPAGHETTI IN SALSA DI ALLORO — Per variare il consueto sapore del piatto di spaghetti, che per moltissime famiglie è il primo piatto quotidiano, ecco una ricetta che potrà essere utile anche se un poco meno consueta. Prendete una media cipolla tenera e fatela imbiondire con un cucchiaio di olio ed un poco di burro; unite una scatoletta di pomodori pelati assieme a cinque o sei foglie di alloro fresco appena raccolto. Aggiungete un pizzico di sale, una spolverata di pepe ed anche una presa piccolissima di cannella. Tenete il tutto al fuoco per una decina di minuti in modo che l'olloro abbia il tempo di dare tutto il suo sapore al sugo nel quale potrete anche aggiungere uno spicchio di aglio da togliere all'ultimo momento.

Per gli spaghetti il solito sistema di cottura. In molte acque giustamente salate; devono essere «al dente» anche se in molte parti d'Italia si preferisce la cottura un poco più prolungata di modo che la pasta non sia troppo cotta ma neppure troppo dura sotto i denti. Versate la salsa sugli spaghetti deposti in un piatto di portata ben caldo. E' facoltativo aggiungere il solito formaggio parmigiano grattugiato, il gusto dell'alloro basta da solo a qualificare il piatto che molti gradiscono senz'altro.

Adele

Un bimbo rischia la salute senza il foulard arancione

LINUS VIVE A TRENTO

nostro servizio

Trento, giovedì sera.

A Trento nessuno lo chiama più Andrea, quel bambolotto che trotterella, inciampando dietro uno straccetto arancione. Per tutti è *Linus*, il popolare personaggio dei fumetti di Schulz, quel bambino senza età con il complesso della coperta.

Andrea, invece, un'età ce l'ha; e ben definita: due anni tondi. E al posto della coperta ha un *foulard*. Se lo tiene stretto sotto il braccio, oppure gettato lì, su di una spalla. Lo accarezza amorosamente e lo concede talvolta ad altri, come segno di stima e di simpatia. Senza la sua «pezza», Andrea si rifiuta di compiere una qualsiasi delle quotidiane funzioni di un bimbo di due anni: non vuole mangiare, né dormire, né andare a passeggio.

«*Forse la colpa è mia* — spiega la mamma. — *Quando era ancora in carrozzina, gli mettevo il foulard sul viso perché la luce non gli impedisse di addormentarsi. Da allora gli è nato questo complesso*».

Andrea, come tutti i «personaggi» di due anni, è disordinato. Gli capita spesso, ad esempio, di dimenticare il suo prezioso fazzoletto da qualche parte. Ne succede, allora, una tragedia. E tutta la famiglia è mobilitata, come è accaduto poche sere or sono, quando il Linus n. 2 ha scordato la «pezza» arancione in un bar. Scoccata l'ora di andare a nanna, ogni tentativo di farlo addormentare è stato inutile. Come è stato inutile sostituire il vecchio *foulard* con uno nuovo. Così papà, poco allietato dalla previsione di una notte in bianco, è partito alla ricerca del tassista. Il quale, terminato il servizio, se ne era andato al cinema. E soltanto dopo avere pazientemente esplorato, alla luce di una pila elettrica, ogni fila del «Centrale», il povero papà ha potuto ultimare l'operazione di recupero. Andrea, ritrovata, finalmente la sua «pezza», si è addormentato felice, sorridendo a chissà quante «schiere di *foulard*, in marcia verso di lui.

Ho preso lo spunto dal singolare caso di questo bimbo trentino per porre alcune domande a uno studioso di psicologia infantile del Centro studi di ipnosi medica «Beltramini» di Verona, sui vari complessi che i bambini manifestano in tenera età.

«*Molto spesso gli oggetti a cui i bambini si attaccano* — mi ha detto — *hanno un significato sostitutivo. I bimbi, cioè, vedono in essi la figura del padre o della madre e, comunque, di qualcuno che li protegge. Vedremo, poi, che anche gli adulti si attaccheranno a qualcosa, che la psicanalisi chiama simboli: ad esempio, la pipa, la sigaretta, un amuleto. Effettivamente si può proprio dire che mentre il bambino è un adulto in formazione, l'adulto rimane un bambino cresciuto. Questi elementi sono come i salvagente su di una nave, danno un senso di sicurezza*».

«Professore, lei crede che il personaggio di *Linus* sia stato creato da Schulz con l'intenzione di divertire o, invece, di dimostrare una realtà?».

«*Penso che questi fumetti popolati di personaggi nevrotici siano più caricature delle anomalie psichiche degli adulti, che non dei bambini. Il bambino Charlie Brown o il bambino Linus con i loro discorsi complicati e con le loro nevrosi sono più adulti con i loro personalissimi complessi. Non possiamo dire altrettanto di Andrea. Ritengo, infatti, che se ad Andrea dovesse mancare la sua adorata "pezza", ma avesse costantemente vicino suo padre, probabilmente riuscirebbe lo stesso ad addormentarsi. Non voglio dire che suo padre non gli stia vicino: ovviamente gli è accanto molto meno del "foulard"*».

«Il "caso" di Andrea-Linus è fine a se stesso o ce ne sono altri di simili?».

«*Premesso che non bisogna considerare come morboso il comportamento di questo bambino, faccio notare che, in genere, ogni bimbo possiede qualche cosa a cui è particolarmente affezionato: il succhiotto, l'orsacchiotto e così via, senza di cui non riescono a prendere sonno. La singolarità di Andrea sta nel fatto che riproduce esattamente il Linus creato da Schulz*».

«Queste anomalie sono da curare o da ignorare?».

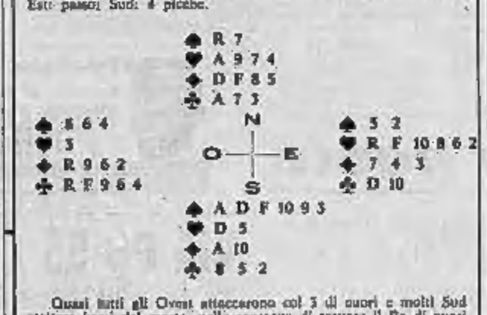
«*Non danni loro importanza, almeno fino a una certa età, come limite massima quella della scuola. Poi, con delicatezza e con persuasione, consiglierei di staccarli dagli oggetti a cui sono morbosamente affezionati, per evitare il trauma del ridicolo presso i compagni*».

Maria A. Serena

Il piccolo Andrea, detto Linus, con il suo foulard

bridge

Torneo a coppie: dichiarante Sud, Est-Ovest in seconda. **DICHIARAZIONE** — Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 3 SA; Est: passo; Sud: 4 picche.



Quasi tutti gli Ovest attaccarono col 3 di cuori e molti Sud misero bassi dal morto, nella speranza di trovare il Re di cuori in Ovest e di realizzare così 12 prese. E la loro ingordigia fu punita: Est, fatta la presa col Re di cuori, rinviò il 2 nel seme; Ovest realizzò il taglio e rinviò il 4 di fiori (il rinvio di 2 di cuori è preferenziale sui colori laterali e non lascia dubbi sul gradimento di un ritorno a fiori). Per Sud non rimaneva che sperare nella riuscita del sorpasso a quadri. Incassò 2 giri di atout finendo al morto e con sollievo scoprì che aveva tagliato l'avversario inizialmente terzo e che quindi ora lo atout erano finiti. Scartò una fiori sull'Asso di cuori ed eseguì il sorpasso a quadri che fallì. Risultato: 4 picche — 1.

Qualche Sud, più avveduto, preferì garantirsi il contratto e, preso l'attacco di cuori coll'Asso, eliminò le atout e giocò Asso di quadri e 10 di quattri. Toccava poi ad Ovest mostrarsi accorti e non prendere con il Re. Infatti, se Ovest scarta il 10 di quadri di Sud con il Re, Dama e Fante del morto servono a scartare le 2 perdenti di fiori e il giocante realizza 4 picche + 1. Non prendendo con il Re, Sud potrà realizzare soltanto 10 prese: 6 a picche, 1 a cuori, 2 a quadri e 1 a fiori.

Vi proponiamo ora di realizzare, a carte viste, 5 picche su attacco di 3 di cuori. La soluzione nella rubrica di domani.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

STASERA LEGGIAMO

Vampiro a terra

L'ammiraglio è un vampiro, o ucciderlo non costituisce reato. E' un sogno o una realtà? «*Ma dove finisce il sogno e la realtà ricorre? Dov'è, preciso, il confine tra i due, se sempre la verità è ombrata di errore e l'errore è toccato da luce di verità, se incessantemente, inarrestabilmente, la notte si fa giorno e il giorno si dilà nella notte?*». Con queste parole si conclude il romanzo *L'ammiraglio del Siscio* (Bramante editrice, 319 pagine, 1500 lire) di Odoardo Picicelli Tecasi, uno studioso appartenente ad una delle più antiche ed illustri famiglie napoletane (citata addirittura da Dante e da Boccaccio) giunto, ad oltre 60 anni, alla sua prima opera narrativa.

Ed è un'opera strana, stranissima, che nasce come «addormentata» con il complicato affresco di un mondo sofisticato e conformista, dove richeggia — nello stile e nello spirito — perfino qualcosa di «gattopardismo». Ma ben presto scatta, nella sua imprevedibilità assolutamente contemporanea, una vicenda di altro calibro, dove il grottesco si colora delle tinte dell'assurdo. Si animano ogni figura e ogni oggetto; ogni azione vive di una doppia esistenza: la sua propria e quella proiettata dalla immaginazione; le ipotesi si mutano in certezze, e le certezze svaniscono nel nulla.

Proprio come in un giallo con le carte in regola, si accavallano colpi di scena ed un «delitto perfetto» (quello dell'ammiraglio appunto), si susseguono inquietanti e inquisiti, ridda di supposizioni e intrighi funambolesch, in un confronto-conflitto farsesco e lirico insieme, drammatico e paradossale sino alla catarsi finale.

Nella sua singolarità, il romanzo sfugge ad ogni etichetta. Si ha la sensazione di trovarsi di fronte ad una prova di arguzia e di buon senso critico nascosti — ma non troppo — sotto la maschera della storia sconcertante.

c. sar.

Scaldabagni a gas con l'accensione automatica! (senza supplemento)

Una scocciatura, una «corvée» che sparisce: la ricerca ogni mattina dello scaldabagno. Cercare i fiammiferi, spingere una manopola, girare un rubinetto, tutto questo è terminato. Con gli scaldabagni «Chaffoteaux et Maury» basta toccare un bottone e la fiamma si accende automaticamente, senza fiammiferi, senza elettricità. Questa apparecchiatura è inconsumabile, senza fine, non si guasta. Sarete sorpresi dal prezzo e della qualità dei nostri scaldabagni. Ma il nostro stabilimento è il più moderno e il più grande nel campo. Noi produciamo per 83 Paesi del mondo. Sì, l'accensione automatica e la termocoppia sono montate di serie presso di noi e quindi non hanno supplemento. Al contrario...

un prezzo ancor più basso...

è offerto per l'interessante versione «senza» gas con termocoppia: è la versione che Vi permette di fare un confronto di costo e di qualità con gli scaldabagni che non utilizzano il Gas, questo meraviglioso istantaneo produttore di acqua calda.

CHAFFOTEAUX ET MAURY
Parigi

TECNOTERMO S.p.A.
Via Cellini 22 (10126)
Torino

Palma di Maiorca
L. 29.900 andata-ritorno

con voli Jet-Caravelle in servizio diretto tutti i sabati di giugno: 5 - 12 - 19 - 26.

Ampia scelta di alberghi di ogni categoria per soggiorni di una o più settimane.

Consultate il nostro opuscolo ESTATE-MARE presso le principali Agenzie di viaggio oppure venite da noi.

FRANCO ROSSO - Via Roma 260, tel. 517.376 Torino
Corso G. Cesare 15, tel. 852.661.

CASA del SALOTTO
Prodotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Giovedì 13 - Venerdì 14 Maggio 1971

Sul raffronto con l'estero

La risposta Fiat ai sindacati

L'azienda ha affisso un manifesto - Stamane altri scioperi

Gli incontri per le trattative alla Fiat riprenderanno domani all'Unione industriale. Oggi continuano gli scioperi «articolati» con programmi diversi, sezione per sezione. La seduta di ieri, che doveva essere dedicata ai cottimi e ai tempi, è stata invece riservata in gran parte alle dichiarazioni sulle violenze. Durante gli scioperi, informava l'azienda, si erano verificati gravi episodi di intolleranza alla Spa Stura, Rivalta, Ricambi, Vellvoli. «Non intendiamo — ha detto l'avv. Cuttica, direttore del personale — tollerare, nel modo più assoluto, che si continui con le violenze contro i lavoratori e colpiremo tutti i responsabili».

Stamane davanti agli stabilimenti la Fiat ha fatto affiggere un manifesto di risposta ad un volantino fatto circolare nei giorni scorsi dai sindacati, con dati sulla situazione nelle fabbriche di automobili straniere. La Fiat sostiene che le cifre fornite sono inesatte. Ecco i confronti.

Secondo i sindacati, alla RENAULT (Francia) le ore annuali di lavoro sono 1770 divise in 40 ore settimanali. «Non è vero — risponde la Fiat — le ore settimanali sono 44 e da noi quelle complessive annuali sono 1867, quindi di meno».

Continuano i sindacati: «Alla VOLKSWAGEN (Germania) le ore di lavoro, nel '70, sono state 1800 per ogni operaio, 40 alla settimana in cinque giorni. Il tempo di mensa è di 45 minuti per turno (esclusa la refezione)». *La Fiat smentisce categoricamente, proclamando:* «Ci sono gravi inesattezze. Le ore annuali alla Volkswagen sono 2008 (alla Fiat, ripetiamo, sono 1867). I sindacati dimenticano che gli operai della Volkswagen hanno lavorato, l'anno scorso, anche per 22 sabati. Infine il tempo di pausa per turno varia dai 15 ai 30 minuti».

Ancora i sindacati: «Alla FORD (G. Bretagna) si lavora 40 ore in settimana su 5 giorni». *Altra risposta della Fiat:* «Si, ma quante volte gli operai sono tenuti a lavorare il sabato? Il conto si fa in fretta: alla Ford le ore annuali sono 2080, (alla Fiat 1867)». *Identica situazione per la GENERAL MOTORS (Stati Uniti).*

I sindacati hanno fatto paragoni sui «tassi sindacali» in Belgio, Danimarca, Germania e Stati Uniti, oltre a considerazioni sui tempi di pausa in altri stabilimenti italiani. Nel manifesto l'azienda risponde: «Perché i sindacati non fanno esattamente riferimento alle industrie straniere: quanti sono i delegati, come vengono eletti, che poteri hanno? Per questo riguardo le paghe, i patrimoni vanno fatti con aziende dallo stesso caratteristiche, dimensioni o struttura».

Infine gli infortuni mortali sul lavoro. Le percentuali annuali, all'estero, comunicano i sindacati, sono le seguenti: Germania Occ. 0,18 per mille, Francia 0,13 per mille, Olanda 0,12 per mille, Belgio 0,35 per mille. In Italia siamo allo 0,26 per mille. «Questo dato — ribatte la Fiat — con riguardo la nostra azienda, deve la percentuale è dello 0,04 per mille», *Il manifesto conclude:* «Non era meglio andare a vedere che cosa succede all'estero?».

Durante gli scioperi di stamane è successo un solo episodio di violenza davanti ai cancelli del Lingotto. Il maresciallo di polizia Salvatore Labelli, 47 anni, è stato colpito a colpi agli stinchi da un dimostrante che è fuggito. Il sottufficiale è stato medicato al Mauriziano. Sugli scioperi in Fiat fornisce, per stamane, queste percentuali: su 47.511 operai hanno lavorato 34.907 (71,6 per cento); su 5497 impiegati hanno lavorato 3403 (58,3 per cento).

Il confronto con l'estero

Non era meglio andare a vedere che cosa succede all'estero?

Università Popolare — Alla facoltà di Scienze, via Principe Amedeo 8, stasera alle 21,15 la professoressa Maria Antonietta Andreoni parla su «Shakespeare: questo sconosciuto?».

Mafia ai Mercati? Solo irregolarità

Un'inchiesta ha accertato alcune violazioni gravi: bilance truccate, compravendita fra i grossisti

Parlando di mafia e di «racket» si finisce sempre per parlare dei Mercati Generali. Forse solo per analogia con la situazione palermitana, forse perché la stragrande maggioranza della merce arriva dai giardini della Sicilia controllati dall'«onorata società». Dopo il delitto del 1° maggio e lo scandalo del subappalto nell'edilizia l'interesse dell'opinione pubblica sulla situazione ai Mercati è tornato d'attualità. Ma le accuse hanno fondamento?

Se ne parla da anni. L'altro sabato il comitato regionale dei prezzi ha votato un ordine del giorno nel quale «esorta il Consiglio regionale a nominare una commissione d'inchiesta sulla situazione ai Mercati Generali e in particolare sulle presunte gravi irregolarità: la compravendita tra grossisti (vietata dal regolamento) e il fenomeno, più volte denunciato, delle bilance truccate». Denuncia gravi che il vicepresidente della Giunta, Isaia Gasparini, ha deciso di fare sue e di presentare al prossimo Consiglio.

«Mafia? — dice un grossista che però vuol mantenere l'anonimo —. Non direi proprio. Ricatti, estorsioni, omicidi non ce ne sono stati. Ma parlare d'irregolarità è giusto. Purtroppo qui c'è gente che viola il regolamento, ogni giorno, alla luce del sole. Nessuno interviene, ma tutti sono pronti a pontificare sull'aumento dei prezzi. Bisogna che il consumatore sappia perché paga cari gli ortofrutticoli».

L'Anma (Servizio assistenza tecnica) ha commissionato alla Soi uno studio sui Mercati. L'indagine aveva solo lo scopo di arrivare a proposte alternative per migliorare la distribuzione e calmierare i prezzi. Nella parte preliminare dell'inchiesta, però, gli intervistatori hanno scoperto e documentato alcuni gravi episodi.

L'accertamento sui passaggi che compie, ad esempio, un chilo di mela di prima qualità per arrivare al consumatore è sconcertante. A parte gli abusi che talvolta avvengono prima che la merce giunga sul mercato, all'interno dei padiglioni il prezzo del chilo di mele subisce due aumenti illegali: 21 lire per il passaggio dal grossista che l'ha ricevuto ad un altro che lo vende al dettagliante (42 per cento del costo di produzione); 7 lire per le bilance truccate (14 per cento del costo di produzione).

Le bilance truccate. Quindici giorni fa i vigili hanno scoperto che cinque grossisti avevano i pesi irregolari. Immediatamente il direttore, dr. Godino, li ha denunciati alla magistratura e deferiti alla Commissione di controllo. Sono stati sospesi per quattro giorni e difficili: «La prossima volta perderete il posto sul mercato». Ma ne avranno molte d'infrazioni simili? «Va precisato — dice il dr. Godino — che in genere le bilance, che sono interrate, sono solo sporche. I pesi non vengono manomessi. Comunque l'irregolarità esiste e viene punita».

Nel '70 i 23 vigili addetti ai Mercati Generali hanno elevato 525 verbali di contravvenzione e 4652 multe: la direzione ha inviato 284 diffide scritte; 9 grossisti sono stati sospesi per un totale complessivo di 16 giorni. Questi provvedimenti riguardano ogni tipo di violazione al regolamento.

La più comune è la frode sulla tara: la legge prescrive che i contenitori non possono superare una certa percentuale del peso della merce. Sovente i vigili scoprono che il commerciante usa cassette più pesanti, denunciando una tara inferiore. C'è infine un terzo sistema per frodare sul peso: il grossista riceve, ad esempio, un quintale di ciliege da una cooperativa agricola (alcuni episodi sono stati scoperti proprio dai Soi), ma rimanda indietro le fatture sostenendo di avere ricevuto solo 90 chili. Difficilmente il produttore ha la possibilità tecnica di controbattere (questa frode colpisce anche, talvolta, il dettagliante che compra sulla fiducia). Chi ci rimette? Alla fine sempre il consumatore.

Un altro scandalo molto diffuso ai Mercati di via G. Bruno è la compravendita. Il regolamento di Torino lo vieta. In altre parti d'Italia è permesso. Ma lo scopo rimaniamo il prezzo. «Non è vero — ribatte il grossista Ciarli, consigliere comunale del pri —. Se uno di noi fa arrivare un camion di fragole e non ha abbastanza posto per sistemarle, che cosa deve fare? Lasciarle marcire? Allora le vende ad alcuni suoi colleghi che quella mattina non ne hanno. Se parte della merce fosse stata perduta, per naturale conseguenza il prezzo di quelle buone sarebbe salito alla stelle».

Ribatte un collega: «Ciarli dimentica che possono costituire il grossista a fare arrivare un camion di fragole, può richiederne quantitativi minori. Ma non è nemmeno questo il punto: chi ricorre la merce la rivende. Se ne ha tanta può fare da calmiere per tutto il mercato abbassando il prezzo. E' proprio quello che non si vuole. Per questo tutti chiudono un occhio sulla compravendita. Pensate che qui dentro c'è gente che non ricevo quasi mai merce dai luoghi di produzione (come prescrive il regolamento), ma la compra tutte le mattine sul mercato. Poi, con trucchi facilissimi riesce a denunciare egualmente il quintalaggio sufficiente per non perdere il posto».

Il «trucco» è stato denunciato l'anno scorso da «Stampa Sera»: basta fare arrivare un camion, magari vuoto o con poche cassette, coperto da un telone, e dichiarare che è pieno. Il vigile di guardia non controlla (cosa mai controllerebbe se gli dichiarassero che è vuoto o quasi, per timore di frodi fiscali). Al grossista che fa la «compravendita» conviene così pagare qualche lira in più di tasse ma ha diritto a un posto grande all'interno del mercato.

Tutta questa cosa «Stampa Sera» le ha dimostrata con un servizio, anche fotografico, ma la Commissione del Mercato, invece di prendere provvedimenti, ha sospeso per tre mesi i grossisti che ci avevano dato le informazioni e ci avevano aiutato a dimostrare la possibilità della frode. Non c'è la mafia, certo, ma qualcosa non funziona come dovrebbe.

Ortofrutticoli in cifre

Venditori	1.914	Acquirenti autorizzati	5.841
di cui: concessionari	269	di cui: dettaglianti fissi	2.600
occasionali	110	ambulanti	2.600
produttori	1.400	grossisti	231
rappresentanti	135	alberghi, ristoranti	360
Prodotti introdotti (nel '69)	q. 4.255.547	Media acquirenti al giorno	4.500
di cui: frutta	q. 2.121.639	Posteggi	269
ortaggi	q. 2.122.909	Cella frigorifera	1 (mq 44)

Preso di mira per la nona volta "l'orefice delle miss,,

Ladri intimidiscono gli inquilini e poi assaltano la gioielleria

Stanotte in corso Francia - Una gang con due auto svuota il negozio: bottino 10 milioni - Nei giorni scorsi gli svaligiatori avevano minacciato e tagliato le gomme di un vicino che li aveva messi in fuga altre volte

Il direttore del negozio Agostino Cane e l'orefice Domenico Tonelli

Nono assalto all'oreficeria delle miss, in corso Francia 201. Il proprietario Domenico Tonelli, 58 anni, noto anche perché da anni le sue creazioni cingono il capo delle più belle ragazze d'Italia, è dispiaciuto. Una «gang» di ladri perfettamente organizzata con due auto, in cinque minuti, malgrado le misure di sicurezza adottate dall'orefice, è riuscita ad impadronirsi di 10 milioni di refurtiva ed a sfuggire ad un drammatico inseguimento della polizia.

Domenico Tonelli, che si occupa del negozio con la moglie Viola e Agostino Cane, 34 anni, ha fatto installare porte corazzate, vetri antisfondo e antiproiettile, è armato, durante il giorno tiene al suo fianco un cane lupo addestrato in modo particolare: «*Eppure sono riusciti a derubarmi* — commenta amaramente —. *Prima avevo respinto ogni tipo di assalto, anche con la tecnica del buco e solo due volte, con vetrine spaccate ai cristalli, i ladri l'avevano fatta franca. Adesso ho esaurito i ritrovati tecnici: l'unico sistema sarebbe quello di assumere una guardia armata, ma per farlo dovrei essere esentato dal pagare le tasse*».

Gli svaligiatori, per essere certi di portare a buon fine il «colpo», nei giorni scorsi avevano intimidito un inquilino della casa, il signor Pagni, che due volte in passato li aveva messi in fuga con grida e lancio di vasi di fiori. Gli hanno fatto telefonate minatorie di notte e gli hanno tagliato le gomme dell'auto. Anche questa volta il Pagni li ha scoperti, ma si è limitato a telefonare subito alla polizia senza affacciarsi, per il giustificato timore che gli sparassero.

I ladri erano almeno in cinque e viaggiavano su due auto: una «850» ed una veloce «1750». Hanno agito poco dopo le 5, quando la guardia di vigilanza notturna aveva già effettuato il controllo. Tagliate le gomme anche dell'auto di Pagni, hanno atteso che la saracinesca a maglie, non ancora completamente abbassata, si fermasse a circa un metro da terra, poi vi sono passati sotto. Sono riusciti a far crollare a colpi di mazza il cristallo rinforzato della porta d'ingresso.

A questo punto l'inquilino si è svegliato ed ha chiamato la polizia. La banda però è riuscita a fuggire sui sedili della «850» circa 750 orologi di marca, una quindicina di plateaux di spille e argenteria per 10 milioni. Quando la prima pattuglia della Volante è giunta in corso Francia, i ladri erano ancora davanti alla gioielleria.

Erano però già saliti sull'auto. Gli agenti si sono fermati attentissimamente sull'altro lato del corso, nella speranza di sorprenderli nel negozio. Quando sono smontati ed hanno attraversato a piedi, le macchine della banda sono partite di scatto. Questo trucco ha permesso loro di guadagnare qualche centinaio di metri.

La «850» svoltando in una via laterale, è riuscita a far perdere subito le tracce. L'altra macchina più veloce sembrava presa nella morsa delle pattuglie che convergevano da ogni parte della città ed invece all'ultimo momento è scomparsa. La «650» ch'era rubata, è stata trovata due ore dopo in via Guido Reni. Sui sedili c'erano i plateaux, ovviamente vuoti.

Pensionata si getta nel Po: salvata

Una pensionata di 72 anni, Maria Fontana, via Petrarca 15, ha tentato di uccidersi gettandosi nel Po all'altezza del cavalcavia Lungodora. E' accaduto verso le 9,30 di questa mattina. «Stavamo remando — hanno detto due barcaioli — quando abbiamo visto un'anziana signora lasciarsi cadere nel fiume». I due uomini con vigorosi colpi di remo hanno raggiunto la poveretta. E' accorsa anche una pattuglia dei carabinieri del pronto intervento che al comando del brig. Pasquale Scelzo nella zona. Dopo averla tratta in salvo, i carabinieri l'hanno portata all'ospedale Molinette dov'è stata ricoverata con riserva di prognosi al centro di rianimazione.

— Una donna di 64 anni, Nella Debbeno, è morta sulla soglia di casa. E' stata travata dal fratello Settimo. Risiedeva a Torino in via Giacomo Dina 53, ma da ieri era in villeggiatura a Gaiano in via Cossa 22. Probabilmente colta da malore, è caduta a terra fratturandosi il capo.

— Un commerciante di pelli, Giuseppe Gandi, 70 anni, sposato e padre di un figlio di 34 anni, via Bogia 1 a Piscinile, è morto ieri mentre passeggiava sotto i portici di corso Torino.

Oggi al mercato

Mercati e mercatini al Kg.	Porta Palazzo	Piazza Emilio Biella	Crocetta	Piazza Crispi
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	250-300	250-300	200-300	300-300
cipolle gialle	90	—	—	—
coste	180-200	200	180-250	150-200
catalogna	150-200	150	200	150-200
carciofi Sard. (cad.)	15-80	30-80	25-40	25-50
pomodori	150-400	200-400	300-800	250-400
finocchi	80-160	150-160	150-250	120-140
zucchine	300-800	400-700	300-800	300-500
patate bianche	55-90	80-90	70-100	80-100
lattuga capp.	150-300	250	400-500	250-350
pere passacrassana	120-180	180	250	140-180
arance sanguigne	200-350	—	320-350	300-350
arance sanguinelle	180-280	120-350	300-450	300-400
mele delizia	100-220	80-180	150-350	130-160
mele renette can.	120-250	140-180	180-350	120-160
banane	350-430	400-450	380-450	340-380
GRASSI:				
olio di oliva	620-800	650-700	650-750	650-800
olio di semi	220-400	220-350	370-450	350-400
burro	1500-1800	1600-1600	1400-1800	1600-1700
PESCE:				
muscolo	300	300	250	300-350
arselle	250	200-250	300	250-350
seppia	200-400	300-400	350	300-350
alice	250-400	300	500	350-400

Mercati Generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 180 (160-200); coste 75 (45-85); cavolfiori 150-300 (160-350); finocchi 53 (50); zucchine 340-350 (310-480); patate 42-48 (42-45); patate novelle 110 (116); pere passacrassana 150-180 (160-160); arance sanguinelle 150-250; mele delizia 80-100 (80-165); mele renette Canada 100-180 (100-160); banane 340-360 (340-350).

Budino

Scontì fino al 15 maggio nel Self Service di via Nizza 76: il budino «Lombardi» è in vendita a 90 lire (anziché 100); olio oliva Bertolli L. 760 (anziché 830); gr 300 burro Lire 250 (320); kg 1 pacchi Star L. 165 (190).

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

Spogliava la figlia per il corteggiatore

Il fratello della ragazza di Chieri conferma le accuse alla madre e a Carlo Corgnati - La vicenda all'esame della magistratura

Alessandra Crosetto

La denuncia per violenza carnale presentata dalla quattordicenne Alessandra Crosetto, abitante a Chieri, contro Carlo Corgnati, il coniuge di Milva, è all'esame della Procura della Repubblica di Torino.

Oggi, o nei prossimi giorni, il fratello del regista Maurizio Corgnati vuole interrogare sulla vicenda e messo a confronto con la minorenne. Alessandra Crosetto è implacabile. Ancora stamane ha confermato punto per punto quanto ha dichiarato la settimana scorsa al maresciallo Giuffardi, comandante la caserma dei carabinieri di Chieri.

Le accuse della giovane sono confermate dal fratello Fernando di 28 anni presso il quale Alessandra si è rifugiata per sfuggire alle insistenze della madre che, sempre stando alle sue dichiarazioni, voleva costringerla a subire le attenzioni del marito spasimante. «Mia sorella — ha detto Fernando Crosetto — non solo è stata violentata da Carlo Corgnati nella sua villa di Mappano, ma lunedì della scorsa settimana è stata da lui picchiata, come dimostra un referto medico, perché non voleva accettare le sue attenzioni e perché usciva con un ragazzo con cui simpatizza da qualche mese. Anche nostra madre lo ha spalleggiato, facendo presente ad Alessandra che il suo ragazzo è sposato ed un operaio mentre Carlo Corgnati, come ha fatto Maurizio per Milva, potrebbe farla diventare una miliardaria. Infine martedì della scorsa settimana ha assistito personalmente ad una scena disgustosa. Mia madre stava strappando i vestiti a Sandra mentre il Corgnati si sbellicava. Sono cose che hanno visto anche i vicini di casa».

Dal canto suo Carlo Corgnati si è difeso smentendo «tutto», ma rifiutandosi di sottoporsi, prima di essersi consultato con il suo avvocato, che tra lui e Sandra Crosetto non c'è stato nulla oltre ad una normale e semplice amicizia.

Un giovane arrestato per violenza carnale

Un giovane è stato arrestato ieri per violenza carnale, violenza privata e lesioni personali. E' Giulio Gentile, 28 anni, originario di Gela e residente a Torino. Nei suoi confronti il tribunale di Torino aveva spiccato mandato di cattura. E' stato bloccato in casa sua.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 8 ang. via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: via Lodi 17 a, telefono 267.628
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOK CASHMERE shop: via Roma 338
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 831.025
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGIS: via S. Franc. da Paola 18, t. 315.879
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAFFO: piazza V. Veneto 15, telefono 831.342
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395; Filiale via Cavour 5, telefono 514.331.
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

echi di cronaca

i peli superflui
(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 553.703.

promessi sposi
tutto per il corredo. Tendaggi, biancheria, coperte, tappeti, qualità, prezzo, assortimento. Casale, via Camerana 3 (P. Nuova).

tappezzerie in carta applicatele da voi senza spese!
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla fabbrica. Con quanto spenderete per far tappezzare una camera tappezzerete da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; la nostra tappezzeria, italiana e straniera, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

applicatele da voi le nostre tappezzerie in carta
e splendidamente rinnoverete la casa con la minima spesa. Le nostre semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 125.

TV riparazioni lampo! Telefax, telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

assicurazione obbligatoria
per autoveicoli, motoveicoli e imbarcazioni in via Guarini, 4, (p.za Lagrange) tel. 511.524 - 545.026 F.lli Selvaggio E. & F. Agenti Gen. Lombarda Assicurazioni Milano: si rilasciano certificati e contrassegni di legge.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
La porta pieghevole alla soluzione dello spazio. Attenzione: che sia «Divisette».

L. 153.000
MOQUETTE ROSSIFLOOR
+
TENDA ROSSITEX
STUDIO 3 C. Trieste 103 Tel. 612 174

Arriva all'ospedale con il bimbo morto

Un bambino di due mesi è spirato improvvisamente stamane mentre la madre lo accompagnava all'ospedale. Le cause della morte non sono ancora state accertate.

E' accaduto verso le dieci. Il bimbo è Alessandro Mania, abitava con i genitori in via Borgaro 48. Stamane la madre Annunziata, veneziana, lo ha svegliato per il primo pasto: il bimbo ha mangiato come al solito, poi è impallidito. «Respirava a fatica, è diventato cianotico» racconta la donna. Lo ha portato all'ospedale con l'aiuto del marito. Al Maria Vittoria il bimbo è giunto cadavere.

Incontro-dibattito sulle scelte politico-sociali delle Acli lunedì alle 21,15 in via del Mille 22. Partecipano Giuseppe Saburdo, don Matteo Lepori, l'ing. Piero Cassano.

Di nuovo guai per la posta

Da stamane sono in sciopero gli addetti al ritiro della corrispondenza dalle cassette - Chiedono un compenso straordinario fisso o un aiutante a testa

Di nuovo guai per la posta. Da stamane sono in sciopero gli addetti al ritiro della corrispondenza dalle cassette. Chiedono che l'amministrazione riconosca per il loro lavoro un compenso straordinario fisso oppure che vengano aumentati gli organici affiancando ad ognuno di loro un altro dipendente.

Il nuovo problema si viene ad innestare nella già difficile operazione di smaltimento di tutta la corrispondenza rimasta inevasa durante il lungo sciopero di marzo e aprile. Per oggi, comunque, la direzione assicura un servizio d'emergenza. Invece dei soliti quattro o cinque prelievi, le cassette saranno vuotate forse solo una o due volte, ma tutte le lettere e le stampe verranno ritirate. Qualcuna partirà in ritardo.

— Si è normalizzata la situazione all'aeroporto di Caselle: i sindacati hanno deciso di sospendere immediatamente ogni forma di agitazione. Si conclude così la vertenza degli oltre duecento dipendenti aeroportuali di Torino.

Ieri il sottosegretario ai Trasporti, on. Cengarle, si è incontrato con i rappresentanti sindacali dei lavoratori e con quelli della Sagat, con i quali ha discusso i termini della controversia. E' stato deciso che i problemi riguardanti gli organici e l'inquadramento saranno discussi in sede sindacale nella prossima settimana.

Per quanto riguarda le altre richieste (premi di produzione, indennità di viaggio), l'on. Cengarle ha suggerito un compenso annuo di 80 mila lire per il 1971 e il 1972. La proposta è stata accettata dalle parti.

temperatura di oggi

massima	+21,5
minima	+11,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +15,4; ore 8: +15,8; pressione 761,2; umidità 70%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, calma di vento, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: max. +23,5; minima +10; media +13,5.

Lo trovano avvelenato nel suo laboratorio

Al Maria Vittoria è stato ricoverato con prognosi riservata per avvelenamento da sostanze imprecisate Tullio Bella, 37 anni, via Palestro 23. Il Bella per cause ignote accidentalmente ha preso delle pastiglie probabilmente barbiturici mentre si trovava nel suo laboratorio in via Gottardo Casalis 31.

All'ospedale è stato portato da una ambulanza della Croce Rossa. Lo ha accompagnato la sorella Pia di 43 anni che non è stata in grado di spiegare le ragioni del gesto.

Portate la DENTIERA? Usate L'OXZYNASE contenuto nel PER.DE.CO. è balsamo ai denti della vostra gengiva
CHIEDETELO NELLE MIGLIORI FARMACIE
AG. GEN. PER.DE.CO via BEAUMONT 21

VIA PO 55 - UNICA SEDE
Per la vostra eleganza: BORSE - GUANTI
Per le vostre gite: VALIGIE - MAQUILLAGE
da AVOGADRO VIOLETTA
Il più vasto assortimento PELLETTERIA-VALIGERIA
Isolato FIAT - ENAL
BORSE Vitello - cocodrillo L. 2990 - 3990 - Vera lucertola L. 3990 - 7990 - Vera coccodrillo L. 9400 in più.
OMBRELLI Nylon L. 1390 - Pantatre L. 1790 - Manico argento L. 3990.
BAULI L. 5990 - 7990 - 9990.
VALIGIE Fibrone L. 1290 - Tolace L. 2290 - Tessuto L. 2990 Napoli L. 4590 - Cinghiale L. 9990
GUANTI Lavorello L. 990-790 - Capretto L. 1590-1690.
DIPLOMATICHE L. 990 - «24 ORE» L. 1990 - «007» L. 3990 - SOTTOBRACCIO L. 990-990 - PORTADOLLARI ELEGANTISSIMI L. 690 - Vera coccodrillo L. 2990 - PARURE BAMBINO L. 1490 - NECESSAIRE L. 790-990 - BEAUTY CASE L. 4990 - CINTURE LUCERTOLA L. 2290 - SACCHE VIAGGIO L. 2290 in 990 - ASTUCCI LAVORO - Servizi scrivania - Portafogli uomo.
DETTAGLIO - INGROSSO

In una mostra di scolari l'ossessione dell'asfalto

È sempre più difficile essere bambini in città

Nei disegni case, cancellate, divieti, vigili esprimono la difficoltà di trovare «un posto per giocare» - «Troppi edifici come gabbie» - «Il cielo è lassù, molto in alto»

I palazzi crescono alti e snelli, la città si espande: è sempre più difficile essere bambini. «I bambini sono cosparsi del cemento a giocare sul marciapiede, su un ballatoio, in un cortile di pochi metri dove il cielo è lassù, molto in alto». E' quanto scrive uno scolaro undicenne, si chiama Franco. Anche lui come i compagni — dai 6 ai 14 anni, alunni delle elementari e delle medie — espone i suoi disegni alla mostra inaugurata presso il collegio «Sacra Famiglia» di via Rosolino Pilo. La ricerca di «un posto per giocare» è il tema proposto.

L'idea è nata da certi quadri di Luigi Baiocchi: bambini con gli occhi tristi immobili e soli tra i semafori, le muraglie immense dei palazzi. Ed anche il pittore a Chirosso è visitato il suo studio, i ragazzi hanno discusso con lui i problemi di crescita della città, la mancanza di verde. Poi, con l'aiuto del direttore Bertone e dei prof. Goccione, hanno risposto con temi, prima, e disegni poi. Sono nati così i lavori che rimarranno esposti nell'istituto fino al 23 maggio: uno specchio che riflette fedelmente il disagio, la desolazione di una realtà fatta solo di cemento e di asfalto.

Cos'è la città? Per quasi tutti ragazzi è «la casa», anzitutto la casa. Ossessive, incombenti, ridotte a minimi cubi forati dai buchi stretti e neri delle finestre. «Quelle case che vengono costruite sempre più frequentemente — scrive Fabio — sono per i ragazzi di oggi delle gabbie che li racchiudono». Gabbie: nei disegni compare spesso la figura di un bambino affacciato alla finestra. Oppure aggrappato all'inferriata di un cancello. Visto di spalle o di profilo, ma sempre di fronte la città. La città è grigia. Tutti questi lavori sono dominati dal grigio o dal marrone, che vuol dire terra incolta e abbandonata.

Il verde non esiste. Se esiste è striminzito, è ridotto a una striscia. E' ridicolo, come quell'albero sopravvissuto nel lavoro di un ragazzo delle elementari: un solo albero in mezzo a una immensa piazza asfaltata. Intorno hanno messo un reticolato.

Qualche lode il verde è un ricordo: in un disegno è tracciato un cantiere — edilizia tra i simboli di lavoro ha scritto in un cartello «qui c'era un prato, era il nostro ultimo prato». E' il suo atto di accusa.

Il verde può essere anche una lontana speranza: «Campagna uguale centocinquanta chilometri» dice in un disegno un alunno delle medie.

La campagna è lontana, e va bene, però nella città sopravvive qualche aiuola. I bambini la hanno descritta: con un senso del grottesco, del ridicolo forse involontario. Non c'è un'aiuola in tutti quei lavori che conti meno di un cartello: vietato calpestare, vietato giocare, vietato strappare i fiori, vietato gettare rifiuti. E allora? Allora qualcuno ha tradotto sulla carta la soluzione di tanti: giocare per strada.

Scoprirai che giocano lo fanno in un angolo nel marciapiede, ragazzi che insegnano il pallone in mezzo alle auto, i tram, i pullman, le moto, le biciclette. «Così si possono vedere i rischi che corriamo noi non avendo un posto per giocare» commenta un alunno in un suo tentativo. Risposta? Macché, piuttosto rivincita: in un disegno è rappresentato un bambino che trascina su un muro a caratteri cubitali «Viva il gioco», e poi «E' bello giocare» e dispetto di tutto. Ma ecco scrupolosamente un altro protagonista della mostra: il vigile. Un soggetto che ritorna insistente, sempre col suo taccuino e la matita, sempre con la mano pronta ad acchiappare l'ornicida di un monello. Ma vi tutti amano la strada: molti sono i ragazzi, quelli per cui «un posto per giocare» richiama soltanto l'immagine di un campo di calcio.

Qualche altro invece non disperano: sognano un solo angolo per terra? Non importa, guardano in cielo. Il cielo però è ossessionato dagli elicotteri, dalle «cose che volano». C'è un disegno: tre bambini guardano un aereo e ridono. Sotto c'è scritto: «E' bello essere liberi cose passeri».

Alcuni alunni della «Sacra Famiglia» davanti ai disegni

Giornata della sanità — Stasera alle 21 a Palazzo Madama tavola rotonda sul tema: «Vita normale per il diabetico». Interverranno i proff. Palescandro, Piccio, Canetta, Flandisca, Turietti.

Centro studi piemontesi — Alle 21,15, nella sede della «Famija Turinèisa» (via Po 43) Camillo Brero terrà una lezione di lingua e letteratura piemontese.

Scoppia un fusto operaio ustionato

Pauroso scoppio stamane in una fabbrica di Grugliasco: un fusto di solvente è esploso tra le mani di un operaio. L'uomo è precipitato dall'impalcatura su cui lavorava, è stato inondato dal liquido che gli ha prodotto orrende ustioni. E' scoppiato un incendio. Sono accorse due squadre di vigili del fuoco che lo hanno domato un'ora dopo.

E' accaduto verso le dieci presso la ditta Arnal, in via Monti 8: una fabbrica che produce vernici e occupa quindici operai. Stamane in ora dei capannoni lavoravano tre uomini. Uno di essi, Parisio Salerno, 45 anni, via Andrea Costa 27, travasava del solvente da un bidone a una cisterna. Un'operazione che viene eseguita ogni giorno: l'operaio salì su un'impalcatura alta circa tre metri e versa il liquido nel grande contenitore.

Stamane aveva quasi finito. Improvvisamente, per cause che non sono ancora state accertate, è avvenuto uno scoppio. Parisio Salerno ha perso l'equilibrio ed è precipitato. Il solvente gli si è rovesciato addosso.

In breve il capannone è stato invaso dal fumo e dal fuoco. I due compagni di lavoro hanno portato in salvo il Salerno che non dava più segni di vita. Con un'auto lo hanno accompagnato al Martini e di qui al centro traumatologico.

Il proprietario di un bar di piazza Vittorio

Sogna la madre e vince oltre 40 milioni al Lotto

Il cameriere, con il libro della cabala, ha ricavato dal racconto del sogno il terno vincente

Il proprietario di un bar di Piazza Vittorio ha vinto oltre 40 milioni giocando un terno al lotto. E' Athos Benzi, di 48 anni, di origine emiliana, già proprietario del bar Athos in Piazza Vittorio Veneto 14. Ora ne gestisce uno al numero 1.

Nella notte del 24 aprile scorso ha sognato la madre morta qualche anno fa. Il sogno lo aveva lasciato sgomento ed aveva provocato in lui uno stato di depressione. Al mattino, arrivato al bar, ne aveva parlato con uno dei baristi, Secondo Rosso, di 45 anni, che lavora da molti anni alla sua dipendenze ed è un accanito giocatore del lotto.

E' al Rosso che è venuto in mente di giocare i numeri citati nel sogno ed ha insistito finché il Benzi si è lasciato convincere. «Smorfia» alla mano, il sogno è stato tradotto in cifre: 47 (morto che parla), 52 (la madre) e 24 (il giorno del sogno). Il caso ha voluto che il 24 fosse un sabato. Athos Benzi, non distrarsi, è uscito a fare delle commissioni e ha affidato il bar alla moglie, Anna Esposito.

Girando per la città il barista si è fermato in quattro botteghini giocando dalle due alle 5000 lire alla volta il fortunato terno su tutte le ruote e sulla sola ruota di Torino. «Lo ha fatto seguendo un impulso inconscio — dice la moglie —, non è sua abitudine giocare al lotto e qual giorno era in un particolare stato d'animo».

Nel pomeriggio, all'ora dell'estrazione, Secondo Rosso accende la radio del bar; Athos Benzi e la moglie sono vicino all'apparecchio, tra poco si saprà se l'impulso seguito al mattino aveva un fondamento.

L'annunciatore legge tutti i numeri estratti sulle varie ruote. Quella di Torino è tra le ultime. Il terno non si fa ancora vivo. Ma ecco il turno

La moglie del vincitore

del capoluogo piemontese. Il primo numero non è quello giusto, ma il secondo è il 47, il terzo è 52, il quarto fa tenere il fiato sospeso. Acco, per ultimo, il 33. Ancora non credono alle loro orecchie, sono eccitati ed i clienti abituali si congratulano con il fortunato vincitore. Data la consistenza della somma i biglietti, presentati all'incasso, non sono stati ancora pagati.

GENOVA - Inaugurato il nuovo museo Chiossone

L'ORIENTE È ARRIVATO IN 100 CASSE

dal nostro inviato

Genova, giovedì sera.

Sull'area dove sorgeva la Villetta Di Negro, andata distrutta con la guerra, tra il lussureggiante parco comunale che sovrasta la centralissima piazza Corvetto, in un edificio appositamente costruito su progetto del compianto arch. Mario Labò, è stato riaperto a Genova, il nuovo Museo d'arte orientale «Edoardo Chiossone».

Si tratta di un complesso e prezioso complesso di oltre 15 mila pezzi, raccolti dal Chiossone, pittore ed incisore ligure (Arenzano 1832-Tokio 1898) che per 26 anni risiedette a Tokio. Di taglia pochi mesi prima di morire, nel gennaio del 1898, l'artista dispose per testamento il legato della sua collezione all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, e il suo passaggio al Museo Principe Odalone fu al Municipio, qualora l'Accademia «non volesse o potesse accettarla» o fosse nell'impossibilità «di collocarla ed esporla convenientemente».

Ospitato dal 1905 in alcuni ambienti dell'Accademia, allo scoppio della guerra il materiale fu imballato in 320 casse, venne posto al sicuro prima nell'abbazia di Tiglieto e Cella poi nel fortino del Cerro presso Lavena, rientrando infine a Genova nel '47.

Da allora si pensò a un lavoro per la sua più soddisfacente sistemazione museografica, che ora ha richiesto, come sempre accade in questi casi, anni e decenni, ha però dato al «Chiossone» una sede che ci fa apprezzare per la monumentale semplicità della sua architettura, e l'esemplare allestimento curato dal direttore delle Belle Arti, dottoressa Marcouro insieme con l'ing. Luciano Grassi-Bianchi, mentre al dottor Giuliano Frabetti si deve la schedatura scientifica dell'ingente materiale, ripartito in schede del catalogo uscito in quell'occasione e l'ordinamento (per generi, topografico e cronologico) dei vari depositi.

Il nuovo ordinamento segue a mettere il visitatore nelle migliori condizioni per venire a contatto col patrimonio d'arte e di cultura che fa del «Chiossone» uno dei più importanti musei specializzati in arte orientale. A parte alcuni ambienti — uffici, depositi e sale per esposizioni didattiche — sistemati nel seminterrato, dove, ad esempio, oltre 3 mila stampe hanno trovato eccellente conservazione in cassetti metallici.

L'atrio e la prima galleria a pian terreno ospitano, infatti, le grandi sculture rese più numerose dai recenti acquisti fatti nel 1953, nel '63, e ancora nel '67, con pezzi notevolissimi, quali un Buddha ligneo del periodo Kamakura, un Buddha di alta epoca Ming, due teste, sempre del Buddha, in pietra grigia, oltre ad un'antica campana in bronzo di prima del 552 d.C.

La seconda galleria presenta accanto a due cappelli e maschere da guerra giapponesi del periodo Momoyama (1573-1603), sedici elmi d'arte giapponese dal '500 all'800, di foggia e modalità diverse, oltre a dodici armature delle stesse periodo con esemplari rari e preziosi.

Si passa quindi alla terza e quarta galleria dove si trovano i dipinti, il più antico dei quali risale all'XI secolo. Ricordiamo, quanto a temi, le storie del Buddha, la battaglia tra Tutra e Mahendo stupendamente dipinta a tempera con polvere d'oro e lapislazzuli di china, su due pannelli in composizioni viste come dall'alto con bellissimi inserti paesistici. Da un dipinto all'altro si nota sempre la diversità stilistiche che caratterizzano scuole, sottoscuole, o episodi personalità artistiche, o vasti periodi di influenze cinesi o l'avvento di più moderni spiriti come nella pittura popolare Ukiyo-yé (fra '700 e '800) che, nella corrente di Miyagawa Katsukawa venne illustrata, con altre da Shun-sho qui è dedicata l'inaugurale esposizione di stampe allestita nella sala didattica, mentre a più tardi maestri appartengono quelli come Outamaro, Hokusai e Tajo-Kuni, il maggiore esponente le Uta-Gawa, autore d'una delle serie Donne che cuocia in tavolette.

Assai vario è il materiale esposto nella quinta galleria, dove in pochi metri si passa dai più remoti oggetti preistorici a protostorici (frastagliati di cave in pietra levigate o scheggiate e antichissimi bronzi) alle più belle guarnizioni di scabbardi di spade e sciti differenti.

Maschere teatrali di diverso tipo e di periodi più o meno antichi (dal Kamakura, tra il 1192 e il 1333, all'Edo, 1603-1868) sono esposte nella sesta galleria con una ricca scelta di pezzi scolpiti in legno e in bronzo con divinità e animali, mentre la settima sala comprende notevoli pezzi siamesi e tibetani. Al piano ammezzato si trovano numerosi abiti, stoffe e documenti preziosi, oltre quelli e conservati nei depositi, in perfetta corrispondenza con gli sviluppi delle sezioni espositive.

Angelo Dragone

Asta benefica con tanti pittori

Al miglior offerente — in una asta benefica — verranno vendute questa sera alle ore 21 nella sala della Colonne, al Teatro Gobetti, le opere che artisti e galleristi hanno generosamente offerto all'Unione Italiana per la promozione dei diritti del minore. Coloro i quali visitano la mostra hanno apprezzato l'ottimo livello di queste pagine, oltre interesse alla splendido disegno di Felice Casorati, con due ragazze che paiono l'ombrosa e consolante solidarietà umana.

A parte la preziosa incisione di Goya e il disegno di Vittorio Avondo, la raccolta offre testimonianza di alcuni dei maggiori artisti del nostro tempo: dai Boccioni, autore della rara acquaforte con l'«Uomo disteso» (autoritratto) alla bella litografia di Galante (di cui vi sono anche due splendidi carboncini). Ricordiamo pure il delicato inchiostro acquerellato di Purificato e il plastico ritiere reso trasfitto di luce, opera inconfondibile di Mastroianni, un nervoso disegno a penna di Pignatelli con l'ardore della figura di Sparzapan, e la «Testa di bambina» delicioso disegno di Manzù. A rappresentare Carrà è una sua severa composizione ma un'elegante figura di Vespignani, e ancora posta accanto alla pensosa figura distesa di Massaio, i vivaci stacchi di colore della blu marinara di Paulucci non lasciano da una tenue fremagine di De Pisis immersa in una poetica luce. Col qualche appunto raffigurativo di Fontana si fanno notare poi la raffinata acquaforte di Calandri, un forte disegno di Guttuso e altre opere di Colombotto Rosso, Guerreschi, Carena, Cassinari, Tamburi, Sinalco, Quagliano, Carlo Levi, Fiacco, Morlotti e Matal.

an. dra.

i lettori ci scrivono

Alla fame per le Poste

«A causa degli scioperi delle poste mi è stato recapitato in ritardo anche un vaglia di una piccola somma che ricevo bimestralmente per arrotondare la mia magra pensione.

«Tale recapito è coinciso con l'inizio di una convalescenza fuori Torino e durata più del previsto per una grave forma di influenza per cui sono partita lasciando a casa il vaglia. Ritornata, non appena possibile, mi recai a riscuoterlo ed ebbi la sgradita sorpresa di vedermelo respinto perché «scaduto».

«Malgrado la mia età avanzata contesto formalmente simile "abuso" perché ritengo che quel che è mio è mio, da qualunque fonte esso provenga, e non debba privarmene solo perché mi subito un ritardo. Ritardo perciò prego di rendervi interpreti presso il competente Ministero affinché studi disposizioni che regolino diversamente la questione nel più breve tempo possibile in modo che altri ingenui come me, non abituati ad essere privati di quanto loro spettante e, pensano giustificare una mancanza, se dovuta a forza di cause maggiori, senza dover essere danneggiate pubblicamente».

Regina la Rocca

P. S. - Sarò veramente grata se mi fosse indicato il modo di ricuperare la somma che per me vuol dire mangiare per un mese.

Il sen. Paolo Vittorelli a «Tribuna politica»

Per «Tribuna politica» stasera alle 21 sul primo canale Tv è in programma un dibattito a due fra un rappresentante del pci e uno del pci. Tema dell'incontro: «Quale atteggiamento le proposte della politica delle riforme». Per il pci parteciperà l'on. Emanuele Macaluso. Il pci sarà, invece, rappresentato dal presidente del Consiglio regionale piemontese, sen. Paolo Emilio Vittorelli.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* con l'appoggio di Marte riuscirete a concludere una impresa che richiede slancio entusiastico e facoltà decisorie. *Sentimenti:* in serata amata troverà di voi, oltre l'affetto, la tenerezza avvolgente. *Salute:* buona, da una corrente vitale ad alta vitalità.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la disposizione della Luna con Saturno lascia prevedere successi dovuti in gran parte alla fatalità. Adattarsi alle circostanze. *Sentimenti:* una parola in più al momento unico vi assicura la calma di felicità. *Salute:* più energia ed efficienza quella della mente.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Mercurio stimola le imprese che riguardano i mezzi di comunicazione e gli scambi commerciali. Agevolati gli studi e gli scritti. *Sentimenti:* fidanzamenti sfiorati oggi beneficiano di garanzia per il futuro. *Salute:* non corre alcun pericolo evitando gli eccessi. Respirare bene.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* nel complesso i pianeti sono propizi a condizione che non lasciate in sospeso alcuna conclusione per la serata risulto insidioso. *Sentimenti:* mancate promesse, ritardi da parte di chi finge una sentimentale assoluta. *Salute:* fegato offeso incide negativamente sulla sfera psichica. Insonnia.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la semiquadratura del Luminari non contribuisce a fugare ogni timore in genere. Incoraggiante l'apporto dei collaboratori esterni. *Sentimenti:* invano sperare nell'armonia domestica. Tensione tra coniugi e congiunti. *Salute:* disturbi circolatori e artrizzo.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* le persone amiche costituiscono un certo ingombro alla realizzazione dei vostri progetti. Cercate di sfuggire l'inconveniente. *Sentimenti:* non dimenticherete una serata così intensa di affetti, di poesia intima. *Salute:* mattinata depressiva poi torna l'equilibrio psicofisico.

BILANCIA (24 sett. - 22 ottobre) *Affari:* cercate di procrastinare la conclusione al pomeriggio perché il mattino è soggetto agli sconvolgimenti di un brano distruttivo. *Sentimenti:* la serata porta la serenità negli affetti. *Salute:* soltanto alla fine dalla giornata passa la bufera planetaria.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* sotto l'egida di Marte, dominatore del Segno, avete la possibilità di superare i più tortuosi traguardi. Successi nella professione. *Sentimenti:* la vostra personalità misteriosa eserta un fascino irresistibile e magico. *Salute:* non fa male da temere perché protetta dalle stelle.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* si prospettano propizi perché la fortuna vi assiste. Non esitate ad esaminare progetti anche per l'estero. Presagi lusinghieri. *Sentimenti:* un'avventura, all'apparenza meravigliosa, riserva una delusione in serata. *Salute:* agitazione psichica, insonnia, emicrania.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* sono soggetti all'influenza di una donna che sembra in grado di rafforzare la vostra posizione sociale con altri potenti. *Sentimenti:* oggi le più belle ore di gioia saranno vissute dagli amanti tradizionali. *Salute:* costante e resistente alla fatica.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* sarà difficile attuare il programma predisposto fin da ieri perché un imprevisto intervento di Urano mette in scompiglio. *Sentimenti:* possono accadere colpi di scena nel campo degli affetti. *Salute:* non disinteressi guidando l'auto ed evitate ogni manovra temeraria.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* con l'avvertenza di esaminare la serata, nel caso le trattative si dovessero prolungare, è probabile conseguire qualche piccolo successo. *Sentimenti:* c'è soltanto una parola di verità in quello che vi racconta la persona amata. *Salute:* animo inquieto, digestione faticosa, affanni notturni, incubi.

CASHMERE SHOP
TUTTA LA MAGLIERIA
Valor V. ROMA 398

GALLERIA BODDA
Via Cavour 26 - Torino
Tel. 512.762
OPERE
dal XV al XIX secolo

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9-Venaria
(negozi esterni)

Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
Piazza Statuto 7/9
(angolo via Lanzo)
tel. 293.267, 318.570

Franchi

« Il corredo più bello »
CENTROTELA
bussetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 518.858
PROFUMI

SUPERMATERASSI
SUPERMATERASSI

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
VENDITA E CUSTODIA
V. S. Pres. da Paola 10, t. 535.829
C.so V. Emanuele 19, tel. 839.173

A. MURRI

a Torino...
AUTOBIANCHI

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE
MOBILI
C. Vittorio 75, tel. 512.267 - Torino
Reg. Margherita - Via Lanzo 34
Tel. 737.826 - stabilimento

NUTRITE IL VOSTRO GIARDINO

Se non l'autunno rinnovandola e rinfrancandola di tanto in tanto, la terra dopo alcuni anni si esaurirebbe e non darebbe più buoni raccolti. Un rinnovo naturali c'è, ma non è sufficiente. Soltanto grazie alla sempre costante produzione di humus (e quindi di acido organico) dovuta alla soltanto la decomposizione e, in parte, alla radici di alcune piante (in genere leguminose) che il terreno nel terreno una certa quantità di azoto. La fonte prima di acido organico viene dal letame che però è sempre più difficile reperire, specialmente nei centri urbani.

I francesi sono riusciti a produrre, con procedimenti speciali, il «poudre du fumier», un letame altamente concentrato, ricchissimo di sostanze organiche e di microorganismi, senza paglia, liquidi pesanti e semi di erbe infestanti: offre anche il vantaggio della facilità di trasporto.

Incorporati nel terreno, questi prodotti lo rendono soffice, fertile e coltivabile in un tempo più breve di quello impiegato dal letame. La letamazione non esclude mai la concimazione chimica che la integra e la migliora.

Per fare una concimazione razionale occorrerebbe analizzare il terreno; si saprebbe così di quali sostanze è carente. Il materiale si raccoglie in punti diversi e a diverse profondità e lo si porta ai laboratori competenti oppure lo si esamina con speciali cassette che contengono disposizioni colorimetrici. Se manca azoto si elimina la carenza con solfato ammonico; se manca il potassio si aggiungono cloruro o solfato potassico e concimi ricchi di fosforo se la terra è povera di questo elemento.

E' abbastanza comune, in particolare nei terreni alcalini, la carenza di ferro; si ha allora una somministrazioni abbondanti di solfato di ferro o con trattamenti a base di «Sequestrene». Fino a poco tempo fa i tre principali composti chimici indispensabili al terreno si trovavano divisi, ogni è più facile reperirli riuniti nei concimi complessi o tornari quali il «Superfirte», l'«Ortis» e il «10-10-10». Il prezzo varia da 4500 a 5000 lire il quintale, in confezione da kg. 5 costa 550 lire, in dose di impiego si aggira sui chilogrammo per 20-25 metri quadrati.

Per i vasi, le cassette e le aiuole sono in commercio tanti altri ottimi prodotti quali il «Pokon», il «Solubile», il «Phostrogen», il «Fito», il «Vitalba», il «Biofiora» ecc. si usano in polvere o anche diluiti nell'acqua delle irrorazioni. Vi sono anche concimi fogliari in confezione spray, di più facile impiego ben assorbiti dalle piante.

G. Arbarello

il medico della famiglia

Che cosa succede se prendo la pillola

Può provocare le trombosi venose?

La sig.ra M. A. di scrive da Ozino:

«La pillola anticoncezionale può provocare delle trombosi venose?»

— Poiché che nei casi di diabete mellito, di ipertensione arteriosa o di altre forme morbose ben definite, e quindi soggette a terapia specifiche in cui compatibilità viene direttamente espressa, non esistono controindicazioni alla somministrazione sistematica della pillola anticoncezionale. Esse, cioè, rappresenta oggi giorno il mezzo più sicuro e più innocuo per il controllo delle nascite. Tuttavia, come ogni altra sostanza farmaceutica, anche la pillola può causare degli inconvenienti, quali sofferenze di fegato, aumenti di peso e, per l'appunto, trombosi venose. Ma tutti questi disturbi possono essere facilmente evitati variando opportunamente i tipi di prodotto, ogni largamente a disposizione sul mercato. Infatti, sia per quanto riguarda i due gruppi di composti ormonali (estrogeni e progestinici di sintesi) che costituiscono la pillola, sia per quanto si riferisce al dosaggio, la varie specialità sono diverse fra di loro, e il medico, scegliendo quella più adatta per ciascuna donna, può praticamente annullare gli effetti collaterali indesiderati.

*

ASCHIERI
RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
AEG - CGE
Via San Tommaso, 18

BORELLA
ELEGANZA MASCHILE
Via S. Tommaso, 23 -
Via P. Micca, 22

Cristal-Art
CRISTALLERIE - OGGETTI
REGALO - ARREDAMENTO
Via S. Tommaso
ang. Via Bertola

regalate dischi
il discolo
importazioni novità
discografiche
VIA SAN TOMMASO 22
TORINO - TEL. 53.35 42

ENZO
ROBERTI
COIFFEUR - BEAUTE'
VIA S. TOMMASO, 22
TEL. 541.260

JOLLY
CALZATURE DONNA
SU MISURA
Via S. Tommaso 25

LOUISELLE
BOUTIQUE DELLA
CALZATURA
Via S. Tommaso, 23

LIDIA
ZAVATTARO
BUSTI - BIANCHERIA
ABBIGLIAMENTO MARE
Via S. Tommaso, 20

DO IT YOURSELF
PROVATE AD APPLICARE
DA SOLI I NUOVI
PARATI CANADESI
PREINCOLLATI
bijno

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini,
Infedeltà - Esame matrimoniale
Corso Vittorio Emanuele 107
Torino - Tel. 511.026 - 536.882

Ford CAPRI
Una coupè per l'estate!
CONSEGNA IMMEDIATA
VENITE A PROVARLA
Riceverete un originale omaggio per i vostri bambini (gioco del Rallycross)
RATEIZZIAMO - ASSICURIAMO
SENSAZIONALE!
solo fino al 31 MAGGIO
ASSICURAZIONE R.C. GRATIS per 3 mesi
CILINDRATA: 1300 cc., 1500 cc., 1700 cc., 2300 cc., 2600 cc.
PARTICOLARI CONDIZIONI AI TESSERATI KASCO

Ford ATAUTO
ESPOSIZIONE VENDITA TORINO: C. P. EUGENIO 11 - C. G. CESARE 229
VIA BARLETTA 133 - C. SIRACUSA 40
IVREA: C. VERCELLI 29 Aperti anche nelle mattinate festive

La tensione del lavoro, i colleghi poco simpatici, lo smog, l'ossessione dei rumori, gli alloggi troppo piccoli e inadatti rendono necessarie, secondo i medici, almeno 24 ore la settimana di assoluto relax e di aria pulita

IL PICNIC È UNA CURA

Ma non fermatevi vicino alla città, ai bordi delle strade - Alcune novità nell'attrezzatura: fornello girarrosto, torce antivento e antiacqua e, per chi ama dormire sotto la tenda, perfino l'abbigliamento intimo di carta con camicia baby-doll

Il grado di intossicazione che si raggiunge lavorando e vivendo in città dovuto a smog, colleghi poco simpatici, alloggi troppo piccoli, tensioni varie, rendono necessarie secondo i medici almeno 24 ore di disintossicazione, di assoluto relax, di aria pura ogni settimana. Il weekend sta quindi diventando una necessità, uno dei pochi sistemi per non ridursi a furiosi nevrotici preda di crisi isteriche e assaliti dal colesterolo. E' indispensabile per rilassare e tonificare gli adulti, è necessario per evitare che i bambini crescano asfittici e pronti. Farebbe male al cane di casa che finalmente potrebbe tornare ad uno stato semiprimitivo sgranchendosi le quattro zampe su un bel prato verde.

Uno dei primi consigli è quindi quello di non rinunciare ogni qual volta sia possibile a lasciarsi alle spalle la città. In Piemonte è sufficiente percorrere pochi chilometri per trovarsi immediatamente a contatto con la natura nei verdi dei boschi, sulle rive dei laghi, in vetta alle montagne o in un tranquillo paesaggio campestre.

Sono troppi quelli che limitano il picnic ad uno spostamento di pochi chilometri con sosta ai bordi delle strade. Pare quasi inconcepibile che migliaia di persone si lascino vincere dalla pigrizia ed invece di cercare un luogo tranquillo per-

mano la propria automobile, ad esempio, nei prati che circondano il castello di Stupinigi per stendersi al suo fianco. In questi casi il relax è relativo.

Ma per trascorrere un buon weekend è necessario prendere anche altre precauzioni. Bisogna disporre di un'organizzazione e di una attrezzatura che oltre a rendere il fine settimana più piacevole possano contribuire nell'arco di un certo tempo a renderlo molto meno dispendioso.

Non è assolutamente vietato, ad esempio, trascorrere la notte senza fretta in qualche albergo. Esistono comodissime tende a prezzi modici, da un minimo di circa 15 mila lire per una canadese a due posti in su. E se si è ancora abbastanza pionieri di spirito con una tenda si possono trascorrere ore meravigliose. Volendo non è neppur necessario disporre di un'automobile. Treni e autobus portano in località che con una piccola marcia permettono di isolarsi completamente da tutto ciò che normalmente ci avvelena il sistema nervoso, dal capo ufficio alla radiolina del vicino di casa.

Se ci si accontenta invece del picnic bisogna però preoccuparsi di avere un equipaggiamento che è collaterale a quello del compositore. Fortunatamente in tutti i negozi di articoli sportivi e nei grandi magazzini come lo Standa, Upim, Caudano e Vagnino, è possibile acquistare l'indispensabile a prezzi relativamente modesti.

Un fornello per cucinare costa dalle 800 lire (nove centimetri di diametro e funzionamento a metà) alle 30 mila lire un completo di griglia, girarrosto. Da Vagnino sono arrivate le ultime novità in campo di picnic: torce antivento e antiacqua che bruciano per 8 ore. Ani tovaglie svedesi in carta che costano dalle 500 alle 1300 lire, tutta una serie di pentolame in alluminio da gettar via dopo l'uso a un prezzo che oscilla dalle 30 alle 70 lire al pezzo compreso il pentolino per far cuocere al forno le lumache.

Lenzuola di carta finlandesi in tinta o a fiori si possono acquistare per 1500 lire e per finire è giunto pure l'abbigliamento intimo da weekend, da gettare via dopo aver usato per una notte: baby doll da 500 lire e slip da 400, entrambi di produzione francese risolti in un pacco che sta comodamente nella tasca interna di una giacca.

Tutta questa attrezzatura per essere comodi e raffinati. Ma nulla vieta ad un gruppo di simpatici amici di partire con i sacchi a pelo e dormire sotto le stelle, mangiando pane e salame, bevendo ad un ruscello d'oro montano e scoprendo le migliaia di piccole trattorie disseminate in ogni angolo dove si cucinano ancora cibi genuini, polli ruspanti, carni di bestie allevate senza mangimi a base di ormoni e si può bere una bottiglia di vino buono per poche migliaia di lire. L'importante è lasciarsi alle spalle appena possibile la città con tutti i suoi dispiaceri, con tutto ciò che ci sembra necessario per vivere comodamente ma che in realtà ci avvelena l'esistenza.

Umberto Zanatta

Tutto per il picnic: eleganti tovaglie e piatti di carta, le torce antivento e antipioggia che durano 8 ore (500 lire l'una)

A PRANZO SULL'ERBA

Nell'arsenale dei turisti della domenica thermos di ogni foggia, portavivande, carta d'alluminio per conservare i cibi - Lavate la frutta e mettetela in sacchetti di plastica

Primavera, tempo di picnic. Si comincia ai primi deboli raggi di marzo e si parte per la caccia alle primule, nei boschi ancora brulli. Inizia poi la stagione dei mughetti, che oltre ad essere graziosi e profumati, hanno la fama di portafortuna, ed ecco masse di cittadini riversarsi nei boschi di Stupinigi e battere il terreno palmo a palmo nella spasmosa di trovare un ciuffetto di corolle bianche. A spingere i torinesi sulle vie della campagna, oltre alla speranza di sole e di quiete c'è anche la prospettiva di un'insalata gratis. Abbondano infatti nei prati della periferia le foglie dentate dei girasoli, la cicoria e un poco più distante i lupini e l'erba di San Pietro.

Capita così di vedere, la domenica, una panoramica di schiene curve nei campi, come le mondine di «Riso amaro»: padri, madri, bimbi e parenti anziani, tutti si lanciano nella gara dei chi raccoglie di più. I più esperti e i più fortunati si dedicano invece in maggio ad un altro *hobby* botanico: la ricerca di funghi e fragole. «Andar per funghi» è un passatempo tradizionale, quasi uno sport, in Piemonte, ma quest'anno sembra però che scarseggi la materia prima se nei negozi il prezzo di un etto di funghi è già arrivato alle 1600 lire.

Naturalmente però la scampagnata non risponde solo al fine utilitaristico di risparmiare la spesa della verdura. E' sempre piacevole per tutti trascorrere una giornata lontani dal trambusto cittadino e ritrovare un poco d'aria buona e quel contatto con la natura che abbiamo troppa facilità a

dimenticare. Chi trae maggior beneficio da queste gite sono però i bambini, per i quali fare le capriole nell'erba, quell'erba che in città vediamo sempre ben difesa da recinti e da cartelli, assume sempre il sapore di una festa.

Indissolubile dall'idea della gita in campagna è la preoccupazione del picnic. Poichè evidentemente l'aria oxigenata stimola i succhi gastrici, le madri premurose si industriano, il sabato sera, nella preparazione di uova sode, arrosti freddi, panini avvolti in carta oleata, mortadella e prosciutto. Il pranzo al sacco, i cibi casalinghi trasportati in cesta si gustano sempre di più delle pietanze consumate nella trattoria di campagna: si apprezza la libertà di sedersi tra l'erba, al fresco, il silenzio, la quiete e la mancanza di obblighi verso il galateo.

In quest'atmosfera idillica non bisogna però dimenticare alcune elementari precauzioni. Le bevande dovrebbero essere portate in bottiglie di plastica (per evitare il peso dei vetri) conservate in borse termiche. Sconsigliabile il vino, che patisce gli scossoni del viaggio. Da escludere dai menù anche i formaggi piccanti, il brodo, che dovrebbe essere consumato caldo, i cibi piccanti e salati che mettono sete: frutta e verdura devono essere lavate in casa e poi trasportate possibilmente al fresco, in sacchetti di plastica.

Per semplificare la vita ai turisti della domenica, sono in commercio molti oggetti utili e pratici, primi fra tutti i piatti di carta e i bicchieri di plastica, che sono belli e comodissimi, i thermos sempre più perfezionati, i coltelli a più usi (apribottiglie, apricatole, seghetta ecc.), i portavivande termici, i rotoli di carta paraffinata o di alluminio per conservare i cibi, le buste di ghiaccio artificiale, tavoli pieghevoli, e poi valigette da picnic, fornelletti a metà e molti altri accessori.

Donatella Giacotto

LINGUA amica® CAMPAGNOLO

lingua di vitello già cotta, pronta in tavola subito!!

è una delle 4 specialità cucinarrosto CAMPAGNOLO

- ZAMPONE PRONTOCOTTO
- MINIPROSCIUTTO COTTO
- COTECHINOCOTTO
- LINGUA AMICA

AVIGLIANA Il luogo ideale per il vostro pic-nic in riva ai due laghi. Gli Alberghi, i Ristoranti, le Trattorie, i Camping della zona VI attendono. Venite!!
Informazioni: AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO AVIGLIANA (TO), CORSO LAGHI 33, TELEF. 938.690.

ACQUA MINERALE Calizzano S.p.A.
Sorgente di vita
Servizio a domicilio
DOMUS MARKET
TORINO - Lg. S. Mauro 226 - Telefono 243.101

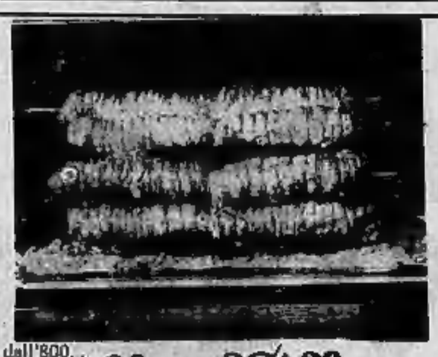
IL VOSTRO PIC-NIC IN CESTINI DA VIAGGIO
Sciamengo
Al servizio delle gite turistiche e scolastiche
raduni sociali, sportivi, convegni e grandi riunioni collettive

Alcuni tipi di cestini da viaggio SCIAMENGO

TIPO PIC-NIC	TIPO EXTRA	TIPO LUSSO
Coperto	Coperto	Coperto
Tramezzino acciuga e peperone	Tramezzino acciuga e peperone	Pane affettato
Tramezzino prosciutto	Tramezzino salame	Grissini
Tramezzino salame	Carne o pollo con contorno	Vino o altro
Tramezzino cioccolato	Pane affettato	Acqua minerale
Frutta	Frutta	Tramezzino acciuga e peperone
Plandoro SCIAMENGO	Plandoro SCIAMENGO	Carne o pollo con contorno
Acqua minerale ½	Vino o altro	Confezione insalata russa
		Confezione assortimento formaggio
		Frutta
		Dolce SCIAMENGO

I «Cestini da viaggio SCIAMENGO» vengono confezionati soltanto su prenotazione, per assicurarne la freschezza oltre alla genuinità dei prodotti, e sono consegnati in robusto scatolo da 10 unità.

Telefonando al 652.820 - 688-921, via Nizza 1, un incaricato sarà a vostra disposizione per tutti gli schiarimenti necessari



dall'800..
La Fila
è ai Vostri ordini
TORINO - Via Principe Amedeo 3 - Telefono 530.634
PRENOTATE LA SERA per il mattino successivo.
Vi prepareremo il cestino da viaggio con pollo - vino - frutta - a prezzi di propaganda.
Prezzi particolarissimi per comitive.

per le più belle ore di svago, vi aspetta a Caluso il
MAGO
ristorante tipico
di Piero Crosio
CALUSO (Torino)
Telefoni 989.149 - 989.480

SORO Sport
Corso Racconigi 197 - Telefono 585.422
Tutto per il campeggio
Tende Ferrino - Air-Camping
Esposizione

14,8

STAMPA SERA
Giovedì 13 - Venerdì 14 Maggio 1971

tutti gli spettacoli

Anno 103 - Numero 107

Ad un genio del cinema la più grande ovazione del festival

CHARLOT un re a CANNES

Dopo la serata d'onore, oggi due film in gara dall'Australia e dagli Stati Uniti (regìa dell'esule cecoslovacco Milos Forman)

dal nostro inviato

Cannes, giovedì sera.

Un'apertura come quella di ieri era difficile da immaginare. Assistere la proiezione di una retrospettiva di 25 anni di Festival (trasmessa in tv) ha voluto dire in 38 minuti i punti salienti di una manifestazione che ha visto tanta gloria sparire, tanti attori e bell registi morire, dopo i trionfi. Lembi di storia.

10 «big» +1

Poi è stato il turno della premiazione dei grandi registi: dovevano essere dieci, sono stati nove mancando Orson Welles. Ognuno di loro era preceduto dall'estratto di uno dei suoi film premiati a Cannes. I più vivi applausi sono andati a Clément e a Fellini. Ognuno è salito in scena e ha ricevuto dalle mani di Mia Farrow una targa preziosa. Mia era bella, in abito lungo dorato e i biondi capelli alla paggio. Gli applausi scrosciavano, in fondo il pubblico era sensibile a questo riconoscimento. Ma era in attesa di una ben più viva ed alta emozione.

Arrivato al Palais poco dopo le 20,30, a piedi, con un folto stuolo di capitani del Carlton, con accanto la moglie in grigio e la figlia Joséphine in bianco, Charlie Chaplin ha capito dalle grida della folla popolare all'esterno e dagli applausi del pubblico elegante dentro al Salone del Palais, quanto sia ancora grande, capito, senza, sorridente, colui che fu Charlot con fecero che salutava a mano levata e camminava spedito, finché salito il fatidico scalone in mezzo a una doppia fila di guardie, è sparito nel buio e ha atteso il suo turno.

Il momento più commovente della sera, l'unico veramente degno di ricordo è stato quello in cui il ministro della cultura Duhamel ha evocato i meriti di questo eccezionale uomo di cinema e gli ha cinto il collo del rosso nastro della Legion d'onore. Tutto il teatro si è alzato in piedi ed ha calorosamente applaudito. I fotografi hanno scattato centinaia di fotografie e Charlie Chaplin, schiacciato il camminare del suo «vagabondo», ha ancora fatto ridere una sala commossa. Commosso lui stesso, con voce bassa, ma calda ha poi ringraziato.

C'era la Begum splendida in rosa, c'era Michèle Morgan, stupenda in bianco, c'erano Marie Laforêt, Jean-Pierre Cassel (che ha fatto il presentatore accanto alla Farrow) e forse altre belle figliole, ma chi le ha guardate? Iersera gli occhi di tutti erano solo per Charlot, ottantaduenne, fresco, rosso, sorridente. Oggi pomeriggio nel salone del Palais si proietterà il suo film *Luci sulla città*, ulteriore omaggio al giovane-vecchio regista.

Un film-balletto

La giornata di ieri è terminata con la proiezione del film di Forgency, *Feu sacré*. Storia un po' lunga di una ballerina contesa all'arte classica da un bel giovane pop e lasciata da una maestra ammalata, ma decisa a fare di lei una «stella». Vince la donna, ma l'importanza non è nel finale bensì nella bellezza e grazia dell'interprete, Sonia Petrova che, malgrado il nome d'arte, è una francesina di Neuilly di modeste origini, destinata a vero successo. Il suo problema, nel pomeriggio, quando l'abbiamo incontrata in sala stampa, era quale abito mettersi per la serata: il bianco e verde a *paillettes* di Dior o quello iridato in organza di Lanvin. Ha vinto Lanvin, ma la bellezza di Sonia non dipende dai sarti.

Oggi comincia il vero festival: in competizione l'australiano *Il risveglio nel terrore* di Ted Kotcheff e *Taking Off*, il film americano del cecoslovacco Milos Forman. Domani il primo film italiano, la *Califfa* di Bevilacqua.

Maria Rossi

Charlie Chaplin è stato il più festeggiato ieri sera a Cannes insieme Mia Farrow, che è la madrina del Festival, distribuirà premi e sorrisi

Oggi ASTOR: "Prima,,

Per la prima volta insieme Alain Delon e Tony Musante due gangsters implacabili in un film allucinante!

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione JACQUES BAR

ALAIN DELON
ANN-MARGRET
VAN HEFLIN
JACK PALANCE
TONY MUSANTE

L'ULTIMO OMICIDIO

Regia di RALPH NELSON
Soggetto dalla opera di CIPRA
Sceneggiatura di RALPH NELSON e FRED ENGEL
PANAVISION
COLORI DE LUXE

Vietato ai minori di anni 14
Orario spettacoli: 14,25 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

OGGI al CORSO
« GRANDE PRIMA »
Una nuova grande interpretazione di Romy Schneider nel più classico dei « thrilling »

Eos
ROMY SCHNEIDER • MAURICE RONET

IL CADAVERE DAGLI ARTIGLI D'ACCIAIO

SIMON BACH - GABRIELE TINTI
in Dolby Stereo
COLORI DE LUXE - PANAVISION

Orario spettacoli: 14,10 - 15,45 - 17,30 - 19,05 - 20,40 - 22,30
Si consiglia la visione dall'inizio

Dopo lo strepitoso successo dell'anteprima mondiale di St-Vincent

OGGI al NUOVO ROMANO

« In un clima di suspense spasmodica e di agghiacciante tensione, uno dei più perfetti esempi di cinema sado-thrilling »

LA DOLCEZZA DEI SENTIMENTI E LA VIOLENZA DEI SENSI CREARONO UN DELITTO ASSURDO. UNA STORIA INCREDIBILE, FUORI DAL TEMPO... MA POTREBBE ACCADERE ANCHE A VOI

RADDE POLITOFF - SILVIA MONTI
EVELYN STUART - RAYMOND LOVELOCK

IL DELITTO DEL DIAVOLO
- LE REGINE -

Una pellicola TONINO CERVI
Soggetto GUIDO ALMERTI - GIANNI MANTOVANO
Regia TONINO CERVI
Technicolor

jazz club

La regina canta al Palasport

Sabato 22, Ella Fitzgerald a Torino con il suo trio

Maggio mozzafiato per i «fanatorinesi». E' appena partito Erroll Garner, dopo un applauditissimo concerto all'Auditorium, che già si annuncia, sugli spalti del Palasport, un «recital» della più celebre e amata cantante di tutti i tempi, la grande Ella Fitzgerald. Le regina del jazz sarà a Torino, il 22 prossimo, ma è in Europa da un mese circa, per una «tournée» che la vede impegnata ogni sera a fianco di un altro «big»: Count Basie. Al Palasport la cantante dovrà fare a meno della «band» di Basie (troppo costosa, a quanto si dice). La Fitzgerald sarà perciò accompagnata dal trio del pianista Tommy Flanagan, un «jazzman» poco noto al più, ma di grande valore, come lo provano le incisioni con John Coltrane, J. J. Johnson ed Elvin Jones.

Inoltre, per confermare che a Torino il jazz viaggia con il vento in poppa, lo «Swing club» presenta, da sabato, il nuovo complesso del violinista francese Jean-Luc Ponty. Nella «cava» di via Botero ascolteremo, accanto a Ponty, alcuni «divi» del nuovo jazz europeo: il pianista Joeckim Kühn, un mostro della tastiera (il miglior pianista jazz d'Europa in assoluto), J. F. Jenny Clarke che al contrabbasso ha pochi rivali (anche i compositori come Berio se lo accaparrano per ottenere nelle loro opere moderne il giusto «feeling» che J. F. elargisce con lucida generosità). E' atteso alla prova anche il chitarrista Philip Catherine, un giovane di Bruxelles che per anni ha vissuto all'ombra dell'inapparabile René Thomas; alla batteria l'americano Oliver Johnson per la prima volta in Italia.

Infine il numero uno dei batteristi «bop», Kenny Clarke, che da sedici anni vive a Parigi, annuncia che nei prossimi giorni lascerà la Francia per sempre. L'esodo di Clarke è dovuto a motivi di carattere burocratico, e riguardano in particolare la moglie, una donna nubile, che non ha potuto ottenere la nazionalità francese, e costretta così a rinnovare, ogni tre mesi, il permesso di soggiorno. «E' una grossa seccatura, dice Kenny, ce ne andremo in Germania dove, tra l'altro, negli ultimi tempi il mio lavoro mi conduce sempre più spesso».

Franco Mondini

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Rischiatutto: fuori due

SECONDO CANALE: il quiz di Bongiorno - PRIMO CANALE: «Tribuna politica», e un telefilm della serie «Allo specchio»

«Tribuna politica» *apre alle 21 sul Primo Canale i programmi di stasera. Fa in realtà un dibattito tra i rappresentanti del pci e quelli del psi. Farà quindi seguito, alle 21,30, un altro episodio della serie «Allo specchio: interno-giorno». Ecco i protagonisti: un giovane che entra in carcere, un altro detenuto che nello stesso giorno lascia di scontare la sua pena, un terzo reclusa tentacolare di impressioni e sensazioni diverse. E' la cronaca di una giornata in carcere trascorsa da tre uomini nella stessa cella. Carlo, il giovane al suo primo giorno di prigione, guarda attonito questo nuovo mondo, e a porre in crisi il giudizio su ciò che Carlo vede, c'è Lorenzo, il silenzioso ragazzo che sembra riuscire a vivere per conto suo. Il telefilm assurge il suo racconto nell'arco di una giornata: comprende soltanto tre scene girate in «esterni», mentre tutte le altre riprese sono state effettuate all'interno del carcere di Latina.*

* *

Il Secondo Canale, alle 21,20, richiamerà gli appassionati del «Rischiatutto». Il quiz di Mike Bongiorno. Il farmacista Andrea Fabbricatore, attuale campione con un attivo di sette milioni e 300 mila lire, sarà sfidato da due giovani studenti: Pina Mendoria, 22 anni, di Catania, studentessa del quarto anno di filosofia, che risponderà sulla storia europea dal 1482 al 1815; e Mario Nanni, 25 anni, di Nardò (Lecce), laureato in filosofia, che si presenta per la storia del Risorgimento, dal 1815 alla Breccia di Porta Pia.

Le materie ai tabelloni sono: la Calabria, l'«Odissea», le grandi figure, fumetti e cartoni animati, i primati e «chi l'ha detto?».

* *

Alle 22,30: Boomerang. Il dibattito è dedicato alla figura del lavoro nella società italiana d'oggi e alle difficoltà e ai problemi che tale ministero comporta. Nel corso della discussione, che amplia un servizio del numero di martedì realizzato da Riccardo Pellini, saranno affrontati molti temi, tra i quali la funzionalità dei locali lavorativi, a cui risponderanno cinque vescovi, tirati in causa tra le più importanti diocesi italiane. Al dibattito partecipano anche esponenti del laicato cattolico quali il presidente dell'Azione Cattolica Bachelet e il presidente delle Acli Gabaglio.

d. g.

Fabbricatore, il campione

Sabina, la valletta

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Fotostorie - Un mondo di suoni).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Il gabbiano azzurro - Racconta la tua storia).
18,45: Torno C.
19,15: Sapere (Dalla bomba atomica all'energia nucleare).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tribuna politica (pci - psi).
21,30: Allo specchio (interno-giorno).
22,30: E adesso Wolmer.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,30: Rischiatutto.
22,30: Boomerang.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: La terza età; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese e tedesco; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Spazio musicale; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 22,30: Telegiornale; 21: Tv-7; 22,15: Milledischi; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Ippica da Torino; 21: Telegiornale; 21,20: I sequestrati di Altona (film di De Sica).

oggi alla radio

nazionale

(Giornale radio, ore: 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 20,30; 23
7,15 Il giovedì
8,15 Buon pomeriggio
9 — Viaggio intorno all'Etna
10,30 Per voi giovani
11 — Un disco per l'estate
11,15 Dischi giovani
12,30 I tarocchi
12,45 Italia che lavora
13 — Primo piano
13,20 Valzer di Roma
13,51 Sui nostri mercati
14,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Appuntamento con Don Backy
21 — Tribuna politica, dibattito a due: «pci-psi»
22,30 La staffetta
23,45 Che cos'è il cinema?
22,15 Concerto diretto da Claudio Abbado: Rossini, Mozart, Prokofiev

secondo

Giornale radio, ore: 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
13,35 Alto gradimento
14,05 Un disco per l'estate
14,30 Trasmissioni regionali
15,15 La rassegna del disco
15,40 Classe unica
16,05 Studio aperto
16,15 Long Playing
16,30 Speciale sport
16,45 I nostri successi
17,05 Quattordicimila '70
20,10 Brocco di Ferro
21 — Musica ?
22 — Il Racconto
22,40 Ora della Fantasia, al Franco Mistenti
23 — Bollettino per i naviganti
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
18 — Intermezzo: Mozart, Muscagni, Ravel
19 — Due voci, due epoche: baritoni Riccardo Stracciari e Piero Cappuccilli
19,30 Il disco in vetrina
20,30 Concerto della pianista Marianna Kessick e del pianista Bruno Canino
18,15 Musiche italiane d'oggi
17 — La opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,30 Liddel Kary
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,30 Musica leggera
18,45 Il surrealismo a teatro da Vitrac a Picasso
20,45 Quintetto Cannonball Adderley
21,30 Wallenstein, di Mario Zafred

carnet della città

Istituto MAFFEI
(c. Regina Margherita 304)
Domani sera ore 21
Hammond Show
Organista
Bryan Rodwell
Gli invitti si ritirano presso il negozio
MASCHIO
(piazza Castello 51)

FARO
Questa sera Valzer e Tanghi
Orchestra M° Piovano
2ª selezione del Campionato Piemontese di Danza
approvato dal C.I.D.O.
(Comitato Italiano Danza Olimpica)
e di BALLO LISCIO
Iscrizioni gratuite

gipsy
V. C. Battisti 21 - COLLEGNO
Da sabato famoso complesso Pop
I TRINIDAD

PIRRA
Via Bava, 4
Ottocento Italiano

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Mostre di T. Longaretti.
BERMAN (v. Arcivescovado 9, 537.430): Disegni e olii di Graziella Dotti.
DANTESCA: Lare Do, Incisioni.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): Mostra personale di Colombotto Rosso.
GALATZA: scultore Andrea Cascella.
GALLERIA ACCADEMIA (v. A. Albertina 3): Giuseppe Ingegneri.
GISEH (p. Solferino 7, t. 534.473): Incontri con l'arte contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
HILTON: Personale di Ernesto Tevarori.
IL FAUNO: personale di Max Ray.
IL RIDOTTO (Rocca 33): V. Cravetto personale. Ore 10,30-12,30; 15-20.
LA BISBOCCIA (v. Po 9): Mostra personale di José Ortega. Or.: 10-13; 16-20.
LA LANTERNA di MONCALIERI (t. 640.294): 4ª rass. naz. pittori contemporanei.
LA TAVOLOZZA (v. De Gasperi 35): Personale di Donatella Mario.
MARTANO: Mario Delisi.
QUAGLINO - INCONTRI (p. S. Carlo 177): mostre Inta Battini Damonte.
SETTEBELLO (v. Golgo 8, t. 887.762): Mostra Contemporanea.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.837): Jean Cocteau: pastelli: opere grafiche.
VIOTTI (v. Viotti 6): personale di Oskar Kokoschka.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiusa la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Donnelo e Fernando», «Cenerè» con Fernandel, f. Pagnol (Francia 1954, min. 90). Vietato anni 18.

Università Popolare — Alle facoltà di Scienze, in via Principe Amedeo 8, stasera alle 21,15, la professoressa Maria Antonietta Andreoni parlerà sul tema: «Sta scoprire questo sconosciuto».

Centro studi piemontesi — Stasera alle 21,15, nella sede della «Famija Turineisa», via Po 43, Lionello Bruno terrà una lezione di lingua e letteratura piemontese.

«Storie dell'anno Mille» tra un anno in televisione

Roma, giovedì sera.

Tra un anno i telespettatori italiani vedranno la serie di telefilm *Storie dell'anno Mille*, che è già stata presentata in Francia dove i critici l'hanno giudicata la più divertente dell'anno. La serie — che è in sei puntate — è stata prodotta per la Radiotelevisione italiana, diretta da Franco Indovina e interpretata da Carmelo Bene, Franco Parenti e Giancarlo Dettori.

Sui motivi per i quali il programma non è ancora stato trasmesso in Italia, l'ufficio stampa della Rai ha spiegato che il contratto per la realizzazione di *Storie dell'anno Mille* è stato fatto in base a una formula che prevede lo sfruttamento cinematografico del programma prima di presentarlo sul video.

Centro Hammond Maschio — Domani sera, alle 21, nel teatro dell'Istituto Maffei, l'organista inglese Bryan Rodwell si esibirà in un programma di musica leggera ideato per valorizzare nuove caratteristiche del suo strumento. Ingressi-omaggio presso il negozio Maschio in piazza Castello.

Radar Club — Stasera alle ore 20,15, in viale Thovez 60, il professor Adolfo Ferrari Sacco parlerà su: «Le donne, sesso debole o sesso forte? Antecedenti e prospettive del dilemma».

al METROPOL
Una « PRIMA »
prestigiosa

Eos
FRANÇOIS TRUFFAUT
JEAN-PIERRE LEAUD
CLAUDE JADE

NON DRAMMATIZZIAMO... È SOLO QUESTIONE DI CORNA!

COLORI DE LUXE

Grande successo al
TORINO
Una storia vera sconcertante intima proibita
YELLOW
LE CUGINE
Un film nuovo da vedere!
Eastmancolor - Scope

LENTI A CONTATTO
Il centro più specializzato
A. XIMENES
Via Cernaia, 18
Telefono 532.575 1° piano

DEBOLEZZA NERVOSA
ELETTROFOR
CURATURE ELETTRICHE ILLUSTRATI GRATIS
SANITAS-OMEGA
TORINO - VIA TRIPOLI 42

Salone de
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.956

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti
Biancheria - Maglierie - Tappeti
Calzature - Confezioni - Foto Cine
Elettrodomestici - Radio TV - Mobili
Abel
P. ADRIANO 15
TEL. 750 656

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai quali inviare gli annunci sono:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 34
MILANO	Via Pirelli 30/13
ROMA	Via dei Tritoni 92/B
GENOVA	Via G. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 10
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 1/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 78
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltre(ai) presso tutti i corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Rivolte SpA. Coloro che intendono rivolgersi a loro richiesta per corrispondenza possono scrivere ai Ufficio Pubblicitario Rivolte, via Maroncelli 33 — 10126 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alle Aziende Pubblicitarie Rivolte SpA. (via Roma 80 e via Maroncelli 33, Torino) per contanti o vaglia o assegno versamento sul conto corrente postale 2/24707 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sopprimendo quelle semplicemente convenzionali) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e a Stampa Sera» il Lunedì) e su «Stampa Sera» la tariffa è di lire 320 per parola (in sola rubrica «Domande di lavoro o di impiego» lire 26 per parola). Fanno eccezione le «Domande di lavoro o di impiego» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su «Stampa Sera», in questo caso le tariffe delle rubriche a di lire 70 per parola. La sola rubrica «Domande di lavoro o domande di impiego» lire 25 per parola. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: numero di cm. 100%. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano risposte legate al testo possono utilizzare il nostro servizio fermo restando quanto stabilito dal regolamento «Ecos-Kompass Pubblicità s.r.l.» Torino, consentita per un parole. In tal caso all'importo dell'inserzione annullata deve essere aggiunto il costo della tariffa in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per lo spese di recapito della corrispondenza a coloro che non hanno compiuto il ritiro presso i nostri uffici. La Ecos-Kompass Pubblicità, in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano pubblicato, è considerata a tutti gli effetti anche destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non risponde a ogni altra forma di corrispondenza, campioni, circolari o lasciati di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e tassate regolare se assicurate o raccomandate.

Per non spendere niente interviene col «PESTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO» gli orari possono essere cambiati — nulla con di sgarbato — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ARTICICCARDONI vende trapani cucitatrice circolo pneumatico filatoio, macchinari vari. Tel. corso Re Umberto 32, Torino.
ARTIGIANO vende una serie macchine lavorazione legno. Tel. 480.858.
BATTELLO meccanico Lancia 2 garantito revisi. Tel. 042.758, ore ufficio.
CHIUSURA ottiene liquida boni corso, monopolegale, pratissima 700 per 1500 residui milioneri 30 per 700 Cavigliasi per affittasi punte cradle 3000 per 3 riverniciature varie. Tel. 631.333, pasti, Via Galileo 305/9.
IMPRESA vende gru cullman cbrevale 30 per 2 legname. Rivolgersi in cantiere, via Mario Leone angolo via Tunisi.
OCCASIONE cedesi pirografo per lavorazione di pelliccerie. Tel. 341.015.
OFFICINA cessata attività vende frese n. 1 n. 4 sfilatrice mortasatrice combinate 1 rullevatori compressore autolavaggio CO2 attrezzatura vulcanizz. Via Nuvolari 23, Tel. 304.006.
OFFICINA meccanica vende, rettifica, tornitelli, affilatrice, limatrice, trancia-trice cd altri - Rivolgersi via Valdengo 4, Torino.
RICUPERO rottami, metallici, bancarie, presse macchine, stufe in giornata. Telefonare mattino.
TEGOLE-carte recuperate imprese vendo. Tel. 214.939 ore pasti.

② Artigianato

ARTIGIANO muratore modifica pluga, ripassella pavimenti. Tel. 236.049.
ATTREZZATISSIMA officina stampi cerca lavoro anche di serie per tamponaie piale favorito utilizzasse tecnobella trasformatrice Scemo con rivenditori in tutti i mondi. Tel. 340.040.
CARPENTERIA, elettromeccanici, meccanici, officina attrezzata esaminerebbe lavorazione anche in serie. Telefonare 647.372.
CATRAMATURE lavori cornicioni isolamenti sottosuoli, Tel. 260.803.
DECORATORE artigiano esperto esegue qualsiasi lavoro prezzi miti. Telefonare 305.369, preferibilmente ore serali.
DECORAZIONE cemento 32 mila temperatura compresa lavabile 14 mila, vivile, sole. Tel. 596.587.
DECORIANO cemento 32 mila temperatura compresa lavabile 15 mila. Telefonare 356.387.
DITTA artigiana impianti riscaldamento riparazioni caldaie e impianti. Telefonare 511.763.
DITTA Decorari, esegue qualsiasi lavoro di tinteggiatura e tappezzeria anche fuori Torino. Tel. 632.002 - 637.390.
FALEGNAME riparazione a domicilio e bottega. Tel. 612.074.
FALEGNAMERIA presso casa civile, moderna, completa. Tel. 311.502 ore ufficio.
FONDERIA alluminio in terra cerca lavoro. Tel. 787.151.
IDRAULICO installare offresi per nuovi impianti e ristrutturati. Tel. 57.884.
SALESSERIA elettrica, d'automobilistica, d'elettrodomestici offerta lavoro in serie. Telefonare 351.051, Torino.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A. CEDESI magnifica pettinatrice avviatissima Borgo San Paolo. Telefonare 474.295.
ACCONCIATURE cedesi piazza Saluzzo, per vecchiaia commerciale; affare. Telefonare 310.719, 221.894.
AFFARE vendesi negozio giochi giocattoli, ottimo, 1 milione 300 mila compresa merce. Tel. 897.465.
AFFARONE cedesi causa inabilità quinquennale ottimo negozio pronta vicinissimo centro. Tel. 655.512.
AFFITTASI cedesi avviata lavanderia antigrana nuova clientela. Tel. 857.505 pomeriggio.
ALBERGO [illegible] si ai assegni sul lago Maggiore o altre in [illegible] Tel. 011/203.497.
ALIMENTARI avviatissima fornitissima incrementabile, causa malattia cedesi. Telefonare 340.960, ore pasti.
ALIMENTARI Ivalsa vendesi posti contigui attrezzatissimo moderno vendo. Telefonare 361.601, ore pasti.
AUTORIMESSA completa 70 macchine con lavaggio cedo. Tel. 867.300.
AUTORIMESSA piazza corso 90 macchine completa cedo. Tel. 383.098, mattino.
AZIENDA commerciale monoprodotto macchine elettriche industriali segnalamenti ecc. causa salute cedesi a ancora perfetta attiva. Scrivere: «Ecos-Kompass 1367 — 10100 Torino».
BAR caffè vendesi reddito differito pagamento, occasione cedesi. Tel. 748.318.
BAR centralissimo orario pieno 100 mila giornaliere cedesi. Via Alfieri 8.
BAR vendesi buon locale zona Francia cedesi lire 8 milioni 300 mila, facilitazioni. Tel. 383.750.
BAR superattivo acquistare sala biliardo cedesi causa malattia. Tel. 790.609.
BAR superattivo, pizzeria, tavola calda, ecc. aperto, debito privato 130 mila giornaliere vendesi privatamente. Telefonare 390.212.
BOUTIQUE centrale avviata vendo. Telefonare 855.484.
CALZATURE boutique ottima posizione centrale, ampi locali, vetrine. Telefonare 791.739.
CANTOLIBRERIA giocattoli articoli regalo, fiande usuale, cedesi. Telefonare 510.997.
CASALINGHI, elettricità, avviatissimo, angolare, cedesi blocco causa salute. Telefonare 383.239.
CAUSA motivi salute cedo avviatissima negozio casalinghi, giocattoli. Anche cambio alloggi. Tel. 779.915.
CEDESI avviatissimo negozio zona S. Rita, arredamenti tappezzerie. Telefonare 390.868.
CEDESI azienda cartotecnica in Torino avviatissima decennale richiesta 35 milioni. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 1172 — 10100 Torino».
CEDESI causa salute, avviata rivendita pane panificeria, corso Peschiera. Telefonare 250.1273.
CEDESI drogheria zona buona. Telefonare 173.402.
CEDESI macelleria in esercizio, ottima zona positissima. Tel. 390.910.
CEDESI merceria causa trasferimento ottimo locale prezzo abitabile. Corso Vercelli 151, 857.961.
CEDESI mercerie zona popolosa. Telefonare 390.289 orario pasti.
CEDESI negozio biancheria intima bambini, maglieria, forte passeggio. Telefonare 389.508, ore pasti.
CEDO bar Alassio centro avviatissimo. Telefonare 668.396 Loano.
CEDE merceria 20 anni di attività cambio immobile. Tel. 774.527.
CENTRALISSIMO alberga in Torino 40 camere Bianco stabilmente bar superattrezzato avviatissimo tenderà mutuo facilitazioni. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 2330 — 10100 Torino».
CEDO - Impianto completo articoli igienici ottima posizione, guadagni sicuri. Telefonare 275.142.
CENTRALISSIMO attività varie cedesi ottima posizione, affitto convenientissimi. Telefonare 796.957.
CERCASI socio ottimamente inserito vendita e gestione 2 milioni 900 mila. Telefonare 890.142.
CHESSA Tel. 389.161, vende piazza Sabotino modernissima latteria forno rosticceria. Trattabile 8 milioni 200 mila.
CHIESSA Tel. 389.161 cause sopravvenute vende avviatissimo bar superattrezzato ottima posizione.
CHESSA, Tel. 389.161, vende modernissima latteria gelateria giornaliero 80 mila. Trattabile 9 milioni 500 mila.
CHESSA, Tel. 389.161, causa malattia vende moderna latteria gelateria, trattabile 3 milioni.
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede profumeria, addetta persona pratica, redditizia. Trattabili 3 milioni.
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, trasferendo con esperto settore, cambio-valute o cede fabbrica liquori anisi.
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede elegante profumeria. Utile 500 mila mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderna drogheria forte reddito. Incasso 40 milioni annuali. Trattabili 8 milioni.
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ottimo bar, ristorante, cinque Torino. Utile netto mensile oltre 900 mila, trattabili 25 milioni.
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede alberghi. Varia licenza. 40 mila giornalieri. Facilitazioni.
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede panificio, pasticceria, confetteria. 450 kg. pane. 115 mila giornaliere.
Affogato
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede articoli giocattoli, drogheria, commestibili. 800 mila settimanali. Trasferibile superaffare.
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderna redditizia drogheria. Trasformabile in supermercato.
DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede in Servigno Torinese, confezioni maglie. 500 mila nette mensili. Trattabili 3 milioni 200 mila. Facilitazioni.
ERBORISTERIA, numeri bene avviata cedesi. Tel. 775.039 ore pasti.
FIORI negozio centrale vendesi ottimo contratto perenne cauzionando. Telefonare 393.316.
INDUSTRIA alimentare in sviluppo cerca socio pratico parte commerciale. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 7508 — 10100 Torino».
LATTERIA avviatissima bar annesso zona commerciale cedesi facilitazioni. Telefonare 393.316.
LATTERIA formaggi avviatissima tipo 100 mila garantite localizzate commerciale cedesi. Tel. 329.877, 349.616.
MACELLERIA esigua attrezzatissima zona Parella cedo. Tel. 874.048.
MERCERIA occasione cedesi. Telefonare 353.852 ore negozio rateizzando.
MINIMARKET drogheria zona progredita industriosa, eventuale allogio, causa salute. Tel. 533.142, pasti.
MODERNISSIMO negozio abbigliamento ottima posizione reddito, cedesi causa malattia. Tel. 297.805, 267.943.
NEGOZIO calzature, vetro, alloggio, motivi familiari, privatamente cedesi. Telefonare 867.574.
OCCASIONE cedesi accendisigare ruote filoberi. Tel. 854.850, ore pasti.
OCCASIONE vendesi negozio accessorie ture avviato causa malattia. Presentarsi o tel. Cimarosa 49F.
OCCASIONE vendo licenza autoveicoli trasferibile. Tel. 804.200, ore serali.
PANIFICERIA Mercatini avviata zona Francia cedesi convenientemente. Telefonare 780.484.
PASTICCERIA conduzione familiare cedesi provincia Torino. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 2533 — 10100 Torino».
PASTICCERIA torrefazione bar, pluricentrale, centrale, cedesi causa età. Interpellare Tel. 011/34.720, Savona.
PENSIONE cedesi zona Porta Nuova. Telefonare 547.391.
PER ditta commercio vende a privato avviata negozio ferramenta, attività per sua pensione, reddito dimostrabile. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 1941 — 10100 Torino».
PRIVATO cede avviata panetteria centrale. Tel. 952.701.
PRIVATO cede causa salute decennale cartolibreria profumeria giocattoli ottima posizione licenza trasferibile. Telefonare 338.092, ore pasti.
RAPALLO vendesi negozio intestatario cani. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 39 — 16121 Genova».
RIVENDITA pane cedesi trapassocorrente kg. 80, zona Mirafiori. Tel. 304.836.
SIGNORA abile commercio cerca persona disposta finanziare rilievo o apertura negozio. Tel. 385.227.
TORREFAZIONE bar centro ridotto ottimo lavoro, cedo. Tel. 745.541.
URGE vedere miglior offrente macelleria bisticheria e confezioni, libabi. S. Rita. Tel. 380.249.
URGE vendesi terreno, progetto approvato 15 km Torino. Tel. 897.896.
VENDE autoscuola capienza 40 macchine affluo mila con famiglia e officina. Tel. 618.257.
VENDESI laboratorio confezioni pelle. Telefonare 726.806.
VENDESI o affittasi ghiaccio per cucine salotto. Tel. 364.986.
VENDESI pulitura orlatti con o senza lavoro più bancone finissaggio e stagro da calzoleria. Tel. 238.304.
VENDO stradimento dilatazione pavimentazione self service alimentare zona quartiere Mercadini. Tel. 531.710.
VENDO in Genova forno avviatissimo, escluso meditazioni. Tel. 010-891.782 mattino.
VENDO negozio confezioni e mercerie bene avviato, zona forte sviluppo. Telefonare 762.752.
30 km Torino vendesi avviatissimo bar ristorante. Tel. 0172 82.80.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. AFFITABILE stabile camere, cucine, 3 milioni trattabili. Via Gioberti 70, Vinchio 11-17.
A. CROCETTA vendo libero alloggetto 5 milioni contanti 40 mila mensili per 3 anni valendo reddito netto 9%. Telefonare 318.774.
A. PRINCIPE Tuscolano vendo libero alloggio cucina, adatto abitazione ufficio professione. 11.900.000 trattabili, massime facilitazioni. Tel. 318.734.
A. STRADA Alessandria, disponibili, appena ultimati, appartamenti, 3 camere, bagno, servizi 9 milioni 800 mila 3 milioni contanti più forte mutuo. Consultare. Tel. 311.677.
A. VENDO terreno industriale mq/mq copertura 40 mila mq Moncalieri. Telefonare 541.477.
A. 100.000 contanti, 48 mila mensili per 3 anni, vendo alloggetto cucina riscaldamento. Piazza Vittorio vendesi reddito netto 10%. Tel. 518.754.
A. Moncalieri vendesi stabile 12 alloggi in buono stato. 545.473 serale.
ACQUISTASI ufficiali zona centro edificio recente costruzione, eventualmente uno ufficio, superficie utile 2500 mq circa. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 1623 — 10100 Torino».
ADIACENTE corso San Maurizio, stabile, appartamento, 3 camere, cucina, servizi, ingresso, affare, 4 milioni 200 mila. Consultabile. Tel. 333.332.
AFFARE permuto lavori locali indipendenti con alloggio centrale in Torino. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 1619 — 10100 Torino».
AFFARONE grande palazzo Porta Nuova, 1.100 mq coperti, mq/mq libero, metà locazione, negozi, grande autoriverniciatura vendesi. Ealing intermediari. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 1943 — 10100 Torino».
AFFARONE vendo appartamento 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, posto macchina in casa signorile 30 milioni, zona ampio Raccordi piazza Bolzani. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 1517 — 10100 Torino».
ALASSIO, vicinanze 6 milioni 200 mila vendiamo appartamenti con giardino, vista mare. Società Agricola Alassio. Telefonare 0182/47.341.
ALLOGGI nuovi 2, 3, 4 camere vendonsi a Castello, ingresso e rateizzasi. Telefonare 390.780.
ALLOGGI signorili 3 camere, cucina, doppi servizi vendonsi, volendo mutuo agevolazioni, via Balardi 5. Telefonare 361.217, ore ufficio.
ALLOGGIO 3 camere cucina servizi, zona Stadio, vendesi. Tel. 510.709.
ANDORA causa trasferimento, vendo alloggio ammobiliato tre stanze servizi mura cantinetto. Telefonare 283.724, dopo ore 20.
APPARTAMENTI via Ghetta 1 angolo corso Dante. Due camere, cucina, servizi 5 milioni 800 mila. Tre camere, cucina, servizi libero 7 milioni 600 mila dilazionabili. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO recente due camere tinello alcove vendiamo 6 milioni 800 mila. A. Pistoni, Michelino. Telefonare 519.776.
APPARTAMENTO piedano Bernini, 300 mq. affarone, 70 mila al mq vendesi. Telefonare 511.400.
AUTORIMESSA 1800 metri vendo metà direttamente, affittasi 900 mila mensili, buona locazione, unico. Tel. 391.469.
AVIGLIANA, signole per Sissi, in vendita, ultimati bellissimi, spaziosi, 3 camere, tinello, cucinotto, bagno più box auto, 8 milioni 500 mila. Sarà 50% contanti più mutuo. Consultabile. Telefonare 511.332.
BARDONECCHIA affarone proprietà ampissimo 37 alloggi cedesi. Telefonare 96 618.
BORGO Vittoria occasione vendiamo camera più tinello servizi libero subito. Tel. 361.486.
BRUNELLESCHI due camere cucina e bagno 2000 mila vittorio Cigliano Collegno. Rivoli, Rosta. Tel. 720.041.
CAMERA cucina servizi liberi, via Foglano, nuova costruzione, vendo. Telefonare 635.783.
CAMERA, tinello, cucinino, ripostiglio, vendesi libero, via Cigna. Telefonare 857.981.
CANTOIRA villaggio Aurore vendesi villa signorilmente arredata giardino ampie locali domestico. Tel. 851.319 ore 9-16.
CAPANNONE industriale 1300 vendesi Brunico uffici corrispondenza terreno annesso. Tel. 857.603.
CAPANNONI adiacenze Fiat Rivalta vendonsi non coperti 7000, coperti mq 11.000, ufficio. Tel. 903.566 mattino.
CARMAGNOLA privato vende alloggetto libero cortile panoramico. Telefonare 850.890.
CASA in collina 4 camere, tettoia, stalla, ampio cortile, giardino, acqua luce indipendente, libera subito, 8 milioni 500 mila. Tel. 914.868.
CASA San Paolo camere ampioi, terreno mq 700 vendesi libera 38 milioni. Telefonare 637.839.
CASCINA avari 12 civile rustico vendesi 40 pertiche 35 milioni. Tel. 316.158.
CASCINE Vica, nuovo, conveniente, splendido 4 camere, tinello, cucinino, bagno, 7 milioni 500 mila. Soff. 2 milioni contanti. Consultabile. Telefonare 333.332.
CASCINA vendesi 20 km Torino, semicollinare fuori Giaveno. 38 giornate cupo unico, 14 bosco, acqua, luce, strada asfaltata, attraente con macchine agricole. Eventualmente libero. Civile abitazione, 6 camere ammobiliate, locali servizi, riscaldamento. Rustico grande con fienile, servizi. Richiesta ammobiliata 40 milioni dilazionabili. Tel. 747.329.
CASCINA vendesi 20 km Torino. Semicollinare fuori Giaveno, 38 giornate cupo unico, 14 bosco, Acqua, luce, strada asfaltata, attraente con macchine agricole. Eventualmente libero. Civile abitazione, 6 camere ammobiliate, locali servizi, riscaldamento. Rustico grande con fienile, servizi. Richiesta ammobiliata 40 milioni dilazionabili. Tel. 747.329.
CASETTA Avigliana 3 camere, servizi, 1500 mq terreno, ristrutta nuovo 40 km Torino vendesi. Tel. 383.198.
CASETTE costruite con giardino vendesi 3 locali completi con terreno cintato Torino, 5 milioni 600 mila, vendesi. Telefonare 981.134.
CASETTA o cabina tripli servizi recentemente garage immediate cintura o 5 milioni Torino vendiamo 3 milioni dilazionabili. Tel. 383.381.
CASETTE costruzione con giardino vendesi 3 milioni Torino vendiamo 3 milioni dilazionabili. Tel. 383.381.
CAVORETTO Moncalieri villa collinare 3 letto ampio magazzino altri locali utili possibilità ampliamento lusso vendesi 40 milioni compresa mutuo. Telefonare 672.393.
COLLEGNO, nuova Repubblica, ultimo piano, alloggio tre camere cucina servizi, vendesi 9 milioni 500 mila, mutuo compreso. Via Albertina 27B Fabbri, tel. 011.84.93 Torino.
COMPRASI terreno zona industriale Bruino mq 2000 3000, costruzione capannone mq 800 più palazzina uffici e custode. Tel. 380.102.
CORSO De Nicola, centro, Crocetta, signorile, abitabile, 3 camere, cucina, servizi 10 milioni 500 mila, 3 milioni 900 mila contanti. Consultabile. Telefonare 333.332.
CORSO Galileo Ferraris 182. Appartamento piano alloggi ufficio quattro vani, servizi 13 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5767.
CORSO Monte Cuneo vendesi attico nuovissimo due camere cucina, salone, doppi servizi. Tel. 378.827.
CORSO Regina Margherita angolo via Ippolito difronte Istituto Statistico vendesi alloggi signorili di 4 camere, doppi servizi. Facilitazioni pagamento fino 70%. Per visite Tel. 721.171.
CORSO Trapani alloggetto centrale vendo 2 milioni 600 mila, mutuo, dilazioni. Tel. 669.907.
CORSO Unione Sovietica, via Lanzo 7. Appartamento recente ristrutturazione, vuoto alto. Cameere, tinello, cucinino, servizi, 5 milioni 800 mila dilazioni Gabetti 5767.
CRISSOLO, Monviso. Località villeggiatura estiva, grazioso appartamento ingresso, camere, tinello, bagno, ripost. 1 milione 800 mila contanti, 4 milioni 100 mila mutuo. Gabetti 5767.
CROCETTA libero appartamento salone, 4 camere, servizi, 12 milioni più mutuo. Tel. 901.666.
CROCETTA, via Cavour 40. Appartamento tre camere, cucina, servizi 11 milioni 800 mila contanti, dilazioni Gabetti 5767.
CUMIANA vendo alloggetto vecchia costruzione, richiesta 1 milioni. Telefonare 93.907 Cumiana.
DIRETTAMENTE vendonsi via Pinelli alloggi due tre camere. Tel. 852.854 - 851.292.
DIRETTAMENTE vendonsi via Frattini alloggi due tre camere. Telefonare 852.854 - 851.292.
DIRETTAMENTE vendonsi via Borgo Giorgio San Paolo alloggi tre camere. Telefonare 852.854 - 851.292.
DIRETTAMENTE vendonsi villa Italia in salone, tre camere, servizi. Telefonare 852.854 - 851.292.
FABBRICATO industriale mq 900 coperti, terreno mq 2000, vendo affittasi-mensili in Leini. Tel. 583.940.
FANTASTICO 21 milioni vendesi casa 10 camere, estate, pergolato, (recisione, dilazionabile. Tel. 231.434.
FIANO, nuova villa unifamiliare costituita camere, servizi, box, locale seminterrato mq 110. Terreni mq 2000. 22 milioni 900 mila contanti, resto, dilazione. Gabetti 5767.
FRAZIONIAMO palazzina signorile centro Crocetta 3 vani, 4 milioni 800 mila; 2 vani, 3 milioni 500 mila; 4 vani, 6 milioni 800 mila dilazionando. Ecommobiliare. Tel. 505.867.
FRONTE Stadio, corso 19 Novembre 140. Libero appartamento ampio soleggiato, ingresso, cucina, doppi servizi, 27 milioni 500 mila, mutuo, dilazioni. Gabetti 57.67.
FAVASSINO 1-2 camere tinello nuove costruzione vendiamo fuoriluogo rustico. Tel. 390.480.
GIAGUELLA alloggi pronti da 7 milioni 500 mila, possibilità 4 vani più cucina, servizi, box, giardino, ottima posizione panoramica, vista mare. Telefonare 852.393.
GIAVENO vendesi villetta costruzione, 3 camere, cucina, servizi 3 milioni 500 mila. Gabetti 5767.
GIAVENO vendesi villetta costruzione, 3 camere ammobiliate mutuo rate. Telefonare 590.480.
GRUGLIASCO alloggi pronti da 7 milioni 500 mila, possibilità 4 vani più cucina, servizi, 3 milioni 500 mila, mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.
LEUMANN vende casa 12 vani ampio giardino. Telefonare 786.588.
LIBERO agosto, via Fausto Sarti 90, Camere, cucine, servizi 4 milioni 100 mila, mutuo, dilazioni Gabetti 5767.
LIBERO appartamento centrale Raffaello Da Sanzio due camere cucina servizi, vendesi 9 milioni 500 mila, mutuo compreso. Via Albertina 27B Fabbri, tel. 011.84.93 Torino.
LUCENTO vendesi villetta costruzione 3 camere cucina servizi. Tel. 698.913 ore pasti.
MONCALIERI, via Don Giovanni Bosco 4, libero appartamento due camere, tinello, cucinino, servizi 7 milioni 200 mila dilazionabili. Gabetti 5767.
MURI negozio corso Belgio, reddito 6%, 2 milioni, mutuo 3 milioni 500 mila. Tel. 503.606.
PALAZZO centralissimo vecchia costruzione vendesi in blocco. Tel. 546.214, pomeriggio.
OCCASIONE camino 15 stanze vendesi due alloggi rurali rimodernati 11 vani cisa padronale 13 vani acqua luce riscaldamento idromacco ampio portone-stalle dimensioni macchinari spettacolare posizione irrinunciabile centro zona vitivinicola; adatta iniziative industriali agrituristiche ricreative. Telefonare (0173) 63.251 ore pasti, festivi.
ORBASSANO vendesi villetta tre camere, 2 milioni trattabili. Tel. 903.809.
PANORAMICO alloggi villa nuova, parco 25, 53, 85 milioni. Telefonare 954.765.
PIANEZZA, via Torino 18. Appartamento camere, tinello, cucinino, servizi 4 milioni 400 mila. Due camere, tinello, cucinino, servizi 3 milioni 800 mila, dilazionabili. Gabetti 5767.
PIAZZA Respighi, libero 2 camere, cucina, servizi, 2 milioni 500 mila, mutuo 1 milione 300 mila. Tel. 540.666.
PIAZZA Fabio Filzi 13/10. Appartamento due camere cucina, servizi 3 milioni 500 mila. Gabetti 5767.
PIAZZA Statuto 19. Vendesi costruzione 2, 3, 4 camere rendimento minimo reale. Telefonare 590.480.
PRIVATO vende alloggio Crocetta quattro camere servizi, libero. Telefonare 719.011, ore pasti.
PRIVATO vende a privato alloggio luminoso galleria zona Francia. Telefonare 388.037.
PRIVATO vende alloggio nuova costruzione, affittasi, Lucento Borgaro. Telefonare 318.424.
PRIVATO vende terreno fabbricabile e agricolo zona Tagliaferro (Moncalieri). Tel. 777.609.
PRIVATO vende villetta campagna 3 alloggi ampio box riscaldamento 13 milioni trattabili. Tel. 788.870.
PRIVATO vende zona Stazioni alloggio 3 camere cucina terzo triplo servizi. Tel. 380.350.
PRONTO casa, signorilmente ingenti le dramiche, termosifoni, plastriche, fotografia avveniamo avvicinabili. Tel. 833.507.
RESIDENZIALE intero piano palazzina mq 380, 48 milioni, intermediari. Telefonare 547.732.
RUSTICO ristrutturato, collinare, nelle Valli Chisone. Avigliese frazione Sarrentino. Soggiorno, camera, tinello, cucinetta, seminterrato, bagno, 2 camere, servizi, garage, giardino. 7 milioni 300 mila. Gabetti 5767.
SALICE D'Ulzio. Quadrivillette «Pelma». Appartamento recente costruzione completamente arredato. Ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo. 8 milioni 500 mila. Gabetti 5767.
SALICE D'Ulzio. Quadrivillette «Pelma». Appartamento recente costruzione completamente arredato. Ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo. 8 milioni 500 mila. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 1971 — 10100 Torino».
SAN Raffaele - Cimena vende interno progetto approvato panoramico vista soleggiato 2000 mq pomeriggio.
SARDEGNA alloggetti ai terreno adiacenze vivo mare commodissimi subito 6 milioni 500 mila, ottimo investimento. Scrivere casella postale 116 Cinisi (Sassari).
SIGNORILISSIMI vendesi in palazzina Crocetta ampi, doppi servizi, box, per. Tel. 384.349.
STADIO, libero, cucinare camera, tinello, servizi, ingresso 200 mila, mutuo 1 milione. Tel. 698.923 ore pasti.
TERRENI progetto approvato vendiamo venti milioni Torino, milioni 400 mila rateizzando. Tel. 519.774.
UFFICI moderni mq 700 magazzini deposito mq 1400 trasformabili unità infrazionando. Tel. 519.774.
VENDESI caserta colonica tremila mq terreno, zona Scalotte. Tel. 868.015.
VENDESI villa Valle Lanzo 1400 locali, cucine, salone, tripli parchi, grande parco, garage, giardino. 7 milioni 300 mila. Gabetti 5767.
SALICE D'Ulzio. Quadrivillette «Pelma». Appartamento recente costruzione completamente arredato. Ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo. 8 milioni 500 mila. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 1971 — 10100 Torino».
VENDO nuova villa 2 alloggi prestigiosa San Mauro. Tel. 271.579, ore pasti.
VENDO terreno mq 800 Caselette, progetto approvato villetta. Tel. 783.349, ore ufficio.
VIA - Borgaro, libero camera, cucina, servizi, ingresso 700 mila, mutuo 3 milioni 500 mila. Tel. 503.606.
VILLA precollinare panoramica vendiamo Torino vendesi 2 milioni 800 mila. Telefonare 510.758.
VILLA vendesi 8 km centro parco unico ampio terreno fabbricabile vendesi. Telefonare 634.786.
VILLA signorile Settimo valutata 50 milioni, privata vendesi 30 milioni. Telefonare 330.987.
VISTA mare vini alloggi in villa villaggio Torino Borgaretto Loana vendesi. Tel. 870.432.
VISTA mare vini alloggi in villa villaggio Torino Borgaretto Loana vendesi. Tel. 870.432.
VOLPIANO, via Castelli 17, Villa libertà, soggiorno, salottino, camera letto, cucinino, bagni, mansarda utilizzabile, riscaldamento centrale 14 milioni 500 mila dilazionati. Gabetti 5767.
10.600.000 vendesi tre alloggi collegabili, centralissimi, reddito complessivo 700 mila. Tel. 552.124 pasti.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

ALLOGGIO centrale salone 3-4 camere libero luglio agosti affittano compensano. Tel. 774.126 ore pasti.
CERCASI 3-4 camere in affitto, riscaldamento, quartiere signorile. Tel. 512.696.
CONIUGI cercano affittare alloggetto con servizi, cauzionando. Tel. 386.258.
CONIUGI giovani affidabili cercano in unico zona Cascine Vanchiglietta. Telefonare 873.324.
FAMIGLIA piemontese solida cerca in affitto servizi zona Alfieri-Parri. Telefonare 615.144.
FAMIGLIA piemontese tre adulti affittasi terzino quattro camere cucina servizi zona Crocetta, Valentino, Cavoretto, via Po, corso Cairoli, via Lagrange, via Po, corso Cairoli. Tel. 510.831, ore ufficio.
FRANCIA S. Paolo cercasi 1-2 camere, cucina. Tel. 758.949.
PENSIONATA piemontese cerca minialloggetto. Tel. 156.189.
PENSIONATI pensionati cercano cameretta cucina piccolissima. Scrivere: «Ecos-Kompass Pubblicità 1998 — 10100 Torino».
PIAZZA Solferino cercasi due camere servizi, turistone ristrutturabilissima. Telefonare 910.758.
PROPRIETARI, Dovendo affittare locali industriali affidatevi alla nostra ventennale esperienza e scoprirete vertici nella ricerca dell'inquilino. Alta, Telefonare 687.482.
STATALE piemontese cerca zone Francia 2 camere, tinello. Tel. 446.934.
UFFICIO cercasi corso principe Oddone zone chiari S. Carlo, piazza Castello o corso Vittorio, cause libri Gratis. Telefonare 544.481.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A 50 mila metri due camere cucina 3 persone garage Lancia. Tel. 353.555.
AFFITTANSI alloggi uffici 3, 6 vani più doppi servizi in palazzi attualmente signorili e in nuove costruzioni zone silenziose tranquille, sulla scuola vicino. Via Sacra 21. Tel. 742.358.
AFFITTANSI alloggi signorilissimi 2-3-4 camere ingressanti superaccessori in caseggiatino palazzo gratuito a 100 metri dalla radiale. Corso Rosma 24, Moncalieri. Tel. 645.121.
AFFITTANSI in zona centrale un magnifico e ultimo via Santa Chiara 32, zona compresa tra corso Valdocco e corso Principe Eugenio appartamenti signorili due tre stanze salotto, doppi servizi, ingressi doppi servizi, ascensori, acqua calda centralizzata, riscaldatori nel bagno, box, prossimi inabitio, visitabili.
AFFITTASI alloggi appena costruiti alpestre due camere tinello cucinino servizi doppi servizi, piazza Statuto. Telefonare 206.781.
AFFITTASI alloggio ammobiliato appena costruito tinello cucinetta servizi palazzina proprietà appena ultimata, zona quart

dove andiamo questa sera

Due note attrici divorziano. Valeria Moriconi ha presentato istanza al tribunale di Ancona d'accordo col marito, l'industriale Aldo Abruzzetti; Eleonora Rossi Drago si è rivolta al tribunale di Roma, annunciando la separazione di fatto dall'ing. Cesare Rossi, che vivrebbe in America

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Stazione T. Reale) - Riposo - Domani ore 21 precisa: « Goodnight mother » di Fuga e « Il gabbiano » di Vlad. Dir. Gianfranco Rivoli. Prossimi: Teatro Nuovo. Tel. 657.303, ore 9.30-12.30, 15.30-19.30.

CARIGNANO: ore 21,30 « La storia di Ida » e « Balocco, Lombardo, Sabbioroni ».

ERBA: ore 21,30 Renzo Giovampietro in « Il galateomo e il mondo » di Giacomo Leopardi. Prez. L. 600-667. Ultimi 5 giorni.

TEATRO STABILE - CORETTI: ore 21 « Vita di William Shakespeare » di Angelo Dallagiacoma. Regia di Virginio Gazzolo. Prenotazioni in abbonamento. Pren. v. Rosmini 8, telefono 878.342-43 e « La Stampa » via Roma. L. 555.113.

BIDONE DEL ROMANO (510.145): ore 22 « Ambrogio » e canzoni e poesia dialettali piemontesi. Ultimi 4 giorni.

ALCIONE: Compagnia Puni-Loni-Giusti. Or. 16,15-21,30.

AL BAGATELLE (Cavoretto 31 Nuovo impianto sistema 4 piste circolari). AL PLEIADA (p.ta Solferino, 5, 542.822): 21 Compl. Cardillo, Canta Brazil.

ARLECCHINO: ore 21 Remo Germani.

BELLI ARTI: 21 Compl. Orsetti.

CASTELLINO: 21 Vita Sandiliano.

CLU Mc 31 Ruby e Gardenia.

STUDIO: ore 21 Vita Georgino (40).

PORTINO: 21 canzoni, valzer, tip.

GARDEN (Cso Sq. 55, t. 659.912): ore 21 Le Premiers.

GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30-21 I Favorili - o. Orvalho.

GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,30 e 21 Franco e i Gianni.

LA PERLA: ore 21 Lea Reuni.

LE ROSE: ore 21 Compl. Dimai.

MASSAUA: ore 21 Bary Bert Band.

PRINCIPE: 21 Pozzi e gli Anni Luce.

REPOM: ore 21 Gilli Astaroli.

TROCADERO: 21 Umberto Bossi.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Buonissimo	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

ADRIANO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) - Il giardino proibito, di Arthur Penn, con Debbie Reynolds, Marylin Nelson, Pete Duncan, Jeff Corey (Usa - Colori) — Pioniere del West, impegnato a un sequestro e alleviato dagli indiani evasi. Il romanzesco puntato. ★ Western sentimentale

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 17 — 19,40 22.30 — Ingr. 1300

ASTOR (v. Vienti 8, t. 519.518) - L'ultimo mandolino di Ralph Nelson, con Alain Delon, Ann-Margret, Van Heflin, Jack Palance, Tony Musante (Usa 1969 - Panavision) — Nel mondo del vizio, con contorno di attimi fuggenti di San Francisco, di ripetuti crimini e inganni. Vist. m. anni 14. ★ Drammatico

RIEDIZIONE — Orario: 14.35 16.20 18.25 20.25 22.30 — Ingr. 1500

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.119) - Senso di Luchino Visconti, con Alida Valli, Farley Granger, Massimo Girotti (Italia 1953) - Colori — Venezia 1866: contessa italiana s'innamora di ufficiale austriaco. ★ Drammatico

Domani ore 10,15 Kaleo Bo di Gian Paolo Faleschini con S. Mangano, V. Citti. Unico spettacolo.

RIZZOLI ZIONE (solo mat.) — Orario: 10.15 12.45 15.10 17.35 20 — 22.30 — Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 310.702) - Il cadavere degli artisti d'amore di Leonard Kaiger, con Nancy Schneider, Maurice Ronet, O. Tiali (Francia - Colori) — Come si ossia e si esercitano il feticismo, una trasformazione non bella quella supposta colpevole del cadavere. ★ Giallo

OGGI LA PRIMA — Orario: 14.10 15.45 17.30 19.05 20.40 22.30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cotto 3, t. 690.100) - La vittima designata, di Maurizio Lucidi, con Tomas Milian, Pierre Clementi, Katie Christian (Italia - Scope e colori) — Il possesso di una donna che odiava e in segno... legato a un'altra, un giovane viene coinvolto nella sopravvivenza della prima. Visto: min. 14. ★ Giallo psicologico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.10 16.10 18.05 20.30 22.30 — Ingr. 1000

DORIA (v. Cravmont 9, t. 340.632) - Il bel mostro, di Sergio Gobbi, con Vima Lisi, Ugo Pagliai, Helmut Berger, Francoise Brion (Francia-Italia) — Giovane scimmiesco contorto, spoglia e tortura le donne in modo tale da spingerle al suicidio. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.10 16.10 18.05 20.30 22.30 — Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) - La cavalletta di Jerry Paris, con Jacqueline Bisset, Joseph Cotten, Jim Brown (Usa - Colori) — Vuole tutto dalla vita una ragazza abbandata, ma una morte avverte la sfuggirà nel marciapiede. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.333) - Confessione di un Commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Martin Balsam, Marilù Tolo, Claudio Gora (Italia - Colori) — In Sicilia, politico e magistrato alle prese con la immancabile mafia. Annallettico. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.10 16.10 18.15 20.30 22.30 — Ingr. 1000

LUX (Galleria Subalpina, t. 541.263) - L'uomo degli occhi di ghiaccio, di Alberto De Martino, con Antonio Sabato, Barbara Bouchet, Fabio Testi, Erika Blanc (Italia - Colori) — Ambienta in California la storia d'un intrigo di e vere e che salva dall'accusa di omicidio l'innocente ostacolo nell'assassinio d'un amatore. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 657.470) - Non drammatizziamo... è solo questione di cuore, di Francois Truffaut, con Jean-Pierre Leaud, Claude Jade, Marlene Lange, M. Hiroka (Francia-Italia - Colori) — Storia infelice sviluppata alla spagnola francese un'orfanella innamorata di un bel borghese contrabbandiere il periodo ideale? ★ Commedia

OGGI LA PRIMA — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.236) - Le belve di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Ira Furstenberg, Pier Angeli, Annabella Incontrera, Margret Lee, Helen Lindi, Mario Feliciani, Francoise Prevost (Italia - Colori) — Le belve son le donne in amore. « Lando mi fa il... dongiovanni. Vietato 18. ★ Satirico, a colori

Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.25 20.30 22.30 — Ingr. 1000

REPOSI (via XX Settembre 35, t. 521.400) - Questo passo molto amaro, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney, Sid Caesar (Usa 1963 - Bianco e colori 70 mm) — Un uomo che non si arrende, mette insieme a dura prova - e a qualcuno che non gliela, alla fine della sua carta. ★ Spettacolo

RIEDIZIONE — Orario: Ap. 14.30 (V. e D. 16) 16.30 — 18.30 — 22 — Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) - Il delitto del diavolo (« Le venin ») di Tonino Cervi, con Hayden Pelliet, Silvia Monti, Evelyn Stewart, Raymond Lovelock, Gianni Santucci (Italia - Colori) — Lucifero in smoking e cravatta si serve di un bella donna per rubinare gli uomini. Vietato 14. ★ Favola « thrilling »

OGGI LA PRIMA — Orario: 14.10 15.45 17.30 19.05 20.40 22.30 — Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 35, t. 511.398) - Per grazia ricevuta, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Paola Borboni (Italia - Colori) — Ragazzo miracolato non riesce a (buona) si un altro modo di colpa nonostante quest'ultimo a perciò cerca ancora la morte. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14 — 16.10 18.15 20.30 22.30 — Ingr. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147) - Una bambola con pelle di donna di Lucio Fulci, con Florinda Bolkan, Stanley Baker, Ivan Sovri, Silvia Monti, Leo Gross, Adolfo Lastenberg — Nella donna scarmazza bellissima vampa. E' un sogno psicotico oppure una tragica realtà? Vist. minori 18. ★ Giallo psicologico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 700

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190) - Il mostro del mistero della cera di Budd Townsend, con Cameron Mitchell, Anne Helm, Scott Brady, Lisa Lu - Technicolor) — Uomo sfigurato, pilla modo che l'obbligò ad apparirsi a dal quale cruciamente si vendica. Vietato 14. ★ Horror

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.10 16.10 18.15 20.30 22.30 — Ingr. 1000

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 350.714) - Il lascio rosso di Alfred Vohrer, con Klaus Kinski, Corny Collins, Hans Nielsen (Germania - Scope, bianco e nero) — Dall'omicidio a catena un ispettore di Edgar Wallace un film che fa guazzetto l'agghiacciante suspense. Vist. 14. ★ Giallo

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 800

CAPITOL (v. S. Quintino, t. 540.441) - Comma 12 di Mike Nichols, con Alan Arkin, Jon Voight, Orson Welles, Martin Balsam, Paula Prentiss (Usa - Panavision a colori) — Gli ammiratori nelle guerre in Italia ('44-'45) fanno le prove d'una democratica consumata sciamiltrarismo. Vietato ai minori di anni 18. ★ Satirico

ERBA (Teatro Stabile - Corso Moncalieri 241, t. 690.467) - Ragazzi al cinema: oggi il pianeta fantastico di Walt Disney, a Colori. Ore 15,15 e 17,15.

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 7, t. 683.354) - Le amiche, di Guy Casaril, con Brigitte Bardot, Anna Gerardini (Venezia - Colori) — Belle e presuntuose novelle schiacciano il convesso e e Parigi le conoscenza con « Nanny Lisa », prostituta di lusso cuore, che l'accoglie, la sciaqua un po' nonostante insegnarle il proprio mestiere. Vist. 18. ★ Commedia sentimentale

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 10.10 12.45 15.40 17.50 20.40 22.30 — Ingr. 709

seconde e altre visioni

ALESSANDRIA (v. Sacchi 18, t. 517.297) - Il giardino dei Finzi Contini, con Lino Capolicchio, Dominique Sanda, Helmut Berger, Technicolor scope. ★ Drammatico, regia V. De Sica

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 651.014) - Rio Lobo, John Wayne, Jennifer O'Neil, Jack Elam, Col. ★ Western, regia Howard Hawks

FARO (v. Po 30, t. 832.514) - Il giardino dei Finzi Contini, Lino Capolicchio, Dominique Sanda, Helmut Berger, Technicolor scope. ★ Drammatico, regia V. De Sica

FIAMMA (v. Trapani 57, t. 372.800) - La mia dei capo, di Agatha Christie, Glynis Johns. Technicolor. ★ Giallo

FORTINO (v. Cuneo 47, t. 480.240) - Sesso e Vanzetti, G. M. Volontè, Riccardo Cucciolla, Rosanna Fratello. Colori. ★ Drammatico, regia di G. Montaldo

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 651.204) - Arrivo Dunque, regia e sceneggiatura di Henrie. Colori. Ap. 14,45 ult. 22,30. ★ PRIMA VISIONE - Western

LA PERLA (c. Do Cayour) 28, t. 564.791) - Stasera 17-IT palazzo delle tasse, affollo imposte - Uso Tedesco). G. Manchin. Colori. ★ Satirico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.807) - La strangolatrice di Vienna, B. Harris, F. Polanski. Colori scope. Vietato 18. ★ Giallo

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 276.861) - Sesso e Vanzetti, G. M. Volontè, Riccardo Cucciolla, Rosanna Fratello. Colori. ★ Drammatico, regia di Montaldo

ORFEO (p. Carlina, t. 918.114) - Morte d'amore, Annie Girardot, Bruno Pradal. Techn. scope. Ap. 14,30; ult. 22,30. ★ Drammatico, regia Capuzzo

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 43, t. 780.951) - Stasera 17-IT palazzo delle tasse, affollo imposte. O. Tognazzi, G. Moschin. Colori. ★ Satirico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Veyon (La canaglia), J.-L. Trintignant. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico, regia Lattuada

ADRIANO (v. Berardi 68, t. 587.713) - Simon Bolivar, M. Schell, R. Schaffino, F. Rabal. Technicolor. ★ Satirico-passionale

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Cinem. Puni-Loni-Giusti. Riv. (8,15-21,30. Prim: Cuore di mamma. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 541.349) - Dal nostro inviato a Copenaghen, O. Stevenson, D. Arrii. Colori. Vietato 18. ★ Commedia sexy

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 330.883) - Per un dollaro di gloria, B. Crawford, E. Monies. Technicolor. Vietato 14. ★ Western

CRAVEGNA (v. Aycardi 3, t. 530.495) - Ipico una operazione Delgado. Lloyd Bridges, N. Miranda. Colori. ★ AVVENTUROSO

MILANO (v. Milano 8, t. 550.253, apert. 10) - Tecnica per un omicidio. Colori. ★ Drammatico
Tutto di rose. Giuliana Cinquetti. Colori. ★ Commedia

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.536) - Voglio spogliarmi nuda. Elvis Presley. Colori scope. ★ Commedia

PO (v. Po 31, t. 510.490) - Il clan degli orsetti Col. V, 18. ★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.194, ap. 10) - Le non perdono perdida. Colori. Angelica sovrastrutta. Michèle Mercier, D. Gelin. ★ Drammatico Avventuroso

S. SECONDO (v. San Secondo 8, t. 545.191) - Vivere da vigliacchi, muoiono da eroi. P. Brenning. Colori. ★ Guerra

GIARDINO (v. Montalcone 62, t. 326.873) - Lo chiamavano Trinità. Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor. ★ Western

MIRAFIORI (v. Cuneo 66, t. 590.867) - Abbordaggi nella notte, Gregory Peck, R. Crenna. Technicolor. ★ Fantascienza

S. RITA (v. Vernazza 38, t. 303.691) - Poco è qui, prega e muori, B. Woods, E. Cruz. Colori. ★ Western

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - La moglie del prete, Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Tech. ★ Satirico, regia Dino Risi

VENEZUELA (c. G. Abruzzi 102, t. 698.135) - Sara Rosa, Haydée Politoff, C. Pani Tecan. Vist. 18 (a grande richiesta). ★ Drammatico-erotico

AMERICA (v. Frejus 27, t. 311.748) - Sole sotto Zebra, Rock Hudson, E. Borgnine. Technicolor scope. ★ Fantascienza

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 389.408) - Il sentiero della violenza, Van Heflin. Colori. ★ Drammatico

REMO (v. Monginevro 43, t. 335.819) - La sorella della vergine, Herbert Lom, D. Kyser. Technicolor scope. Vietato 18. ★ Horror

S. PAOLO (v. Cuneo 80, t. 372.457) - Io sono la legge, Burt Lancaster, Sharee North, Robert Ryan. (Technicolor. ★ Western

ARIZONA (c. Belgio 93, t. 874.171) - Buon ranch Chicago, J. Casavetes, D. Perenti. Technicolor. ★ Avventuroso

ARTIFEI (v. C. di Borgo 36, t. 812.374) - La stagione dei sensi, U. Kyer, L. Belli. Technicolor. ★ Drammatico

CORALLO (v. Acqui 3, t. 830.521) - Easy Rider, Peter Fonda, Dennis Hopper. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

EDDAGO D'ESSAI (v. Cavour 108, t. 832.088) - Film ore 20,30-22,30 Il sesso e i suoi di G. Rocha, con Giulio Brogi, Rada Rassimov, J. P. Leaud. Colori. Vietato minori 18. ★ Drammatico, realizzato in Africa

ORCPA (v. Cuneo 3, t. 882.457) - Diabolik, J.-P. Law, Marisa Mell. Techn. ★ Fantascienza brillante

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 671.642) - Ultima sosta a Casanovas. R. Widmark, Lena Horne. Colori. ★ Drammatico

ASTRA (v. B. Pio 4, t. 753.597) - Il paradiso dei pedofili, H. Fox, M. Malen, O. Neri. Technicolor scope. Vietato 18. ★ Commedia

BERNINI (c. Taranto 7, t. 773.843) - Signore e signori di P. Germi, con Virna Lisi, G. Moschin, Visconti 18. ★ Commedia satirica

CINEARIO (v. Collenzo 12, t. 772.307) - Ranger attacca ora M. Campinge. Technicolor. ★ Guerra
I ribelli della Mesilia, Steve Reeves. Techn. ★ Avventuroso, da Salgari

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.140) - La piacevole notti. Ugo Tognazzi. Technicolor. ★ Commedia satirica

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.352) - A testa gm. Elvis Presley, Technicolor. ★ Commedia

STAR (v. Dimodossola 48, t. 772.990) - Le vali cavalcano di notte e fa tempo di massacro. ★ Western

AGNA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Preparati la bara. Terence Hill, Techn. Vietato 14. ★ Western

ARE (c. R. Parco 142, t. 276.588) - Mayerling, Omar Sharif, Catherine Deneuve, Ava Gardner. Tech. scope. ★ Passionale-storico

AURORA (c. Brescia 2, t. 278.510) - Sensualissimo. Vist. 18. ★ Drammatico

MAIOR (c. G. Cesare 103, t. 287.874) - La califfa, Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Technicolor. Vietato 14. ★ Commedia drammatica

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.532) - Django il bastardo, Anthony Steffen. Colori scope. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.330) - Se è maschio... deve essere il Belgio, Suranne Fischetto. Tecnicolor. ★ Commedia satirica

SOCIALE (v. Cournayeur 2, t. 850.000) - L'eredità di fuoco, Giuliano Gemma, Silvia Dionisio. Tech. ★ Nuova gesta di Robin Hood

ZENIT (v. Cortili 1, t. 267.607) - La battaglia dell'Oder. ★ Guerra

ACAPULCO (v. Duchessi 8, tel. 851.264, p. Nizza) - Madly il piacere dell'uomo, Alain Delon, Mireille Darc. Col. V. 18. Ap. 15. ★ Drammatico

BARETTI (v. Baretti 4) - Il circo, Charlie Chaplin, Mirna Kennedy. ★ Capolavoro di Charlot

CASERTA (c. Duca 4, Moncalieri, t. 640.515) - Giulia nuova storia sul West. A. Giordana, D. Roland. Technicolor. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Così dolce... così perverso, Carrol Baker, J. L. Trintignant. Col. Vist. 18. ★ Giallo psicologico

ORBGO (v. Pastrengo 120, Moncalieri) - La sposa dei quarti trionfi, L. Jones. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 136, t. 694.021) - La chiamavano Trinità. T. Hill, B. Spencer. Tecnicolor.

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.750) - Andava all'inferno e ritornò al diavolo che vi mandò Chegg. C. Wynn, M. Mason. Col. Vist. 14. ★ Western

SAN CARLO (Nichelino) - L'isola delle svedesi, K. Diamant, N. Seguriel. Technicolor, Vietato 18. ★ Commedia

S. LUIGI (v. Orvea 4, t. 882.471) - Cacciare di sole, L. Iourdan, Senta Berger. Colori. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 179, t. 683.037) - Niente rose per OSS 117, I. Gavin, Marguerit Lee, Technicolor. Ap. 15. ★ Spionaggio

DIANA (c. Regina Margherita 229) - La Battaglia di Berlino, Col. ★ Guerra

DORA (v. Pi. Dodone 31, t. 484.621) - Coppa il numero che pilasecia il secondo. Technicolor scope. ★ Fantascienza

ROMA (v. S. Donato 90, t. 487.765) - La ragazza di Tony. All Mc Graw. Technicolor scope. ★ Commedia

ALBA (c. Granaio ang. v. Stradella) - Due mila colla polvere. G. Peppard, Jean Simmons. Technicolor. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 315.585) - La spettra. B. Steele, P. Baldwin. Technicolor scope. Vietato 14. ★ Horror

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Vacanze a Malaga, Louis De Funès. ★ Farso farsistico

HOLLY (v. Verolengo 132, t. 290.161) - Il ritorno di Godzilla. ★ Fantascienza giapponese

LUTERANO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Il ratto delle Sabine, M. Demongeot. Technicolor scope. ★ Mitologico

SPLENDOR (v. Bidone 108, t. 296.334) - In Emmenthal. Erika Blanc, A. Celi. Technicolor scope. Vietato 18. ★ Sexy

Riduzioni Enal-Agis — Cinema: Adriano, Ambrosio, Milano, Orope, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatri: Carignano: « La storia l'8 bella », Enal n. « La Stampa » via Roma e alle casse. - Debuttì a Vita di Shakespeare », Enal in via Rosolini 8. - Nuovo: « Confessione » e « Il gabbiano », Enal in via Peruzza 37. — Torino-Casalbi: all'Enal tare 151.

spettacoli di provincia

ALMESE
GAIA: Profumo proibito della vita di una fotomodella.
AVIGLIANA
CORSO: Sotto il sole rovente.
BARDONECCHIA
SABRINA: Il maggiore.
BRINASCO
ITALIA: L'uomo, la vergine, i lupi.
BUSSOLENO
DORA: L'uomo perduto.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRERA: Inchiesta pericolosa.
CARAVINO
MODERNO: Una vedova nuda d'oro.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Per grazia ricevuta.
SPLENDOR: I due nemici.
ELIOS: Trionfo di Maciste.
CASELLE
ITALIA: Per la mia rapida l'anima.
ROMA: I disertori di Cuba.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Alla bella Serafina piacerà far l'amore ora a mattina.
CHIERI
SPLENDOR: Festa per il compleanno del caro amico Harold.
CINEREBE: Alcool M ama una vergine.
CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: Dracula il vampiro.
CHIVASSO
POLITEAMA: Quella carogna dell'ispettore Sterling.
CINECITTA': Woodstock.
MODERNO: Mantis libera.
CIRIE'
ITALIA: Zatoichi fuori.
CATALANO: Delitto a Oxford.
COAZZE
VITTORIA: Brucialo vivo.
CONDOVE
CONDOVESE: Ultima notte a Cortinwood.
CUORGNE'
PERONA: Racconti d'estate.
MARGHERITA: Il gatto a nove code.
IVREA
SPLENDOR: Carnet.
ZERO: Rimetta la nonna sarà grima a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia?
POLITEAMA: La guerra dei cittadini no.
LANZO
NUOVO: I due pamari.
ORBASSANO
MODERNO: Alla bella Serafina piacerà far all'amore ora e mattina.
PINEROLO
ITALIA: Il dottore nuda.
NUOVO: Un provinciale a New York.
HOLLYWOOD: Frammenti di amore.
SOCIALE: I commilitoni degli anni ruggenti.
RIVAROLO
LUX: La guerra di Scottiva.
ZEO: L'ira di Achille.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Johnny Colt mercenario di morte.
SETTIMO
MODERNO: La mia signora.
GARIBALDI: Lo chiameranno Trinità.
SUSA
CENISIO: Cocco, grande, perché.
TESTONA
FULGOR: Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia?
VILLAR PEROSA
RIV-BIO: Dunlar III.

Piemonte

ALESSANDRIA

CORSO: Zampolin.
ALESSANDRINO: Lirica con « La mediuum » e « Una domenica di mezzanotte ».
AMBRA: La parmigiana.
CASTELLO: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
GALLERIA: Le belve.
MODERNO: Colpo alla rovescia.
ODEON: Zampolin.
ODEON: Zampolin.
ACQUI
GARIBALDI: ripeso.
OVADA
MODERNO: La bellezza del piacere.
LUX: Il poco nella parete.
TORRIELLE: L'amante svedese.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Le naviglio.
NUOVO: Il matrimonio.
MODERNO: Carter.
VITTORIA: Quando bella Serafina...
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Macisie bella terra del diavoli.
IRIS: Le lievo calde.
ITALIA: Stagione lirica, « Tosca ».
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Madame Royale.

AOSTA

CORSO: I giovoli della guerra.
GIACOSA: Le novizie.
ITALIA: Le mogli degli amanti di ...ia moglie.
LUX: Zeppelin.
SPLENDOR: Quattro belve scatenate.
VERRES
JOLAL: Non sparisara Django... spara.
SAINT-VINCENT
NUOVO: I caldi amori di una minorenne.
COURMAYEUR
EDELWEISS: Chi che bella guerra.

ASTI

SALONE ALFIERI: Il tradizionale ...mentre Giulia.
VITTORIA: Cartier.
POLITEAMA NAZIONALE: Vita privata di una diciottenne.
LUCE: Gli occhi freddi della paura.
SPLENDOR: La valle della eco tonante.
TEATRO ALFIERI: La gatta giapponese.
CANELLI
BALBO: Stagione comiche - Nazioni Matt Helm.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Sorriso dalla vetrice.

NOVARA

ASTRA: La rosa ...ssima del terrore.
COCCIA: Salterio ...ssima del Sacramento.
ELDORADO: Quando prego, parlo, parlo mondo.
EXCELSIOR: Agente 077 missione Bikini Beach.
FARAUDIANA: Il dio serpente.
LITTORIA: Alta infedeltà.
ARONA
MODERNO: Il colonnello Von Ryan.
ROMA: Il gladiatore invincibile.
LUX: Brendy e Silvestro, indagine su un passo al di sopra di ogni sospetto
SAN CARLO: Una meravigliosa realtà.
DOMODOSSOLA
CATENA: C'era una volta un gangster.
OMEGNA
SPLENDOR: ...ne vendo del Nord
SOCIALE: Il giardino dei Finzi Contini.
ORATORIO: chiuso.
PALLANZA
SOCIALE: L'assoluto naturale.
TRECATE
PELLICO: Colpo di grazia.
VITTORIA: Anni ruggenti.
COMUNALE: La pornoglama.
VERBANIA
APOLLO: 2000 le fine dell'uomo.
ARLETTON: Il dio serpente.
IMPERO: Le chiamavano Trinità.

CUNEO

CORSO: La noviziа.
FIAMMA: ripeso.
ITALIA: A fenetres si muore.
NAZIONALE: Sesso di coppia in Svezia Baviera.
MONDOVI'
CORSO: 2 once di piombo.
ITALIA: Il labirinto del sesso.
SALUZZO
ITALIA: I maniaci.
CIVICO: Sesso e Vanzetti.
SPLENDOR: Il Matajo.
FOSSANO
IRIDE: Stratagie Command chiama Jo Walker.
ASTRA: Sesso sopra misure di 1st.
SAVIGLIANO
IRIDE: Quando hai una Ascoltata.
NAZIONALE: Mandingo.
AURORA: Sam Whisky.
BRA
VITTORIA: Sciplone detto anche l'Africano.
IMPERO: Quella 5 dure pallacce.
POLITEAMA: Confessione di un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica.
ALBA
EDEN: Interrabang.
CORSO: Il gatto a nove code.

VERCELLI

ASTRA: Madly, Il piacere dell'uomo.
CIVICO: Morte a Venezia.
ITALIA: I piaceri.
IMPERO: Eroica contro Roma.
VERDI: Confessione di un commissario di polizia.
VIOTTI: Il gatto a nove code.
BIELLA
APOLLO: Ma che musica maestro.
IMPERO: La supervalutazione.
MARCONI: Ramon, il messicano.
MAZZINI: Il dio serpente.
ODEON: Un fiume di dollari.
SOCIALE: Sesso e Vanzetti.
BORGOSESIA
LUX: La sporcale trappola di Settanze
SOCIALE: L'oro dei Bravados.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Ardente '44: un lo-forno.

in Liguria

GENOVA

POLISTRAMA MARGHERITA: Stagione lirica: « La Gioconda » di Ponchielli, dir. F. Peluso, con A. Gobbi, Lucetta Raffanti.
TEATRO STABILE GENOVESE: La violenza, di G. Pova. Tecno Stabile Durante.
STABILE SALA « E. DUSE »: L'ilaliana a parte chiese, di Sartre.
SUPERBA: Sulle spese compagnie di Heiser, Moroni, Nava. Sullo schermo: El Greco.
ALCIONE: Stanza 17-17 Palazzo delle tasse, Ufficio delle imposte.
ASTOR: Il bel morire.
AUGUSTUS: M'è caduta una ragazza nel piatto.
GRATTACIELO: L'ultimo omicidio.
LUX: I gendarmi in fuga.
OLIMPIA: Per grazia ricevuta.
ORFEO: Dal... mariti!
PALAZZO: Sesso e Vanzetti.
RITZ: Il padrone di casa.
SAMPIERDARENA: I ricordi perduti di una ragazza moderna col complesso della verginità.
UNIVERSALE: Carter.
VERDI: Confessione di un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica.
AURORA: Dirty l'Eden.
DIANA: La spina dorsale del diavolo.
DIONISO: Big Lebo.
ITALIA: Gli occhi della notte.
LIDO: L'ultraggio.
CRISTALLO: I ragazzi del massacro.
ORIENTALE: Speedy Silvestro indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Il redivivo dagli artigli d'acciaio.
ASTORIA (Sampierdarena): Le alfer.
MODENA (Sampierdarena): Uccisi, uccidi ma...
ROMA (Sestri Ponente): Io sono la legge.
VERDI (Sestri Ponente): Cornacchia, a, DORIA (Pegli): Miss cielo cerca arriva.
PONTEDECIMO: Venga cara la pelle
PRARUGGIA: Circolo viziosi.
FLORA (Quinto): Il cenero.
AMBRA (Nervi): Il conte Max.
VERDI (Nervi): Io e Dio.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Grande strage dell'Impero del Sole.
ARISTON: La maledizione di Frankenstein.
RIVA TRIGOSO
BARDILIO: Il mostro del mondo delle cere.
CHIAVARI
ASTOR: Il rosso segno della follia.
CANTERO: L'intruscolo.
CENTRALE: Doppio giuoco.
MODERNO: Il piccolo di Dio.
ODEON: Zorro alla corte d'Inghilterra.
LAVAGNA
CANTERO: L'invulnerabile coppia.
LEVANTO
ITALIA: Magno Callagan.
GIGLIONE: Tedone.
SAN FRANCESCO: L'oro del mondo.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Indagine su una minorenne.
MIGNON: Cenere.
LUX: L'uomo, la vergine e i lupi.
CAMOGLI
ODEON: Werkill.

LA SPEZIA

CIVICO: Isoperme.
ODEON: Tick, tick, tick... appare la violenza.
NUOVO MARCONI: Una prostituta al servizio del pubblico e la regista con le leggi dello stato.
DIANA: Il segreti delle amanti svedesi.
COZZANI: Tom e Jerry in Il sogno e mio e l'assassino questo mi pare.
MONTEVERDE: A casa dopo l'ergastolo. Sesso: Avventure in Oriente.
ASTRAL: Il falso innocente.
ESPERALDO: La donna che valeva l'amore.
ARSENALE: Italiani, è severamente proibito servirsi della toilette durante le fermate.
DEIVA MARINA
VAL DEIVA: Le tue mani sul mio corpo.
LERICI
GOLDONI: Come rubammo la bomba atomica.
LEVANTO
ROMA: ripeso.
SPORT: Le meravigliose piccole di Dallas
SAN TERENZO
GIARDINO: Luna park due.

in prima

NON [illegible]... E' SOLO QUESTIONE DI CORNA! (In prima al Metropol) — Per la terza volta François Truffaut fa rivivere — dopo « I 400 colpi » e « Baci rubati » — il personaggio di Antoine Doinel, sempre affidandolo al bravo attore Jean-Pierre Léaud. Come in « Baci rubati » l'incantevole moglietta è Claude Jade, che un'orientale lo-gilinea. Mademoiselle Hiroko, fa ingelosire, del momento che il birbantello Antoine la circonda di una corte spietata.

IL DELITTO DEL DIAVOLO (In prima al Romano) — Annunciato mesi fa come « La regina », questo film, diretto da Tonino Cervi, figlio dell'attore Gino, ha conservato la prima etichetta quale complemento al titolo attuale. Regine, streghe, diavolesse si possono, e piacere, definire le tre belle donne di cui si serve un Lucifero impersonato da Gianni Santucclo per ambientare cose strane su questa Terra. C'è l'amore, ma l'inside passionale è strumentalizzato da un demonio che s'identifica con chi detiene il pot

10
Anno 103 - Numero 107

notizie dello sport

STAMPA SERA
Giovedì 13 - Venerdì 14 Maggio 1971

Fraizzoli (per ora) rifiuta d'ascoltare il giocatore

ESPLODE IL CASO MAZZOLA RESTARE O ANDARSENE VIA?

Sandro Mazzola, intanto, si dà al disegno e l'arbitro Lo Bello ne fa le spese

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

Il presidente dell'Inter Ivanoe Fraizzoli, è indispettito. La levata di scudi di Sandro Mazzola lo ha fatto arrabbiare. Il forte attaccante non ha intenzione di porsi apertamente in conflitto con la società nerazzurra, con l'allenatore Invernizzi e con buona parte dei compagni, rivelando che è stufo di mettere il suo immenso talento al servizio di Corso e Boninsegna. Dal prossimo anno pretende che siano semmai gli altri colleghi a correre attorno a lui per consentirgli di esprimere la regia tecnica tattica e morale della squadra.

Queste sue richieste, Mazzola avrebbe voluto farle direttamente al presidente oggi, ma Fraizzoli, proprio perché indispettito dal clamore con cui il giocatore le ha praticamente anticipate alla stampa, ha deciso di annullare il preventivato incontro. Fraizzoli parlerà con Mazzola solo tra qualche tempo, forse già domani o domani l'altro forse dopo, ma è pressoché certo che egli non darà al giocatore nessuna assicurazione circa il ruolo che questi dovrà ricoprire il prossimo anno nell'ambito della squadra. Ha precisato:

«L'utilizzazione dei giocatori in un ruolo piuttosto che in un altro dipende dalle decisioni dell'allenatore non dalla volontà dei dirigenti. Solo Invernizzi, quindi, potrà decidere se dare a Mazzola determinate garanzie di natura tecnica o se accettare la sua richiesta di essere ceduto ad un'altra società».

Il trainer nerazzurro, dal suo canto ha già puntualizzato:

«Io non ho ancora firmato il rinnovo del contratto che mi lega all'Inter per la prossima stagione. Non ho quindi la sicurezza di rimanere, non posso predisporre indebiti piani per il futuro. Ad ogni buon conto, il problema posto da Mazzola non mi sorprende: esisteva già prima che io assumessi la guida della squadra ed è riesploso sotto la spinta delle ultime polemiche seguite alla partita che la nazionale ha giocato a Dublino. Non se faccio un dramma, in tutte le famiglie esistono dei problemi che vengono poi risolti con la calma e con il buon senso. Verrà risolto anche questo di Mazzola. Ne esistono le premesse».

Che il problema possa giungere ad una soddisfacente soluzione è anche il preciso avviso del presidente, il quale non ha peraltro escluso che l'Inter possa anche cedere il suo prestigioso attaccante.

«I nostri giocatori ha sottolineato tra l'altro Fraizzoli, sono tutti cedibili e tutti incedibili. Dipende dagli orientamenti del tecnico e dalle contropartite che offre il mercato».

Alcuni consiglieri diretti di Fraizzoli sono in verità decisamente avversi all'ipotesi di una cessione di Sandrino, poiché lo ritengono pedina indispensabile in vista della partecipazione dell'Inter alla prossima edizione della Coppa dei campioni. Alcuni altri dirigenti e talune signore che sembrano contare molto negli ambienti nerazzurri per la loro amicizia con la signora Fraizzoli, sarebbero invece favorevoli alla cessione per evitare che il dissidio Mazzola-Corso si accentui ulteriormente e provochi conseguenze irreparabili, sì dannì dell'armonia e della compattezza della squadra.

David Messina

TENNIS - Azzurri a Zagabria

Panatta sì Panatta no

Ancora "Nick,, può salvarli

Sirola attende Panatta

ZAGABRIA, giovedì sera.

Sirola sfoglia la margherita, non per l'utilizzazione di Nicola Pietrangeli che una volta convocato (sia pure a malincuore) sarà senz'altro in campo come singolarista, bensì per quella di Adriano Panatta. Il giovane allievo del tennis italiano martedì nel corso della prima giornata di allenamento a Zagabria effettuando uno «smash» si è prodotto uno stiramento ai dorsali. Dapprima l'incidente era stato preso come un semplice indolenzimento. Ma ieri mattina Adriano è stato costretto a restare a letto immobilizzato per tutta la giornata sottoposto a cure intensive. Si spera che smaltisca il noioso mal di schiena e riesca a scendere in campo domani nella prima giornata di gara contro la Jugoslavia. Perciò Sirola continua a sfogliare la margherita e l'ultimo petalo lo staccherà pochi istanti prima che il tagliacodo con il nome del singolarista numero uno dell'Italia venga inserito nel tabellone adoperato per il sorteggio dell'ordine degli incontri.

Se Panatta non sarà in grado di scendere in campo le speranze degli azzurri di compiere il «miracolo» si ridurrebbero al lumicino. Sirola «promuoverebbe» infatti Nicola Pietrangeli a singolarista numero «uno» ed inserirebbe come numero «due» Massimo Di Domenico le cui caratteristiche tecniche si lasciano preferire a quelle del più giovane ed inesperto Zugarelli che per vanta migliori risultati in questo scorcio di stagione.

Utilizzando Pietrangeli e Di Domenico nei singolari resterebbe dubbia la composizione del doppio: tutte le formule potrebbero essere quella buona anche se è facile che Sirola finisca per sperimentare l'accoppiata Pietrangeli-Di Domenico qualora la prima giornata si chiudesse almeno in parità per gli azzurri.

Con Panatta e Pietrangeli al meglio del loro rendimento attuale l'Italia poteva infatti sperare di aggiudicarsi i due singolari con il numero due jugoslavo Jovanovic, facendo diventare decisivo agli effetti del risultato finale l'incontro di doppio in cui Sirola confidava in un «bis» della prestazione torinese dello scorso anno contro Kodes-Kukal, da parte di Panatta e Di Domenico. Ma se Panatta non riuscirà a scendere in campo al meglio saranno dolori. Panatta infatti che ha nel servizio una delle sue armi migliori, giocando ancora indolenzito «dicono, perderebbe infatti un buon cinquanta per cento del rendimento.

Rino Cacioppo

SPORT - FLASH

Accoppiata Per la terza volta nei giro di cinque anni gli scozzesi del Celtic sono riusciti ad aggiudicarsi l'accoppiata campionato-coppa, eguagliando l'impresa dell'Arsenal in Inghilterra. Il Celtic si è imposto, per 2-1 davanti a 133.000 spettatori, nella ripetizione della Finale di Coppa, dopo che il primo incontro di sabato si era concluso in parità (1-1), con reti di McGlary, Hood e autogol di Callaghan.

Triangolare Si disputa oggi a Trieste la quarta edizione del Trofeo Marzi di sciabola. La manifestazione, dopo il forfait degli ungheresi, impegnati in patria per il campionato nazionale, è stata ridotta da quadrangolare a triangolare, con la partecipazione di Russia, Polonia e Italia. Gli azzurri schiereranno Mangiarotti, Salvadori, Rigoli e i Montano.

NOI TIFOSI

IL «SEGRETO» DI BONINSEGNA

Sono una tifosa di Boninsegna e vorrei solo sottolineare che l'esplosione di quest'anno non deve essere considerata una sorpresa per nessuno. Semplicemente Boninsegna non lasciava tanti gol a Cagliari perché tutti erano al servizio di Riva. All'Inter, invece, Boninsegna ha trovato compagni di squadra generosi e altruisti, come Mazzola e come Corso, che gli offrono tanti palloni da gol. E questo non avviene solo nelle partite di campionato, ma anche in Nazionale, come si è visto contro l'Irlanda. Perciò oggi possiamo dire di avere trovato finalmente un «signore» centravanti, che figurerà certamente fra i migliori anche ai mondiali '74.

L. Colombini - Barzanno

Gli errori di Valcareggi

Quel Valcareggi, che è un uomo fortunato ma che tenta fortuna proprio non merita dopo cinque anni di gestione della Nazionale ancora non riesce a utilizzare i giocatori nel ruolo giusto, come si è visto un'ennesima volta a Dublino. La fortunata vittoria non cancella i rilievi e il gioco scadente che si è visto. Perché Valcareggi si ostina a fare giocare Burgnich terzino, invece che libero? Perché insiste su Cera, battitore libero? (nel Cagliari Niccolai lo utilizza ben diversamente). Perché Mazzola è stato impiegato in quella ibrida posizione? Solo per farlo sfigurare al fianco di Corso? Decidiamoci una buona volta, con chiarezza e coraggio, prima che la stella della fortuna ci abbandoni.

Piero Rapelli - Torino

A lei Morini piace tanto

Ho 17 anni, mi chiamo Maria Grazia, sono studentessa di un istituto tecnico di Sicilia. Non ho hobbies particolari tranne l'astronomia e il calcio. Sono un'accanita tifosa dell'Inter e sono felice per il suo scudetto, ma il mio giocatore preferito non è un nerazzurro ma è Juventino: Morini. Ora, visto che sono stata promossa, vorrei come premio che esaudisse il mio desiderio più grande, quello di conoscere di persona Morini. Tanti ringraziamenti.

Maria Grazia Cavazzo - Biella

Quando Benvenuti vinceva

Che gioia, Benvenuti. In giorni così amari a nome di tanti sportivi desidero far giungere al pugile più bravo che l'Italia abbia mai avuto il ringraziamento per quanto ha fatto in tanti anni. L'ultimo K.O. non cancella tante vittorie. Coraggio, Nino, non hai chiuso in bellezza, il gesto della spugna di Amaduzzi ti ha ferito, ma pensa che così il tuo stato risparmierà una lezione, una lezione che non ti meritavi.

Paolo Innocenti - Moncalieri

Troppo furbo Amaduzzi?

La farsa di Montecarlo ha lasciato l'amaro in bocca a tutti gli sportivi italiani. Perché è stato imposto un combattimento assurdo per Nino Benvenuti? Capisco il desiderio di rivincita del pugile (a secondo alcuni). Il suo desiderio di un gruzzolo di soldi ma il suo procuratore che ben doveva sapere che Nino come pugile era ormai finito, non doveva permettergli di andare allo sbaraglio contro quella furia di Monzon.

Mario Peruzzi - Torino

Rubrica a cura di **PAOLO PATRUNO**

Scrivete a: «Noi tifosi», «Stampa Sera», v. Marenco 32, 10126 Torino

BONIPERTI ACCETTA LA "PARITETICA,,

(d. n.) **L'amministratore delegato della Juventus, Giampiero Boniperti, sarà l'uomo sul quale il consiglio direttivo della Lega nazionale professionisti punterà le sue carte per aprire un dialogo sincero e proficuo con i calciatori di Serie A e di Serie B.**

Boniperti proprio per il suo passato di illustre campione e per il suo presente di autorevole amministratore di una società importante come la Juve, è in effetti l'uomo più indicato a svolgere la delicata e indispensabile opera di mediazione tra l'Ente che regola il calcio professionistico e l'Associazione italiana calciatori. Per questo, dunque, il nome designato ieri a far parte della commissione paritetica per la regolamentazione dei rapporti fra società e calciatori, unitamente al presidente della commissione per il regolamento Marras, al segretario-tesoriere della Lega Giuffrida, al presidente del Napoli Ferlaino, ed al presidente del Monza Cazzaniga.

JUVENTUS a Leeds esclusa dalla tv?

Per la concomitanza con la Coppa Italia

Il consiglio direttivo della Lega, durante la riunione di ieri, ha tra l'altro deciso di rinviare da mercoledì 3 a giovedì 3 giugno la disputa delle gare valevoli per la seconda giornata di andata della Coppa Italia (Milan-Napoli e Fiorentina-Torino) per evitare la concomitanza con la telecronaca diretta della finale della Coppa dei Campioni d'Europa, in programma fra Ajax e Panathinaikos.

Questo rinvio scongiurerà il pericolo che il pubblico diserti le quattro gare di finale della Coppa Italia per assistere alla telecronaca della finale di Coppa dei Campioni, ma importerà a Milan, Napoli, Fiorentina e Torino di giocare nello stesso giorno in cui la Juventus disputerà il «return-match» della finale di Coppa delle Fiere contro il Leeds.

E' auspicabile che la gara di Londra venga giocata nel pomeriggio e possa essere quindi telecronacata ugualmente in Italia, senza pregiudizio per l'affluenza del pubblico alle partite di Coppa, che saranno iniziate alle ore 21.

Cerchiamo i protagonisti del Giro

MOTTA E' FURBO GIMONDI NE SOFFRE

Questo complesso potrebbe compromettere la sua corsa

Il Giro d'Italia ormai lassù alle porte, tra pochi giorni il grande carosello prenderà il via da Lecce. Non essendoci Merckx, non c'è neppure un favorito d'obbligo. Gli italiani che possono vincere sono almeno cinque: Gimondi, Motta, Bitossi, Zilioli e Dancelli; gli stranieri che possono lottare ad armi pari con i nostri sono quattro: Van Springel, Van Den Bossche e Wagtmans (tutti scudieri di Eddy), più Gösta Pettersson, sul quale la Ferretti punterà decisamente se Zilioli dovesse trovarsi in difficoltà. Nove uomini per una maglia rosa: e tutti con le stesse probabilità (o quasi) di vincere.

Sarà proprio il Giro d'Italia a dire chi è il rivale numero uno di Eddy. Una volta questo ruolo toccava di diritto a Gimondi, adesso sono in molti a contendere al bergamasco il simbolico titolo di «anti-Merckx». Ma Gimondi può tornare il «numero due» del ciclismo mondiale? A parer nostro, la risposta può essere affermativo soltanto (il «se» ci vuole) nel caso, cioè, che Gimondi riesca a togliersi di dosso un complesso che ha ormai da molto tempo. Un complesso che ha un nome solo: Motta.

Gimondi è un campione di stampo antico: per vincere, deve imporsi per distacco, deve centrare la grossa impresa. Negli sprint affollati, il bergamasco non riesce a far altro che la parte della comparsa: ha bisogno di partire da lontano, ha bisogno di avere piena libertà d'azione per scatenarsi al momento giusto, quando si accorge che le gambe reggono allo sforzo. Ma Gimondi si sente condizionato dalla presenza di Motta, si sente «legato» ad un gioco di squadra che serve soltanto a danneggiarlo. E' troppo onesto, Gimondi, per correre di testa sua senza pensare ai compagni. Motta — inutile negarlo — lo frena, a volte lo inibisce.

Motta è più furbo di Gimondi, è anche più egoista. Al Giro d'Italia — ne siamo persuasi — Gianni cercherà fin dalle prime tappe di trovarsi davanti a Felice in classifica, per costringerlo a fare il suo gioco. Ed il bergamasco, per non cozzare nelle critiche, rispetterà più ordini di scuderia e se ne starà buono buono in gruppo, per non dare l'impressione di voler danneggiare il compagno. Se il Giro si inizierà in questo modo, Gimondi lo avrà perso fin dai primi colpi di pedale. Non ci sono dubbi.

Per questo Gimondi deve ribellarsi, deve far valere la propria personalità e non cadere nel tranello. E' un Giro difficile, ricco di salite e di tappe lunghe e faticose: un Giro fatto su misura per un Gimondi in forma. Se il bergamasco riuscirà a liberarsi dal «complesso» Motta e giocherà fin dall'inizio tutte le sue carte senza timore, forse la maglia rosa sarà davvero sua. Ma per riuscirci, dovrà essere egoista, dovrà pensare soltanto a se stesso, a costo di farsi dei nemici. Il suo duello, insomma, nelle prime tappe forse sarà proprio tra Gimondi e Motta: chi perderà, sarà poi costretto a trasformarsi — magari a denti stretti — in un gregario o poco più.

Maurizio Caravella

triumph 2500
m.k.2 - t.i.

motore a 6 cilindri di cm³ 2498 cc.
132 cv a 5500 giri min
cambio a 4 marce, sincronizzato
su III e IV velocità
a comando automatico
freni a disco anteriori servofreno
peso kg 1280 velocità max oltre 180 km h

bepi koelliker automobili
Torino C.so Vittorio Emanuele n. 18
tel. 835281

MILANO - GENOVA - VENEZIA MESTRE

DA MILANO TUTTO COMPRESO

Romania
20-23 maggio Bucarest - Brasov - Sinaia L. 75.000
23-29 maggio Costanza - Eforie L. 85.000
29/5-2/6 Costanza-Eforie L. 75.000

Tunisia 29 maggio - 2 giugno Hammamet-Sousse da L. 60.000

STES VIAGGI S.p.A. - Via F. Cavallotti 13 - Tel. 792.417
799.305 MILANO - e tutte le Agenzie di Viaggi

"TEST,, PER JUVE E TORINO

Juventus e Torino oggi giocano in famiglia. Il «Combi» bianconeri si allenano schierando due formazioni miste. I giocatori sono in ultime condizioni, ad eccezione di Zaniboni che, dopo il lieve incidente stradale in cui è stato coinvolto martedì sera, dovrà trascorrere ancora un giorno di riposo.

Domenica a Foggia, in vista della finale di Coppa delle Fiere del 26 maggio contro il Leeds a Torino, Vycpalek lascerà a riposo Haller e Salvadore, giocheranno al loro posto Novellini e Roveta.

I tifosi granata al Filadelfia dovranno stia nel pomeriggio ad una partitella di allenamento contro una formazione Primavera. Contro il Catania al Comunale è confermata la presenza di Castellini; Agroppi è alzato dal mal di gola, il suo sostituto dovrebbe essere Ferrini; Zecchini giocherà stopper al posto di Puia ancora indisponibile, tai altri tutti bene.

L'ALLIEVO GUASTA LA FESTA AL MAESTRO

Granaglia eliminato da Andreoli

Serata ricca di colpi di scena al torneo bocciofilo «Assi-Gentlemen» della Canottieri Caprera: nel corso dei quarti di finale il grande Granaglia è stato eliminato da Andreoli, Vaj ha subito un secco cappotto ad opera di Zeppa, Priotto è stato sconfitto da Aghem. Soltanto Benevene, in splendide condizioni di forma, ha mantenuto fede alle promesse della vigilia e si è chiaramente imposto a Quaglino. Il duello tra il maestro Granaglia e l'allievo Andreoli si è risolto stavolta con successo del più giovane che ha compiuto così un capitano (compie proprio oggi quarant'anni).

La doppia «V» a, la coppia Vaj-Vela, ha fatto chiecca: il bocciatore del Fiat, stranamente impreciso, non è riuscito a contrastare efficacemente il gioco dei «rossi» e Zeppa-Grangetto ed ha dovuto incassare una pesante sconfitta. Anche l'altro rappresentante del Fiat, Priotto, che giocava in coppia con Dedonatis, non ha ripetuto le brillanti prove delle precedenti sere ed ha dovuto soccombere ad Aghem-Cavaliero. Questi ultimi, di partita in partita, hanno trovato una buona intesa e se anche in un paio di occasioni hanno ricevuto una valida spinta dalla fortuna, si trovano ora ad un passo dalla finalissima.

Spettacolo nello spettacolo è stato poi l'incontro disputato da Benevene-Negro opposti a Quaglino-Mussa: il «rosso» capitano della Rivoadorese, a dispetto di chi lo voleva sfiduciato e scarico, è stato irresistibile e ha sfoggiato colpi di eccezionale bravura. Se stasera saprà ripetersi (l'avversario è Andreoli), ha moltissime probabilità di aggiudicarsi l'ambita vittoria finale; molto dipenderà anche dall'aiuto che gli saprà dare il suo «partner», Negro (segretario, organizzatore e — finalmente — semifinalista del torneo).

I risultati di ieri sera: Andreoli-Boero b. Granaglia-Ansaldi 13-8; Benevene-Negro b. Quaglino-Mussa 13-1; Zeppa-Grangetto b. Vaj-Vela 13-0; Aghem-Cavaliero b. Priotto-Dedonatis 13-6.

Alle ore 21 di stasera le semifinali: Andreoli-Benevene, Aghem-Zeppa.

g. tol.

UNA TRIS-REBUS DOMANI A VINOVO

Sedici cavalli, Piper Cub è il migliore

Corsa Tris domani a Vinovo: sedici partenze alla partenza del Premio Ouverio di galoppo, dotato di due milioni e mezzo sulla distanza di 2000 metri. Una gara in cui manca il favorito nello e che quindi promette un'aspra battaglia in pista e una grossa quota per chi indovinerà esattamente la terna vincente. Per la Tris ricordiamo che le scommesse vanno da 200 lire (nelle agenzie ippiche) e da 1000 lire (sull'ippodromo) e che per vincere occorre indicare esattamente prima, seconda e terza arrivata. Naturalmente con le schede da sistema si può impostare il proprio pronostico su un vincente o su un piazzato o ancora su un'accoppiata, collegandoli poi ad un numero variante di altri cavalli. L'accettazione delle puntate terminerà alle 16 nelle agenzie ippiche, alle 16,30 circa sull'ippodromo. La gara, in programma per le 17, sarà trasmessa dalla televisione in cronaca diretta, sul 2° canale.

Questi i cavalli in gara:

1. Gil (68½ Ferrari)
2. Piper Cub (61 Jovine)
3. Ben Hassi (55 Di Nardo)
4. Apogey (54½ Forte)
5. Ogadew (54½ Dolfari)
6. Persiano (53½ Pesal)
7. Misord (52 Maltei)
8. Mandingo (51 Atzori)
9. Errore (51 Galardelli)
10. Kassatori (50½ Melac)
11. Castelpil (48 Beatrice)
12. Scorico (48 Frontini)
13. Timex (48½ Pastore)
14. Cactus (49 Cerioli)
15. Zacarias (48½ Castaldi)
16. Hander (48 Perolino)

In questa corsa c'è un cavallo che sembra di stare levatura: è Piper Cub. Domenica scorsa, però, è stato sottoposto a Milano ad uno sforzo non comune avendo imposto il ritmo in un primo vertiginoso) al ricco Premio Ambrosiano. Occorrerà quindi vedere come avrà saputo smaltire la fatica; inoltre pesa-rà notevolmente il terreno buono ed a momenti non è facile prevedere come sarà domani pomeriggio la pista di Vinovo. Concessa a Piper Cub una «chance» di prim'ordine (pur con molti se), non si deve trascurare Misord, che domani ricorrerà da Piper Cub nove chili e che il 17 aprile a Milano, in terreno buono fu preceduto da Piper Cub di 4 lunghezze, ma ad un distacco di soli 4 chili (distanza 2200 metri). Miss segnala che merita molta attenzione è Errore, che, dopo tre successi consecutivi solo domenica scorsa è stato battuto (di un soffio).

Elvio Rossi

Ciclo Oggi pomeriggio (inizio ore 17) è in programma al Motovelodromo una riunione ciclistica su pista. La manifestazione, riservata agli esordienti, allievi e dilettanti, prevede l'effettuazione di gare di velocità, handicap e inseguimento.

BENA CARLO & C.

SERBATOI

C.P. 10086 Ricevuto Cino (Torino) - T. 2272 (0124)

ERRELLE Piemonte & Valle d'Aosta telef. (011) 892.179

S.O.S. della città per la Samp in pericolo

CALCIO DA SERIE B?
GENOVA SI RIBELLA

Fulvio Bernardini a fine partita con l'ex grande Corni. A destra, Silvestri, trainer del Genoa capolista della serie C

Il "cinese„ Colantuoni

Il presidente della Samp, Colantuoni è stato esplicito: «Controllerò — ha detto — che, negli ultimi 180 minuti del campionato in ogni partita, tutto sia regolare ed onesto. Altrimenti farò vedere di cosa sono capace, prima di andarmene disgustato dal calcio: combinerò un "quarantotto" tale che tutti se ne ricorderanno per lungo tempo. Anche i miei ragazzi, contro il Varese, dovranno impegnarsi al massimo, perché non accetterò di finire in serie B in maniera poco chiara. Se perdiamo domenica, siamo spacciati, è la [illegible]».

Corsi e ricorsi storici della lotta delle "disperate„

Due partite per salvarsi

Non era mai capitato che, a due sole giornate dalla conclusione del campionato, otto squadre si trovassero alle prese con il problema della salvezza. In più di quarant'anni di campionati a girone unico c'erano stati ovviamente dei tornei rimasti indecisi fino in fondo, ma non al punto da riguardare addirittura una metà dei concorrenti. Da questo lato il campionato, già destinato ad essere ricordato per l'ormai celebre sorpasso dell'Inter, per il cedimento del Milan e per la frattura di Riva e del Cagliari, risulterà memorabile anche per la retrocessione e per la possibile applicazione della differenza gol. Il colmo sarebbe se, da una parità di merito nella differenza gol, scaturisse anche la necessità, del resto improbabile, di ricorrere agli spareggi.

L'improbabilità degli spareggi è suggerita dal fatto che, tanto per citare un esempio, la Lazio (differenza passiva 14) dovrebbe in due giornate non soltanto recuperare un distacco di punti, ma anche segnare molti più gol della sua diretta rivale. C'è chi invece sta abbastanza bene in fatto di differenza reti (Samadoria, deficit di 5), ma ha un calendario particolarmente difficile (Varese e Vicenza). Già all'epoca in cui veniva applicato il quoziente reti, anziché la differenza gol, gli spareggi erano risultati praticamente inapplicabili.

Cinque millesimi soltanto

Uno dei casi più famosi di tutti i passati campionati fu, a tale riguardo, quello della stagione 1933-'34 in cui la Triestina si salvò a spese del Livorno per una differenza di cinque millesimi nel quoziente reti. Le due squadre erano finite alla pari con 24 punti. La divisione dei gol attivi per i gol passivi diede alla Triestina il quoziente 0,821 e al Livorno lo 0,816. Il sorpasso decisivo avvenne, se ben ricordiamo, negli ultimi secondi di una partita Triestina-Juventus grazie al gol del pareggio (1 a 1), segnato su mischia da Chizzo, quando già allibrava il Livorno pensava di essere salvo.

Anche alcune delle attuali protagoniste della sopravvivenza riuscirono a trovare in passato la clamella di salvataggio nei quozienti reti: la Fiorentina della stagione 1938-'39 (con 0,720) e la Lazio 1940-'41 (con 0,904), a danno rispettivamente della Liguria (attuale Sampdoria) e del Novara.

Il pasticciaccio del '29

Il caso più remoto e forse meno ricordato di ogni altro riguarda la Lazio. Esso risale addirittura al campionato 1928-'29 che precedette, preparandola, l'istituzione del girone unico della serie A. Il massimo campionato era stato portato per l'occasione a 32 squadre divise in due gironi. La prima otto classificata del rispettivo girone sarebbero state riunite in un successivo campionato a 16 squadre. Nel girone A la classifica fu netta e presentò le sue otto squadre guidate dal Torino. Ma nel girone B, vinto dal Bologna (che poi doveva diventare campione d'Italia dopo tre insuccessi con i granata), all'ottavo posto si classificarono Napoli e Lazio. Si ricorse agli spareggi, ma per ben tre volte napoletani e laziali conclusero il loro duello in parità. È possibile che ci siano stati, in quell'occasione, degli interventi politici. Fatto sta che Napoli e Lazio furono ammessi entrambi d'autorità nella nuova serie A che, per effetto del contemporaneo e automatico salvataggio della Triestina, giunta nona nell'altro girone, risultò avere un totale di 18 anziché di 16 squadre. Alla laboriosa operazione di salvataggio, il campionato a girone unico deve quindi l'origine dell'imprevista formula delle 18 squadre che fu poi mantenuta per cinque delle stagioni calcistiche degli Anni 30. La via delle 16 squadre venne riscoperta nel torneo 1934-'35. Ultimo della famosa serie del quinquennio della Juventus.

La nemesi storica

Il dopo-guerra conobbe poi, come si sa, varie formule, con due gironi iniziali (1945-'46), poi con la serie unica di 20 e perfino di 21 squadre, prima di ritrovare le 18 (dal 1952 in avanti) e infine le attuali 16 concorrenti dal 1967 in poi. A contribuire al ritorno definitivo alle 18 squadre fu proprio, vittima della nemesi storica, quella stessa Lazio che, appunto, finì in serie B al termine della stagione 1966-'67, esattamente 38 anni più tardi del dovuto.

La rievocazione della retrocessioni non sarebbe completa se, tra i fatti strani accaduti in tanti anni, non si citasse almeno il duplice salvataggio della Spal e della Pro Patria nel torneo 1954-'55 in cui le due ultime classificate con 23 e 21 punti furono rimpiazzate d'autorità dall'Udinese (44 punti, seconda alle spalle del Milan) e dal Catania (30 punti), colte in fallo e poste dalla Lega Nazionale.

Juventus per decidere

Si sono così ritirati i nomi del Catania e della Lazio, che oggi, nuovamente, stanno peggio delle altre. Ma anche la Sampdoria e la Fiorentina, il Vicenza e il Foggia, il Varese e il Verona vantano dei precedenti in fatto di disgrazia, netta oppure con spareggi, in serie B. Si può dire intanto che la cristallina Catania si trasformerà nella farinella Mantova e che, più delle altre, sembrano impegnate da un calendario derbistico la Sampdoria e il Vicenza, e dal caso (o dal computer) la Lazio e la Fiorentina. Ricordiamo che alla Lazio è già capitato (a Torino con la Juventus) di dover retrocedere per un'ultima sconfitta inflittale dalla squadra vincitrice del torneo (nel caso attuale l'Inter) e che d'altra parte la Juventus ha spesso mandato in serie B l'avversaria della giornata conclusiva (rivale finale sarà la Fiorentina).

Non è il caso di anticipare una previsione precisa. La storia del passato può incuriosire e anche aiutare a capire il presente, ma non ha alcun peso sulle vicende attuali che già domenica prossima ci faranno drammaticamente più chiare, in attesa del verdetto matematico del 23 maggio.

Massimo Della Pergola

DUE GRANDI CLUB FUORI DAL "GIRO„

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

«Il dramma che il sodalizio sampdoriano sta vivendo in questi giorni è seguito con ansia e partecipazione da tutti i genovesi, i quali vedono nella Sampdoria la squadra che difende il nome di Genova nel confronto con compagini più titolate e tecnicamente forti di altre città. L'auspicio e l'augurio che io formulo a nome di tutti gli sportivi e mio personale è che, facendo ricorso a tutte le sue riserve morali e d'orgoglio, la compagine sampdoriana superi in queste ultime giornate di campionato le difficoltà del momento, uno dei più travagliati della sua esistenza, e voglia dare ai suoi tifosi positiva risposta alle loro attese e alle loro speranze». Il tono, ampolloso anziché no, è quello che si usa normalmente in politica, ed infatti la dichiarazione è del sindaco di Genova, ing. Pedullà, anch'egli partecipe del dramma che Genova calcistica sta vivendo: il Genoa che lotta per risalire in serie B, la Sampdoria a sua volta più che mai... in corsa per evitare la retrocessione.

Il primo cittadino di Genova non ha mai fatto mistero delle sue simpatie per i colori rossoblù, ed appunto nella fede genoana ha allevato i suoi molti figli: tranne uno, che, per reazione, è tra i più accesi tifosi della Sampdoria, e segue in quasi tutte le trasferte la squadra insieme con l'avv. Colantuoni, presidente del sodalizio blucerchiato. La passione sportiva non impedisce all'ing. Pedullà di dare il suo appoggio morale alla squadra cittadina che difende i colori di Genova nella massima divisione calcistica. La città corre il rischio di restare esclusa dal «giro» del grande calcio. Eppure Genova è stata la culla del football italiano, nato quasi ottanta anni fa (1893, per l'esattezza) all'ombra della Lanterna.

Genova ed i genovesi non hanno saputo affrontare il processo di trasformazione che il calcio italiano ha vissuto: continuano a vivere di ricordi ancora oggi, nel mondo del calcio spettacolo. Le due società cittadine procedono stentatamente: la Sampdoria, amministrata con rigidi e sani criteri, vanta un bilancio finanziariamente ottimo, ma corre il rischio della retrocessione; il Genoa, primo nel suo girone in serie C, ha un passivo che si aggira sul miliardo, e deve ristrutturarsi su basi nuove e più moderne.

Fino a pochi mesi fa, nessuno avrebbe immaginato che la Sampdoria si sarebbe trovata questa volta a lottare, come gli anni scorsi, per la permanenza in serie A. Nemmeno lo stesso Bernardini: *«Mai come quest'anno* — ha detto — *ho avuto a disposizione una squadra così forte. Ero sicuro che avremmo fatto un campionato tranquillo, e invece...».*

Invece, ecco un altro torneo fatto di patemi d'animo, di speranze e di delusioni cocenti. *«Da anni* — dice il presidente del consorzio del porto, prof. Dagnino, che si professa neutrale, ma che, sotto sotto, dicono nutrire preferenze per la Fiorentina — *ho i miei abbonamenti per la stagione calcistica. Ho sempre assistito a partite di alto livello, anche se non sempre vittoriose. Ma quest'anno, per la prima volta, mi sono chiesto se valesse la pena di spendere tanti soldi per vedere una squadra che non dà mai la sensazione di poter vincere una partita».*

Il portiere Battara

Sampdoria — *non vado più a vedere le partite. Sono amareggiato dal fatto di vedere le nostre squadre discendere continuamente; il mio augurio è di vederle tutte e due al più presto, e solidamente, in serie A».*

Nessuno in casa sampdoriana fa processi di sorta ai responsabili della società e della squadra: *«In queste abituali circostanze i soli che non rimproverano niente ad alcuno siamo noi tifosi»*, dice il dottor Giuriano Mugnaini, esponente della Federazione del club blucerchiati, *«Noi tifosi abbiamo sempre seguito e sempre seguiremo la Sampdoria. Sarebbe facile, adesso, dare colpe a questo o a quell'altro, ma non è il momento di turbare la tranquillità della società e dei giocatori. Noi sampdoriani chiediamo soltanto una cosa ai nostri giocatori: in queste due ultime partite, con il Varese ed a Vicenza, indipendentemente da quelli che saranno i risultati, dovranno vederli uscire dal campo dopo aver dato tutto».*

Fino a due mesi fa, la Sampdoria veniva indicata come una delle più belle realtà del campionato, compatibilmente con le sue limitate possibilità. *«Ci siamo illusi* — risponde il dottor Mugnaini — *per alcune belle partite. Purtroppo abbiamo perso troppi punti per colpa degli arbitri».*

Il discorso sposta su una dimensione più ampia. La Sampdoria è una società serena, la medesima serenità si avverte nella squadra, ma occorre pensare al domani. *«Ammesso che ci salviamo* — è sempre il dottor Mugnaini che parla — *occorre che il prossimo campionato venga affrontato con [illegible] propositi. Non chiediamo dei mecenati, ma alcuni dirigenti che tirino fuori un po' di soldi e facciano una squadra che non ci faccia più tribolare. Noi tifosi siamo sempre stati vicini alla Sampdoria, che quest'anno ha battuto il record di pubblico da quando è in serie A».*

I tifosi, insomma, sono più che mai vicini alla squadra; i dirigenti e Bernardini (che ieri ha vinto il titolo di singolare del campionato ligure di tennis per giornalisti, e domani sarà impegnato nella finale del doppio) cercano di dare la carica agonistica e la concentrazione necessarie a battere il Varese. *«Perché la nostra salvezza* — dice Bernardini — *più che dagli altri risultati, dipende da quello che faremo noi. E per salvarci dobbiamo battere il Varese, non c'è scampo».* Una sconfitta potrebbe significare infatti l'addio di Genova alla massima divisione calcistica. E questa volta, visto come vanno le cose, per quanti anni?

Giorgio Bidone

RITORNA IL FIAT CON IL CAMPIONATO

E' ormai estate ma la pallanuoto si continua a giocare nella piscina coperta

Riprende, dopo la sosta internazionale, la pallanuoto, con la terza giornata del campionato di serie A. Si avvicina l'estate ed il nuoto diventa sempre più uno sport attuale, ma a Torino si è ancora costretti a giocare al coperto, nella vecchia piscina [illegible] stadio comunale, la stessa che sta presto il nuovo impianto della Fiat in corso Moncalieri.

Campionato. La squadra del Fiat ritorna a giocare in casa, ospitando la Florentia. E' la prima contegrova di un torneo che i torinesi hanno iniziato molto bene, con due squillanti successi contro il Nervi e a Civitavecchia.

«Proprio per le due vittorie d'esordio — dice Capobianco l'allenatore — dobbiamo presentarci in acqua con la massima umiltà. I toscani non sono ragazzi da prendere alla leggera. I due punti conquistati forse con una facilità superiore al previsto con il Civitavecchia non debbono ingannare. Ogni partita è molto dura e bisogna compattarsi sino all'ultimo istante».

Capobianco è un po' l'Helenio Herrera della pallanuoto. Cerca di carpire al massimo i propri giocatori per ottenere il massimo impegno. Contemporaneamente, mentre parla, non smette di tenere d'occhio i giovani del vivaio che si allenano in piscina sotto la guida di Sartori, il suo vice. Non riesce a frenare un cenno di stizza quando i ragazzini sbagliano qualcosa, mentre approva con la testa quando l'azione è perfetta. «La Florentia — continua — ha i suoi punti in due uomini, il cannoniere De Magistris e il regista Bardi un uomo espertissimo. Fermati loro si può pensare ad un successo».

«A dir [illegible] De Magistris, uno dei giocatori più pericolosi del campionato!».

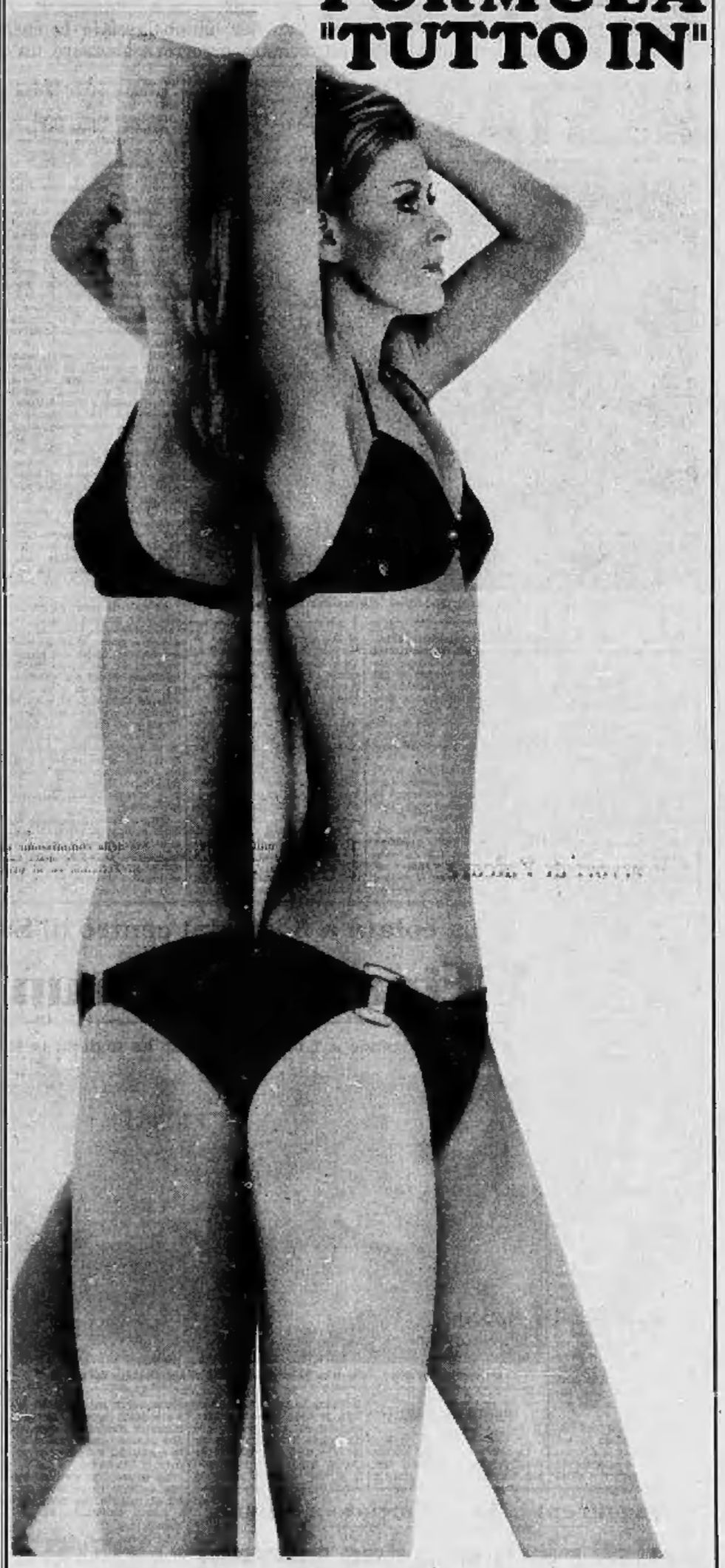
«L'anno scorso lo feci marcare da Sante Mardii, con buoni risultati. Ora non ce ancora perché Sante, impegnato con il servizio militare e con la nazionale, l'ho visto poco. Non penso comunque di effettuare una marcatura fissa. Lo farò controllare di volta in volta da un uomo diverso, secondo la necessità».

Nel Fiat non ci sono grandi novità. E' probabile che Capobianco faccia giocare Talamucci Marcoccio. Il giocatore era rimasto in panchina a Civitavecchia perché ancora a corto di preparazione. In queste due settimane di sosta Marcoccio si è dato un gran da fare ed è molto probabile che venga utilizzato. Rimane anche il secondo portiere Ferghina che era rimasto fermo quasi un mese per una fastidiosa forma di sinusite. La partita si giocherà come di consueto sabato alle 18,30.

Cristiano Chiavegato

Neo-calciatori Il Torino ripeterà sabato le prove riservate agli aspiranti calciatori delle classi 1956-'57-'58-'59. I ragazzi che vogliono sostenere il provino calcistico nella squadra granata dovranno presentarsi dalle ore 14,30 alle 16 al campo Filadelfia.

OPERAZIONE MARE FORMULA "TUTTO IN"



Sei attesa per la grande «OPERAZIONE MARE» Silhouette che con la sua nuovissima formula «TUTTO IN» ti garantisce in 32 sedute una favolosa linea mare

Una consulente di bellezza ti aspetta per illustrarti e programmare con te il calendario delle svariate terapie della nuovissima formula «TUTTO IN», che ti farà raggiungere risultati straordinari mai visti prima Silhouette e la sua équipe ha lavorato molto per te: approfittane! Non aspettare l'ultimo momento e prenotati immediatamente

american health spas
CORSO TRAPANI 46 TORINO
ANG. VIA CAMBIECCHIA - tel 372 223

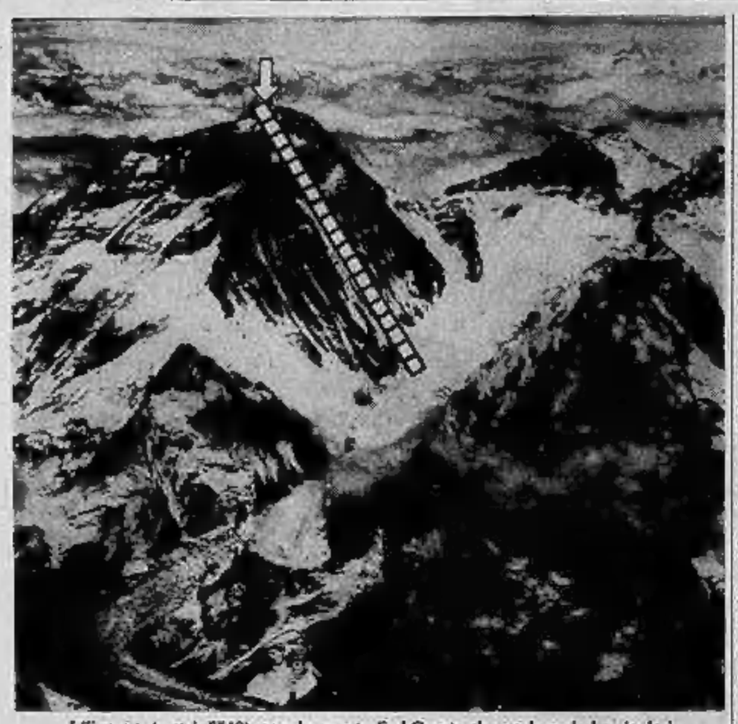
REPARTI SEPARATI PER UOMINI E DONNE

Silhouette athletic club
VIA ASSARETTI 16 TORINO
ANG. VIA CERMAIA tel. 511 [illegible]

I RETROSCENA DI UN'IMPRESA "MONDIALE,,

Pubblicità e milioni per l'assalto all'Everest

Perché Mauri, Mazeaud e i coniugi Vaucher hanno lasciato la spedizione (altri dicono che sono stati cacciati) - Per partecipare occorreva sborsare un milione e mezzo



L'Everest (metri 8840) con la parete Sud-Ovest, che scalano i due inglesi

La più grande spedizione himalayana che sia stata mai organizzata sta per battere il primato della più discussa e criticata. Mentre in testa, ad oltre 8200 metri di quota Dougal Huston e Don Whillans (gli uomini che se tutto procederà come previsto saranno i vincitori della direttissima S.O. dell'Everest) stanno salendo l'immane parete, in basso divampano le polemiche.

Organizzata e finanziata in massima parte dagli inglesi la più grande spedizione himalayana di tutti i tempi, al comando dell'americano Norman Dyrenfurth, era composta da 32 uomini in rappresentanza di 13 nazioni; tra gli scalatori si trovava pure l'italiano Carlo Mauri. Obiettivo della spedizione la conquista dell'inviolata parete S.O. Obiettivo non dichiarato nel corso del *battage* pubblicitario ove che un gruppo di scalatori, all'occorrenza, salisse la montagna lungo la via aperta dagli americani sulla cresta Ovest per ritrovarsi tutti in punta. Di questo gruppo facevano parte i coniugi svizzeri Yvette e Michel Vaucher, il francese Mazeaud, il tedesco occidentale Hiebeler e l'italiano Mauri.

Allestita con larghezza di vedute e di mezzi (costo previsto circa 300 milioni) la spedizione si avvaleva dell'aiuto di mille uomini tra sherpa e portatori che alla fine di aprile si trovarono con le oltre 20 tonnellate di materiale al campo base sul ghiacciaio di Khumbu a 5400 metri di quota.

Un giorno lo scalatore indiano Bahugun impegnato sulla cresta Ovest, mentre scende da un campo subisce un grave incidente e muore. Toni Hiebeler abbandona la spedizione e torna a Katmandu. Dice che è rimasto sconvolto dalla morte dell'amico. Non devono però essere solo questi i motivi del suo abbandono: infatti dopo alcuni giorni altro colpo di scena: la spedizione ha messo in minoranza la proposta di Mauri, Vaucher e Mazeaud di salire la montagna per la via normale del Colle Sud e subito dopo gli stessi vengono «cacciati» dalla spedizione con la grave motivazione di esserci uniti alla stessa per ragioni di prestigio personale.

Queste affermazioni del capo spedizione divulgate in tutto il mondo causano molta sorpresa anche per la notorietà dei protagonisti. I «cacciati», giunti a Katmandu, rilasciano dichiarazioni infuocate all'indirizzo del capo spedizione e dell'organizzazione, dicendosi vittime di una congiura razzista che avrebbe impedito loro di salire sulla montagna più alta del mondo per la via del Colle Sud, con la prospettiva di arrivare in vetta prima di inglesi e giapponesi impegnati sulla S.O.

Ora siamo quasi alle querele e dovremo ancora sentirne delle belle. E' difficile raccapezzarsi ed anche le motivazioni degli esclusi non ci convincono.

La mèta della spedizione era, abbiamo detto, molto ambiziosa e i costi notevoli. I finanziamenti della BBC e del «Times» coprivano solo in parte le spese e allora gli organizzatori escogitarono la «spedizione mondiale» all'Everest. Il monte più alto della Terra conquistato per la via più difficile da scalatori rappresentanti tutte o quasi le nazioni alpinistiche.

Presto si fanno i nomi dei fortunati e questo desta già una certa sorpresa negli ambienti alpinistici. Ci sono Mazeaud per la Francia, i coniugi Vaucher per la Svizzera e Mauri per l'Italia tutti, ad eccezione dei coniugi Vaucher, oltre i 40 anni e da tempo lontani dalla ribalta competitiva alpinistica.

Come si è giunti a queste scelte? — si chiedono gli alpinisti — certamente non in base a selezioni severe o a risultati atletici, si è tenuto conto solo del «nome» di un certo richiamo, ma questo non basta per salire sulla direttissima S.O. dell'Everest.

Scegliendo questi scalatori, gli organizzatori speravano di trarne un utile indiretto con la vendita delle esclusive cinematografiche giornalistiche e televisive in Francia, Svizzera e Italia. Del tanto loro i prescelti non si lasciano sfuggire l'occasione che li riporterà alla ribalta mondiale. Ognuno quindi ha cercato di tirare l'acqua al proprio mulino.

E gli altri alpinisti? In Italia come in Francia e Svizzera ci sono decine e decine di scalatori fortissimi e preparati; purtroppo solo preparati in montagna ma privi di quel milione e mezzo circa richiesto ai prescelti come contributo personale all'impresa.

Non sappiamo come si sono regolati nella scelta gli altri Paesi partecipanti; è però evidente che su tutti spiccano gli inglesi Dougal Haston e Don Whillans vincitori della Sud dell'Annapurna, il primo «otto» conquistato dall'uomo.

Tornando ai nostri, tutto va bene sinché non si è in montagna: conferenze stampa, dichiarazioni, previsioni su chi farà parte della cordata di punta ecc. Alla base della partita però è scoppiata la grana. I più preparati si attaccano alla parete S.O., gli altri ripiegano sulla cresta O. Intendiamoci: un ripiego himalayano di tutto rispetto ma non coerente con quanto si era detto alla partenza.

Ad un certo punto per motivi non molto precisati la cresta O. viene abbandonata e tutta la spedizione si ritrova al campo base per discutere. Stando alle notizie trasmesse via radio pare che la spedizione rinunci alla direttissima e si diriga verso la via normale del Colle Sud. In realtà la direttissima non viene mai abbandonata e la proposta di Mauri e compagni viene democraticamente respinta a larga maggioranza anzi questi vengono invitati a collaborare per la riuscita dell'impresa. Mauri e C. rifiutano e vengono cacciati dal capo spedizione.

Comprendiamo il desiderio di questi scalatori di salire ad ogni costo sulla montagna più alta del mondo. Mauri e Mazeaud oltretutto sarebbero i primi nel loro rispettivi Paesi a toccare la cima dell'Everest, mentre la signora Vaucher sarebbe la prima donna a salire così in alto: un sogno allettante ma che non commuove gli altri della spedizione. Ammettendo infatti che essi fossero riusciti a conquistare la cima per la via più facile e gli altri impegnati sulla direttissima cosa sarebbe accaduto? che tutta la gloria sarebbe a Mazeaud, Mauri e Vaucher coniugi mentre agli altri sarebbe toccata solo l'amarezza della sconfitta: ingiusta e immeritata.

Sono volate parole grosse, si sono rispolverati argomenti come «razzismo» e la vecchia ruggine fra inglesi e francesi: motivazioni queste che fra alpinisti non dovrebbero neppure esistere. Certamente dall'una e dall'altra parte non si sarà badato alla forma, ma ciò che conta è che sulla S.O. dell'Everest quattro uomini, due inglesi e due giapponesi, i più forti del gruppo rimasto, hanno raggiunto quota 8100: un record già di per se stesso e tutto lascia presagire che ce la faranno. Gli altri intanto, in basso, continuano a litigare.

Andrea Mellano

Carlo Mauri ha «lasciato»

La colata a 5 km dal centro di Sant'Alfio

L'Etna minaccia un paese

La lava, che scende a 7 metri il minuto, ha tagliato la strada «Mareneve»

Un tecnico, protetto dalla tuta isolante, controlla lo spostamento della lava

nostro servizio

Catania, giovedì sera.

La colata lavica che scende dalla fenditura apertasi ieri sul versante nord orientale dell'Etna ha investito, tagliandola, la «Mareneve», la strada ancora incompleta che congiunge il vulcano alla costa. Un vero e proprio «fiume di fuoco» ha raggiunto la strada in piena notte: la spettacolare marcia della lava è stata seguita da non meno di cinquemila persone che avevano raggiunto le alte quote del vulcano per vedere il fenomeno.

La colata, che procede ad una velocità di sei-sette metri al minuto, ha raggiunto i cinque chilometri di lunghezza.

La bocca dalla quale sgorga la colata si trova a 1800 metri di quota, ed è la più bassa tra quelle che si sono aperte dal 5 aprile scorso, giorno di inizio dell'eruzione. La lava, sgorgata a poche centinaia di metri dal rifugio «Citelli», si è in parte incanalata nell'alveo del torrente Cubania, fiancheggiato da alberi di alto fusto che sono stati inceneriti, benché il distacco, per l'altissima temperatura.

La colata è arrivata stamane a quota 971 nel territorio dei comuni di Milo e Sant'Alfio ed è a circa cinque chilometri da quest'ultimo centro. Ancora non si può parlare di pericolo per l'abitato, perché la colata non supera la larghezza di 20 metri, ma le popolazioni della zona si stanno già preoccupando.

Un servizio d'ordine è stato predisposto dai carabinieri del gruppo di Catania che impediscono ai curiosi di inoltrarsi in automobile sulla «Mareneve». E' sempre molto intensa l'attività esplosiva del vulcano. *(Ansa)*

Selvaggio episodio denunciato a Milano

Fascisti picchiano due giovani che distribuiscono volantini

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

Un giovane ha denunciato di essere stato aggredito da un gruppo di fascisti «sotto gli occhi di un drappello di carabinieri senza che questi muovessero un dito per evitare il pestaggio»: così egli ha dichiarato ieri mattina alla Procura della Repubblica.

Protagonista del drammatico episodio è Massimiliano Natoli. L'aggressione sarebbe avvenuta il 7 maggio verso le 20 davanti ad un grande magazzino in corso 22 Marzo. Un gruppo di giovani, usciti dalla sezione del msi di via Mancini, l'avrebbero sorpreso mentre, insieme ad un amico, Marco Ferrario, distribuiva volantini di solidarietà in favore dei lavoratori della «Lesa». Dopo aver invitato i due ad andarsene, si sarebbero scagliati su di loro.

Nella zuffa sarebbero rimasti coinvolti anche quattro o cinque passanti, intervenuti in difesa degli aggrediti. Un invito dei Natoli rivolto ad un sottufficiale dei carabinieri, che si trovava a pochi metri di distanza insieme ad alcuni militi, sarebbe rimasto inascoltato.

Uno dei missini, sul corso della mischia, ha avvertito i carabinieri che uno degli avversari era armato, e i militi hanno allora arrestato costui. Si trattava di Renzo Cappelletti, trovato in possesso di un coltello. Sempre secondo la denuncia dei Natoli, i missini avrebbero picchiato selvaggiamente il Cappelletti dopo che questi era stato dichiarato in arresto «addirittura quando già era nella macchina dei carabinieri». Il Cappelletti si è difeso affermando di aver strappato il coltello a uno dei fascisti. La Procura gli ha concesso la libertà provvisoria.

Un altro episodio a Monza: tre giovani neofascisti sono stati trovati in possesso di armi improprie ed arrestati. I tre sono Felice Spanò, di 26 anni, Marcello Monaci, di 19, e Giancarlo Magri, di 25. Tutti sono residenti a Sesto San Giovanni. Ieri stavano viaggiando su una «Fiat» quando in via Manzoni sono stati fermati per un normale controllo da una pattuglia della Volante. Mentre esaminavano i documenti, gli agenti hanno notato sul cruscotto della vettura un tirapugni. L'auto è stata allora perquisita ed alla fine sono state trovate altre due armi dello stesso genere. Di qui il fermo e il successivo arresto dei tre giovani. **c. b.**

Per il furto di due ruote

Arrestato un giovane in viaggio di nozze

Roma, giovedì sera.

Un giovane di Cascia (Perugia) ha concluso il viaggio di nozze a Roma nel carcere di «Regina Coeli»: è stato infatti arrestato la scorsa notte da agenti della Squadra Mobile mentre cercava di allontanarsi dopo avere messo nel bagagliaio della sua auto due ruote smontate poco prima a una «Giulia».

Verso le 3 due agenti a bordo di un'automobile della «Volante» hanno notato una «Giulia» ferma in via della Conca d'oro. Un giovane, poi identificato per Valentino Romani, di 25 anni, stava mettendo nel bagagliaio due ruote. Gli agenti lo hanno fermato e hanno notato, a qualche metro di distanza, un'altra «Giulia», tenuta sollevata da un «cric» e da alcuni mattoni, priva delle ruote posteriori. Il Romani ha confessato di essere stato lui a tentare il furto

Distrutta dalle fiamme fabbrica di legname a Mombercelli d'Asti

ASTI, giovedì sera.

(v.m.) Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato nello stabilimento di legnami di proprietà di Secondo Aresca, a Mombercelli d'Asti. I danni ammontano a centinaia di milioni. Le fiamme sprigionatesi per cause ancora imprecisate, si sono rapidamente estese. Da Asti e da Alessandria sono intervenute numerose squadre di vigili del fuoco.

Rubati in valle Maira fili dell'alta tensione

Cuneo, giovedì sera.

(p.d.m.) Ignoti hanno trafugato 2200 metri di conduttore elettriche in rame della linea ad alta tensione dell'Enel, che da Ponte Marmora, in Valle Maira, conduce a Busca. Il furto è stato compiuto nei pressi di Villar San Costanzo. Il danno è di oltre 5 milioni. I ladri sono riusciti ad evitare il gravissimo pericolo di rimanere fulminati mentre tagliavano i fili.

(Continua a pag. 13)

Chiudendo una lunga vita, tutta dedita alla famiglia e ad una continua ed insuperabile operosità, cristianamente e serenamente è spirato

Giuseppe Trabaldo

Con dolore immenso e infinito lo piangono nel ricordo incancellabile la moglie Emma Sandretti, il figlio Emanuele, il fratello Attilio Trabaldo con la moglie Maria Dei Mestre, la cognata Maria Sandretti. Partecipano al dolore le affezionate Luisa Tandoretta e Maria Martinetti. Un particolare ringraziamento al medico dott. Sandro Monarino, dott. prof. Tecnico Rodari, dott. Giovanni Croce, dott. Andrea Lina per la costante e sollecitudine cure. I funerali avranno luogo venerdì 14 maggio, alle ore 15.30.

— Cavour, 13 maggio 1971.

La Filatura Fulvio Trabaldo, con profondo dolore, annuncia la perdita incolmabile del proprio Amministratore.

Giuseppe Trabaldo

— Cavour, 13 maggio 1971.

Condomini, Amministratori, Impiegati via Napione 6, partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

Cav. Giuseppe Trabaldo

— Torino, 13 maggio 1971.

Le Maestranze della Filatura Fulvio Trabaldo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro Titolare

Cav. Giuseppe Trabaldo

ricordandone il caro esempio e l'inesauribile operosità che permarrà nel loro animi.

— Cavour, 13 maggio 1971.

I nipoti Enza con il marito Francesco Ehrlich, Franco con la moglie Anna Cappello e famiglia affettuosamente vicini a zia Emma nel tremendo ricordano sempre il carissimo zio

Giuseppe Trabaldo

— Agnona, 13 maggio 1971.

Federico e Paola Horiot con i meriti Piero Cassibbio e Sandro Moretti partecipano commossi al lutto per la scomparsa dello zio

Giuseppe Trabaldo

— Agnona-Collarea, 13 maggio 1971.

Maurizio e Mauro Trabaldo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro zio GIUSEPPE.

— Cavaglià, 12 maggio 1971.

Gianni e Sandro Parisi partecipano pene al dolore dell'amico Ermanno per la scomparsa del papà

Cav. Giuseppe Trabaldo

— Cavaglià, 12 maggio 1971.

Gli affezionati nipoti Aldo, Maria, Franca Giardino con Adalisa sono vicini ad Emma, Ermanno e famiglia nel grande dolore per la scomparsa del carissimo zio

Giuseppe Trabaldo

e ne ricordano la probità, la serietà e dedizione al lavoro.

— Borgosesia, 12 maggio 1971.

Sono vicini ad Ermanno e famiglia gli amici:

Franco e Rosanna Rolando
Giorgio e Adriana Bozzalla
Oreste e Piera Festa
Alberto e Franca Festa
Ovidio e Luisa Raineri
Ezio e Regina Martinino
Franco e Wilma Bonardi
Enzo e Laura Barbano
Piero, Lora Pinna
Sergio e Oliviero Maniei
Franco e Marina Bulla

Ezio e Giuliana Verzichelo prendono viva parte al dolore dell'amico Ermanno per la perdita del PAPA'.

Partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa del

Cav. Giuseppe Trabaldo

Benedetta Bardella
Ettore, Alcardo e Alfredo Fila
Lorenzo Levis
Corrado ed Ettore Lora Totino
Giuseppe Nava
Enzo Ragazzoni
Giovanni e Rosanna Tonella
Pier Paolo e Fausto Toni
Piero e Giovanni Trabaldo Togna
Serafino, Piero ed Achille Trabaldo Togna
Giovanna Benacchio

— Coggiola, 13 maggio 1971.

La famiglia Donato partecipa al dolore del Cavaliere Renato Fioretta per la perdita della Mamma signora

Antonietta Serra ved. Fioretta

— Tortona, 12 maggio 1971.

La famiglia Fabris, Cravanzola partecipano al lutto.

Franca e Vittorio Vigoli con figli e mamma partecipano al grande lutto che ha colpito gli zii.

Con profondo rimpianto Maria Rosaiger, Lea, Oscar, Maria Grazia Bossi ringraziano al nuovo grande dolore degli amici Fioretta per la morte della Mamma

Antonietta Serra ved. Fioretta

— Borgolavezzaro, 12 maggio 1971.

E' mancata ai suoi cari

Carlotta Bergamini nata Arri

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giacomo, i figli Giuseppe con la moglie Maria Cumino, Alessandro con la moglie Giuseppina Rizzo, i nipoti Gian Carlo con la moglie Paola Barattini e il piccolo Mario, Graziella col marito Ilario Magliona, Sergio. Un particolare ringraziamento al dott. Do Nardo A. per le assidue cure prestate. Funerali giovedì 13 corr. ore 14.30, parrocchia Santa Veronica (via Cabotti). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 maggio 1971.

Cognata Emilia Ferrero ved. Arri e figli affettuosamente stretti a Giuseppe, Alessandro, zio Giacomo per perdita cara zia CAROLINA.

Stefano, Consigliere, Segretario e i Dipendenti del Comune di Verolengo annunciano la dolorosa scomparsa del signori

Antonio Franchi

Guardia boschi del Comune

Funerali a Tarmigno (Parma) giovedì 13 c. m. ore 15.

— Verolengo, 12 maggio 1971.

Presidente parte al dolore di Gino Franchi per la perdita del Papà, gli amici:

Enrico Bocca
Cesare Cisa
Carlo e Franco Carle
Luigi Penco
Domenico Piccottino
Giuseppe Rocca
Gino Vigoni

E' mancata

Rosa Ceresa ved. Calvetti

Lo annunciano i figli prof. Pietro, sac. Giovanni, dott. Armando e rispettive famiglie, il fratello e parenti. Funerali a Bollengo giovedì 13 ore 16.

— Bollengo, 12 maggio 1971.

Gestori, Amministrazione, Soci e Personale della Casa di Cura Lamberdina prendono viva parte al dolore del prof. Pietro Calvetti e famiglia per la perdita della Mamma signora

Rosa Ceresa

— Ivrea, 12 maggio 1971.

Si uniscono gli amici:
prof. Mario Rovera
dott. Ferdinando Riviera
dott. Rinaldo Camera

Improvvisamente è mancata

Albina Salchi ved. Moggio-Villanis

Addolorati lo annunciano il figlio Piero con la moglie Marinella, nipote Renata con la moglie Paola ed il piccolo Davide, parenti tutti. Funerali venerdì ore 9,45 da Parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 maggio 1971.

La famiglie Vinca, Barbieri, Ferrero, Palmero prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Moggio.

Cristianamente è mancata

Dora Mirmina nata Rizza

Addolorati lo annunciano il marito Emanuele e figli Sergio e Adriana, fratello Ezio, sorella Maria colle rispettive famiglie, zii, cugini, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento di cuore al prof. Franco Di Pola, al dott. Giuseppe Ferrucci, alle suore Elisabetta e Cristina ed al Personale tutto dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo. Funerali, venerdì 14 corr. ore 14,30. Parrocchia Lucento. La presente per ringraziamento.

— Torino, 12 maggio 1971.

Cristianamente è mancata l'anima semplice e buona di

Domenico Bocchiotti

Lo piangono i figli Pino, Stefano, Evelio, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pettenasco, 12 maggio 1971.

RISOLTO PER LEI E PER LUI IL PROBLEMA DELLA CALVIZIE

Calvizie: un problema finalmente risolto

Ciò che sino ad ieri era impossibile, oggi è una realtà Le ricerche e le tecniche moderne fanno sì che si possano rimpiazzare i capelli perduti senza chirurgia

TORINO, 5 maggio.

Come tutti sappiamo, non vi è nulla di scientifico o parascientifico che possa far ricrescere il capello, una volta che il follicolo si è atrofizzato. Quando la calvizie è giunta a proporzioni visibili, sia l'uomo che la donna, non hanno altra scelta che rassegnarsi all'idea (anche se soffrendo) di vivere con una menomazione molto visibile, che crea veramente un enorme problema estetico e psichico. Si è perciò rassegnarsi all'idea di avere pochi capelli, piuttosto che portare un toupet o affrontare l'esperimento di un trapianto tramite chirurgia. Questo, sfortunatamente, perché i sistemi per rimediare alla calvizie non sono del tutto validi, parrucchini, parrucche, trapianti, creano infatti inconvenienti estetici e cioè: una parrucca o un toupet non permettono, per esempio, alla persona che li porta di tuffarsi per una lunga nuotata in mare perché, logicamente, questi protesi sono mantenuti sul cuoio capelluto tramite adesivi, colla od altro. D'altro canto poche organizzazioni al mondo sono all'altezza di seguire dei trapianti che soddisfino l'esigenza dell'interessato. Il trapianto chirurgico non è applicabile a tutti i tipi di calvizie perché per poter eseguire un trapianto è necessario avere un grosso quantitativo di capelli sulla parte posteriore della nuca, onde poterli prelevare ed inserirli, tramite incisione cutanea, nella parte calva.

Consideriamo poi, che una operazione chirurgica ha anche dei costi veramente elevati ed è quindi alla portata solo di persone finanziariamente molto agiate. Queste considerazioni hanno portato, dopo anni di ricerche, alla scoperta del sistema d'infoltimento dei capelli SVENSON. L'infoltimento dei capelli SVENSON vuol dire un cuoio capelluto coperto di nuovi capelli. Non come avveniva con un parrucchino, con una parrucca, con un toupet, con un trapianto od altri sistemi. L'applicazione del sistema d'infoltimento, tiene conto infatti del colore, della sfumature, dello spessore e della lunghezza dei capelli esistenti. Si selezionano capelli con le medesime caratteristiche dei capelli dell'interessato affinché, quando l'infoltimento sarà eseguito, non si possa notare alcuna differenza tra i capelli esistenti e quelli aggiunti, con il risultato di una capigliatura esteticamente naturale. I nuovi capelli che servono per l'infoltimento sono modellati in trama perfetta per coprire le parti calve o diradate poi, tramite una rete sottilissima che pesa in media dai 10 ai 13 grammi, vengono intrecciati coi capelli esistenti.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli da infoltire

SI' INTRECCIATI... Non vi è chirurgia, non si usano adesivi od altri corpi estranei e nonostante ciò, sono fermamente collegati al cuoio capelluto. Questo sopra, ci permette di dire che, finalmente la persona che si è sottoposta ad un infoltimento dei capelli, può finalmente trattare la sua capigliatura, sia originale che la parte aggiunta, come faceva con quella che la natura le aveva dato, seguendo l'igiene necessaria. Lo shampoo verrà eseguito normalmente e visto che la procedura non deve essere tolta, si potrà praticare il nuoto, fare la doccia e tutti gli sport che la persona desidera, senza alcuna preoccupazione.

Giungendo così alla conclusione, diciamo tranquillamente che la calvizie non è più un problema, visto che questo sistema di infoltimento SVENSON (il quale è brevettato), è stato introdotto in Italia in esclusiva dall'organizzazione internazionale MAN-TOP, a cui ci si può rivolgere per una consultazione gratuita e senza impegno. Durante detta consultazione che durerà circa 15-20 minuti, potrete apprendere dai tecnici se detto sistema può essere applicato e, nello stesso tempo, avere tutte quelle spiegazioni tecniche inerenti al Vostro caso. E' semplicemente necessario telefonare per un appuntamento o presentarsi ai Centri MAN-TOP nelle varie filiali italiane: **MILANO**, Corso Europa 12, tel. 79.50.88-79.56.17; **TORINO**, Via G. Vlotti 1, tel. 53.39.64-53.39.65; **BOLOGNA**, Piazza dei Martiri 1, 2°-3° piano, tel. 22.06.43; **ROMA**, Via del Tritone, 61/D, tel. 68.89.71; **VERONA**, Via S. Nicolò 3, tel. 31.720.

L. CATTANEO

12 giugno 1971

■ Entra in vigore l'obbligo dell'assicurazione per gli autoveicoli, i motocicli, le imbarcazioni a motore

■ Mettetevi in regola! Ricordate: privi del "contrassegno" comprovante l'assicurazione non potrete circolare

non aspettate l'ultimo giorno

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito assicurato. TORINO - corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.662

donati
TAPPEZZERIE E RIVESTIMENTI

STAMPA SERA
Giovedì 13 - Venerdì 14 Maggio 1971

le ultime notizie

13
Anno 103 - Numero 107

le borse oggi

Nel finale toccati nuovi minimi

A TORINO — Il mercato azionario si avvicina alle scadenze tecniche di fine mese conservando una impostazione sostanzialmente debole, con attività molto limitata. L'apertura fa registrare una relativa resistenza a ribassi dei prezzi di ieri. La svogliatezza della giornata e la graduale prevalenza delle vendite costringono il finale di riunione a segnare nuovi minimi, con la conferma di perdite diffuse e notevoli dai prezzi di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni calme. Dopo Borsa riflessive.

Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 96,50; Liquigas 7,50% convertibili 71 88,40; Carlo Erba 5,50% convertibili 163,30; Imi 7% XXXI 97; Credito Industr. Banco Napoli 7% 92,50; Enel 7% 1971 96,25; Medio Credito Centrale 7% 95,25; Buoni del Tesoro novennali 5,50% 1983 97,25.

Premi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio Re 7700-8100, conio Regina 7700-8100; sterlina oro nuovo [illegible]; marengo svizzero 7450-7700; sterlina carta G. B. 1310-1330; dollaro carta Usa 627-633; franco svizzero 152-156; franco francese 113,50-116; oro 810-830; argento 34-38.

A MILANO — Alla vigilia della risposta prezzi il mercato azionario denuncia nuove incertezze e lascia il campo ai realizzi e all'offerta. Solo in apertura di seduta si sono avuti spunti isolati su Mediobanca, Breda, Pacchetti, Pozzi, Alleanza; la maggior parte dei valori però ha manifestato sin dalle prime battute una intonazione più calma anche se resistente.

Dopo un «durante» quasi vuoto di scambi, la compilazione del listino è stata effettuata in un clima ancora più dimesso e anche i titoli in rialzo hanno perduto i vantaggi iniziali. In pratica i corsi sono ritornati al di sotto dei livelli della vigilia con perdite però contenute.

Nel settore del reddito fisso fondo resistente con limitate oscillazioni e attività normale nei titoli di Stato.

Principali oscillazioni: Generali 63.750-63.600-63.350; Viscosa 2185-2155-2160; Olivetti priv. 2361-2340; Toro ordin. 15.375-15.270; Comit 18.800-18.050; Credito Italiano 1852-1846; Banco di Roma 18.550-18.100; Interbanca 18.500-18.140; Fiat [illegible] (Fusione chiusura).

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abedile 14.950; Acdes 2590; Amiata 1910; Anic 836 Assicurativ. 109.100; Bastogi 1630; Beni Stabili 2790; Binda 13.000; Breda 3030; Brioschi 16.000; Caffaro 351; Cantoni 11.840; Carlo Erba or. 6465; Carlo Erba pr. 4590; Cascami 3540; Cementir 1630; Châtillon 2567; Ciga 5700; Cogr 15.850; Comp. Mil. or. 16.750; Comp. Mil. pr. 12.200.

Comp. Toro ord. 15.270; Comp. Toro priv. 11.700; Cond. Acqua 830; Cucirini 5010; Dalmine 500; De Ferrari 1297; Domselli 445; E. Marelli 460; Eternit 2045; Falck or. 3350; Falck pr. 3300; Fiat or. 2287; Fiat pr. 1835; Finmare 295; Finsider 400; Fisac 448; Fond. Incendio 13.770; Fond. Vita 26.270.

Gavardo 1100; Generalfin 685; Generali 63.350; Gim 3300; Ginori 584; Habitat 2891; Imm. Roma 314,50; Invest 2851; Italcable 2870; Italcementi 21.470; Italgas 1000; Italpi 1985; Italsider 619,50; La Centrale 4320; Lanerossi 2650; L'Ausiliare 2449; Lepetit or. 8080; Lepetit pr. 8200; Linificio 332.

Liquigas 208,75; Magneti M. 1356; Magona 2260; Manif. Tosi 1410; Marzotto 1990; Mediobanca 74.300; Montedison 778,50; Mira Lanza 35.800; Montefibre pr. 3170; Nebiolo 345; Okome 248; Olivetti or. 2455; Olivetti pr. 2340; Pacchetti 971.

Pirelli e C. 2230; Pirelli S.p.A. 2275; Pozzi or. 197,75; Pozzi pr. 235; Rai 68.540; Rinascente or. 255,50; Rinascente pr. 162,50; Risanamento 6470; Romana Zuc. or. 173; Romana Zuc. pr. 340; Rossari 1340; Rotondi 22.850; Ruminaca 250; Saffa 3810; Sai 28.950; Saroni 981; S. E. Sardi 3985; Sges 1638.

Sicte 2770; Siles 1325; Sip 2550; Sme 2000; Stampati 8355; Stet 2800; Sviluppo 3485; Tecnomasio 772; Tilane 306; Tosi Franco 7180; Trafilerie 640; Un. Manifat. 13.200; Viscosa or. 2160; Viscosa pr. 1600; Westinghouse 1295.

Premi informativi: sterlina oro vecchio 7500-8000; sterl. oro nuovo 6200-6800; marengo 7100-7500; sterlina unitaria 1520-1580; dollaro carta 635-642; franco svizzero 151-155; franco francese 114-117; oro fino 810-830; argento 32.500-36.500.

A TORINO

	12	13
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	85 90	85 10
» 5% 1935	85 —	85 —
» 5% 1936	85 —	85 —
» 5% 1938	85 —	85 —
Redimibile 3½%	85 65	85 40
» 3½% 1934	85 —	85 —
» 3½% 1935	85 —	85 —
» 3½% 1937	85 —	85 —
» 3½% 1938	85 —	85 —
Mobiliare 3½%	85 —	85 —
» 3%	84 90	84 90
» 3% 1963	84 —	84 —
» 3% 1964	84 —	84 —
» 3% 1965	84 —	84 —
» 3% 1966	84 —	84 —
» 3% 1967	84 —	84 —
» 3% 1968	84 —	84 —
Ed. Tesoro 5%	84 —	84 —
» 5% 1969	84 —	84 —
» 5% 1970	84 —	84 —
» 5% 1971	84 —	84 —
Ed. Tesoro 5%	84 —	84 —
» 5% 1972	84 —	84 —
» 5% 1973	84 —	84 —
» 5% 1974	84 —	84 —
» 5% 1975	84 —	84 —
» 5% 1976	84 —	84 —
» 5% 1977	84 —	84 —
» 5% 1978	84 —	84 —
» 5% 1979	84 —	84 —
» 5% 1980	84 —	84 —
» 5% 1981	84 —	84 —
» 5% 1982	84 —	84 —
» 5% 1983	84 —	84 —
» 5% 1984	84 —	84 —
» 5% 1985	84 —	84 —
» 5% 1986	84 —	84 —
» 5% 1987	84 —	84 —
» 5% 1988	84 —	84 —
» 5% 1989	84 —	84 —
» 5% 1990	84 —	84 —
» 5% 1991	84 —	84 —
» 5% 1992	84 —	84 —
» 5% 1993	84 —	84 —
» 5% 1994	84 —	84 —
» 5% 1995	84 —	84 —
» 5% 1996	84 —	84 —
» 5% 1997	84 —	84 —
» 5% 1998	84 —	84 —
» 5% 1999	84 —	84 —
» 5% 2000	84 —	84 —
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	97 40	97 40
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 —	97 —

ANNUNCI ECONOMICI

⑨ Collegi Istit. Scuole

(Continua da pag. 8)

RIMINI Miramare - Pensione Sabrina, vicinissima mare, confortevole, moderna, ottimo trattamento, bassa 1800 complessive.

RIMINI - Pensione Azzurra, Telefonare 31.148, piazza Tripoli, giugno 1700, luglio 2300, agosto 3700, pensione completa.

RIMINI - Marina centro - Pensione Cristallo, Tel. 25.743, bassa 1500, alle interpellarci.

RIMINI Riviabella - Hotel Biella, tranquillissimo, vicinissimo mare, ottimo servizio, bassa 1800 complessive.

RIMINI San Giuliano Mare, Hotel Gabbiano, Tel. 24.930. Al mare. Parcheggio. Soggiorno. Ascensore. Bar. Tutti confort. Maggio giugno settembre 2000, luglio 2600, agosto 3300.

RIMINI Bellariva, Pensione Paola, Telefonare 32.029, vicina mare, giugno 1700.

RIMINI Pensione Ilirna, Fronte 9, privata, tranquillissima, moderna, giardino, Rimini 1850, Tel. 0541 31.716.

S. MICHELE, Casa di Cura - Medical Hotel, Albenga. Tel. 0182/31.494. Cure, soggiorno, convalescenza controllate. Gradita richiesta informazioni.

SANMAURO Mare - Rimini - Pensione Lombardi. Tel. 44.079, bassa 1800, completissima.

SPOTORNO, Pensione Riviera, Telefonare 019/745.320. 745.021. Maggio, giugno novembre ribassi.

VARAZZE «Piccolo Hotel», Telefonare 019/96.337, Tutti confort. Trattamento signorile. Interpellateci.

VARAZZE signorile Pony Hotel, via Sardi, ottima cucina, mare, viciato. Camere con bagno, pensione tutto Telefonare 019 97.419.

VARAZZE soggiorno famigliare ottimo trattamento per bambini. Tel. 233.283 Torino.

VENTIMIGLIA «Pensione al mare», ritrovato ideale, spiaggia privata, attrezzatissima, maggio 3 mila; giugno 3500; luglio-agosto 3500.

VIAREGGIO Pensione Fiorella Buonerroti 53, Tel. 43.003, centralissima nuova gestione, pensione completa 3000, giugno 3500.

VISERBA - Albergo Cannata - Telefonare 34.122. Vicinissimo mare, ristorante ottimo, basse 1900, alle modico.

WEEKEND al mare (incl. Monaco Milano Marittima 24 categorie. Camere Bagni. Spiaggia privata. Menù a scelta. Prezzi eccezionali. Maggio 4500 1 giorno, 8 mila 2 giorni, 2800 da tre giorni. Altri periodi interpellateci. Telefonare 34.406.

VISERBA Hotel Lido, Tel. 24.785, mille spiagge, Cantere terrazza mare, servizi privati. Scelta cucina.

⑨ Collegi Istit. Scuole

STENODATTILOGRAFIA, scuola convenzionata, pagheri Centro Impiegati Baldoni, via Nizza 27, Tel. 832.455.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE, esperto insegnante, lezioni individuali; preparazione esami medie. Telefonare 383.755.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A. AFFITTASI centrale mobiliata acqua cucinino proprio, comodità. Telefonare 547.926.

AFFITTASI a impiegato referenziato cameretta semimobiliata cucina cucinino. Tel. 779.532.

AFFITTASI semimobiliata 2-3 letti e prossimi Porta Nuova. Telefonare 547.369.

AFFITTASI zona Aeronautica semimobiliata 2 letti accessori, bagno. Telefonare 724.084.

AFFITTO camere semimobiliate con cortile, via Principe Tommaso 14, presso Petrosinello, 2° piano. Tel. 611.007.

AMMOBILIATA stabilmente. Telefonare 392.408 ore 8-13 e 742.849 da ore 16.

CENTRALE stabilmente camera semimobiliata ristrutturata cucina. Tel. 830.028.

MINALLOGGIO elegantemente arredato disponibilissimo a referenziato stabilmente. Tel. 369.029.

AFFITTO stabilmente bellissima camera semimobiliata casa signorile. Telefonare 754.192.

VIA Roma camere singole matrimoniali comfort, con cucina. Tel. 548.354.

⑫ Domande impiego

A.A. ACCETTO lavoro tecnico commerciale, ispettivo bon. durevoli o strumentali, per mercati centro sud esperienti, disponendo, davvero qualificazione professionale, abituato affrontare più disparate mansioni coordinandosi. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 7822 — 10100 Torino.

ABILE segretaria pluridecennale esperienza ottima immodestia corrispondenza estera francese inglese italiano macchina specialmente dell'organizzativa premessa assuma offerta responsabilità ci fiducia. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 55 — 10100 Torino.

ASSICURAZIONI ispettore qualificato trentenne conoscenza tutti rami offresi per organizzazione sviluppo agenzie. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 1345 — 10100 Torino.

CAPO verniciatore pratico cicli lavorazione grandi serie, offresi, Telefonare 067.923 dopo ore 18.

COLLAUDATORE e cronometrista per cambio, collaudo elementi carburazione e accessori d'accompagno per impiego immediato. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 7006 — 10100 Torino».

CONTABILE 30enne buona conoscenza contabilità generale, bilanci, ma qualche conoscenza lingua francese inglese, cambia adagio offerta. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 3343 — 10100 Torino».

CONTABILITA' cedesi/cedesi magazzini esperienza offresi. Tel. 780.916.

DINAMICO giovane vendiduome cerca urgente impiego per mobilio, uffici o negozio/interno. Tel. 52.736.

DIPLOMATO con decennale esperienza mansione alle dipendenze di primarie ditte di prodotti alimentari come responsabile vendite o commissionato vendite, massime referenze ed introduzione grossisti impresa Torino-provincia, zona massima precedente serie ditte per mansioni similari. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 1609 — 10100 Torino».

DIPLOMATO esperienza chimicamente trattamenti termici acciai, offresi piano impiego. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 7013 — 10100 Torino».

DIPLOMATO laureando ingegneria conoscenza francese ottimamente ragionevole proposta serio impiego. Telefonare 372.372 ore pomeridiane.

DIPLOMATO vendeterrazzo, esperto magazzino, scopo collaborazione offresi qualsiasi mansione. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 38 — 10100 Torino».

DISEGNATORE ad oro o giovane offresi, ottima conoscenza tecniche, Telefonare 696.865.

DISEGNATORE attrezzature macchine speciali offresi collaborazione media a domicilio. Tel. 581.083.

DISEGNATORE, esperienza silenziatore antinquinante offresi. Tel. 790.380.

DISEGNATORE meccanico ventilazione lattoniere esperienza quinquennale, diplomato, serio, volenteroso, partecipazione sviluppatore, desiderasi inserirsi serietà ditta per progressione a aiuto produttività. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 7555 — 10100 Torino».

ESPERTO amministrativo generale, organizzazione commerciale, budgetario, ristrutturazione aziendale, offresi, valido avvenire livello direttivo. Telefonare 382.867.

FOTOGRAFO agenzia pubblicità valutazione varia esperienza offresi. Telefonare 253.193.

GEOMETRA capo settore, esperto contabilità, preventivi, analisi costi, e sottoscrivibile compresse. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 1073 — 10100 Torino».

GEOMETRA pluridecennale esperienza, disponibilità, offresi, Telefonare 0119/745.320. 745.021, Maggio, giugno nuovi ribassi.

GEOMETRA pratichissimo lavori civili e industriali, tracciamenti cuspidi mercati, ... impiegheresti. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 1581 — 10100 Torino».

GIOMETRA specializzato in lavori civili e industriali, tracciamenti cuspidi mercati, ... impiegheresti. Scrivere: «Eles-Kompass Pubblicità 1581 — 10100 Torino».

GIOMETRA pratichissimo